

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XVIII LEGISLATURA

---

Doc. XV  
n. 569

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE  
PER AZIONI (MEFOP S.P.A.)**

**(Esercizio 2020)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 26 maggio 2022**

---



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL  
RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA  
SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DEL MERCATO  
DEI FONDI PENSIONE PER AZIONI  
(MEFOP S.P.A.)

2020

Determinazione del 17 maggio 2022, n. 56



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DEL  
MERCATO DEI FONDI PENSIONE PER AZIONI  
(MEFOP S.P.A.)

2020

Relatore: Consigliere Igina Maio

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott. Gianluca Percoco



## CORTE DEI CONTI

---

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 17 maggio 2022;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2009 con il quale la Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione per azioni - Mefop S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il bilancio della Società predetta, relativo all'esercizio finanziario 2020, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Igina Maio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio 2020;



## CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni dell'organo amministrativo e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P. Q. M.

Comunica, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958. alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2020 - corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Mefop S.p.A. per il suddetto esercizio.

RELATORE

*Igina Maio*

PRESIDENTE

*Manuela Arrigucci*

DIRIGENTE

*Fabio Marani*

Depositato in segreteria

# INDICE

|  |    |
|--|----|
| PREMESSA .....   | 1  |
| 1. QUADRO NORMATIVO E OGGETTO SOCIALE DI MEFOP S.p.A. ....                           | 2  |
| 2. GLI ORGANI.....   | 5  |
| 2.1 L'Assemblea dei soci.....  | 5  |
| 2.2 Il Consiglio di amministrazione .....  | 5  |
| 2.3 Il Collegio sindacale .....  | 7  |
| 2.4 I compensi degli organi sociali .....  | 8  |
| 3. L'ORGANIZZAZIONE.....   | 10 |
| 4. IL PERSONALE .....  | 12 |
| 4.1 Il costo del personale.....  | 12 |
| 4.2 Le politiche retributive del personale.....                                      | 15 |
| 5. LE ATTIVITA' DI MEFOP S.P.A. ....   | 17 |
| 5.1 L'emergenza pandemica e le strategie e prospettive a breve e medio termine ..... | 19 |
| 6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE DI MEFOP .....                               | 20 |
| 6.1 Lo stato patrimoniale .....  | 20 |
| 6.1.1 Attività.....  | 22 |
| 6.1.2 Passività .....  | 23 |
| 6.2 Il conto economico.....  | 25 |
| 6.2.1 Ricavi .....   | 26 |
| 6.2.2 Costi.....   | 28 |
| 6.3 Il rendiconto finanziario .....  | 32 |
| 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....  | 34 |



## INDICE DELLE TABELLE

|  |    |
|--|----|
| Tabella 1- Costo degli organi sociali.....   | 8  |
| Tabella 2 - Categorie del personale .....  | 12 |
| Tabella 3 - Costo del personale .....  | 12 |
| Tabella 4 - Costo del Direttore generale.....  | 13 |
| Tabella 5 - Dettaglio del costo del Direttore generale.....                                      | 13 |
| Tabella 6 - Costo della categoria “Quadri” .....   | 15 |
| Tabella 7 - Costo della categoria “Impiegati” .....  | 15 |
| Tabella 8 - Stato patrimoniale ATTIVO .....  | 21 |
| Tabella 9 - Stato patrimoniale PASSIVO .....   | 21 |
| Tabella 10 - Dettaglio analitico Altri debiti .....  | 23 |
| Tabella 11 - Stato patrimoniale riclassificato secondo il “criterio finanziario” - ATTIVO.....   | 24 |
| Tabella 12 - Stato patrimoniale riclassificato secondo il “criterio finanziario” - PASSIVO ..... | 24 |
| Tabella 13 - Conto economico .....   | 25 |
| Tabella 14 - Dettaglio ricavi per categoria di attività.....                                     | 26 |
| Tabella 15 - Voce di ricavo “Servizi soci” .....   | 27 |
| Tabella 16 - Costi della Produzione.....   | 28 |
| Tabella 17 - Composizione percentuale costi della produzione .....                               | 29 |
| Tabella 18 - Dettaglio analitico costi per servizi 2019 -2020.....                               | 30 |
| Tabella 19 - Conto economico riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” .....      | 31 |
| Tabella 20 - Rendiconto finanziario.....   | 32 |
| Tabella 21 - Indici di redditività.....  | 33 |

## INDICE DELLE FIGURE

|  |    |
|--|----|
| Figura 1 - Andamento ricavi 2019-2020 .....                                | 27 |
| Figura 2 - Composizione percentuale “servizi soci” .....                   | 28 |
| Figura 3 - Andamento percentuale dei costi della produzione 2019-2020..... | 29 |

## PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento – ai sensi dell’art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259 – in ordine al controllo eseguito, con le modalità di cui all’art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa all’esercizio 2020 della Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione per azioni - Mefop S.p.A., nonché sulle evenienze di maggior rilievo *medio tempore* verificatesi.

Il precedente referto, relativo alla gestione finanziaria dell’esercizio 2019, è stato approvato con determinazione n. 44 del 24 maggio 2021 e risulta pubblicato in Atti parlamentari, XVIII Legislatura, Documento XV, n. 420.

# 1. QUADRO NORMATIVO E OGGETTO SOCIALE DI MEFOP

## S.P.A.

La Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione per azioni - Mefop S.p.A., è controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) e svolge attività di formazione, studio, assistenza e promozione, in materie attinenti alla previdenza complementare, al fine di favorire lo sviluppo dei fondi pensione.

La Società è stata costituita nel 1999 dal Mediocredito centrale S.p.A., in attuazione di una convenzione stipulata con il Ministero del tesoro, sulla base delle previsioni dell'art. 59, comma 31, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (legge finanziaria per l'anno 1998).

A seguito dell'adozione della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che, all'art. 69, ha previsto la possibilità per i fondi pensione di acquisire partecipazioni a titolo gratuito nel capitale della Società, è stata stipulata un'ulteriore convenzione tra il Ministero e il Mediocredito centrale, in data 9 marzo 2001. In tale convenzione è stato chiarito che il trasferimento a titolo gratuito delle azioni Mefop, come previsto dalla citata legge n. 388 del 2000, è da ritenersi strumentale al raggiungimento dello scopo istituzionale della Società, ovvero favorire lo sviluppo delle forme di previdenza complementare; pertanto, il trasferimento delle azioni a titolo gratuito è stato subordinato alla stipula, da parte dei fondi pensione interessati, di un apposito contratto per la fornitura di servizi di consulenza e assistenza da parte della Società, nonché di un patto con il Ministero che, ad integrazione del regime di circolazione delle azioni contenuto nello statuto sociale, dispone che, in caso di mancato rinnovo del contratto di prestazione di servizi, il fondo pensione è obbligato, tra l'altro, a trasferire a titolo gratuito al Dicastero le azioni della Società. Sulla base di tale convenzione, il Mediocredito centrale, dopo aver gestito l'alienazione ai fondi pensione di una prima *tranche* di azioni, pari a circa il 30 per cento del capitale della Società, alla fine dell'anno 2001 ha trasferito al Ministero dell'economia e delle finanze la residua partecipazione al capitale di Mefop.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 dicembre 2002, adottato per disciplinare le modalità di alienazione di ulteriori partecipazioni nel capitale di Mefop da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, ha confermato le condizioni sopra menzionate, al contempo prevedendo un ruolo attivo della stessa Mefop nelle trattative con i fondi pensione potenziali acquirenti; il decreto ha, altresì, fissato il vincolo del mantenimento del controllo di

diritto della Società in capo al Ministero dell'economia e delle finanze, vincolo che è stato ribadito nell'art. 6 dello statuto.

Per effetto del predetto quadro ordinamentale, la composizione della compagine societaria è destinata a variare nel tempo, in funzione dell'ingresso o della fuoruscita dei fondi pensione, fermo restando il controllo di diritto da parte del Ministero; la presenza nel capitale sociale dei predetti fondi è strettamente connessa alla fruizione dei servizi offerti dalla Società a condizioni più vantaggiose di quelle normalmente praticate ai terzi non azionisti.

Lo statuto societario, all'art. 6, ha poi previsto precisi limiti alla successiva circolazione delle azioni acquisite gratuitamente dai fondi pensione, al fine di assicurare il trasferimento soltanto a potenziali soci che rivestano la medesima qualità o, in alternativa, la devoluzione a titolo gratuito delle azioni al Ministero. La quota di partecipazione sociale dei fondi pensione, che non può in ogni caso superare il 5 per cento del capitale sociale, costituisce parametro per la determinazione dell'onere sostenuto per fruire dei servizi della Società (cfr. artt. 2 e 6 dello statuto).

Il Mef, chiamato a valutare la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - Tusp"), in sede di revisione straordinaria, con provvedimento del 28 settembre 2017 ha deliberato il mantenimento della partecipazione, in quanto l'attività di Mefop S.p.A. - che fornisce servizi di consulenza, formazione ed assistenza sia alle forme pensionistiche complementari che ne hanno acquisito una partecipazione, sia agli Enti previdenziali privati o privatizzati, fondi sanitari ed altri operatori che hanno comunque sottoscritto un contratto di fornitura di servizi - risulta strumentale all'assolvimento delle finalità istituzionali previste dal richiamato articolo 59, comma 31, della legge n. 449 del 1997. Ha, altresì, rilevato che *«Mefop S.p.A. dispone di una organizzazione aziendale efficiente e adeguata al perseguimento dell'attività sociale con presidio dei rischi operativi e che dall'analisi dei documenti contabili della società non sono state rilevate criticità di cui all'articolo 20, comma 2, del Testo Unico»*. Tali valutazioni sono state confermate nei successivi provvedimenti di revisione periodica, di cui l'ultimo in data 30 dicembre 2021.

La Società è controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze; al termine dell'esercizio 2020, nella compagine sociale di Mefop S.p.A. figuravano, oltre al Ministero dell'economia (57,7 per cento), 92 fondi pensione azionisti (42,3 per cento); gli ultimi dati disponibili, alla data

del 31 dicembre 2021, mostrano un leggero incremento della quota degli azionisti di minoranza (43,6 per cento circa), destinato ad essere riassorbito per effetto di alcune aggregazioni in corso tra i fondi pensione azionisti.

Mefop S.p.A. rientra, dunque, tra le società “*a controllo pubblico*” ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. m) del Tusp, e conseguentemente, soggiace ai principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico dettati dall’art. 6 Tusp, alla disciplina sugli organi amministrativi e di controllo prescritta dall’art. 11 Tusp, nonché alle regole sulla gestione del personale di cui all’art. 19 Tusp.

I referti di questa Corte relativi ai precedenti esercizi sono pubblicati nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “società trasparente” – sottosezione “controlli e rilievi sulla società”.

## 2. GLI ORGANI

Sono organi di Mefop S.p.A.:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio di amministrazione (di seguito denominato anche "Cda"), costituito, nel corso dell'esercizio 2020, da sette componenti, ridottisi a cinque dopo il rinnovo intervenuto ad agosto 2021;
- il Collegio sindacale, composto da tre componenti effettivi e due supplenti.

L'art. 20 dello statuto prevede, inoltre, la facoltà (peraltro allo stato non esercitata) di costituire un Comitato consultivo, deputato ad analizzare, dirimere e fornire pareri circa le tematiche attinenti alla materia della previdenza complementare.

### 2.1 L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci rappresenta l'universalità dei soci; può avere carattere ordinario o straordinario e viene indetta dal Presidente del Consiglio di amministrazione almeno una volta l'anno o ogni qualvolta il Consiglio di amministrazione lo ritenga necessario.

### 2.2 Il Consiglio di amministrazione

L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da *"amministratori anche non soci, garantendo comunque il rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di parità di genere"* (art. 14, comma 1 dello statuto). Gli amministratori restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili ai sensi del medesimo art. 14.

Lo statuto stesso, ai fini della nomina degli amministratori, prevede un sistema di elezione per liste, volto ad assicurare la rappresentanza anche dei soci di minoranza.

Il Consiglio di amministrazione elegge il Presidente, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea (art. 14, comma 5 dello statuto).

La gestione spetta agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. L'art. 18, comma 1 dello statuto stabilisce che *"previa delibera dell'Assemblea dei soci, sulle materie delegabili, al Presidente possono essere attribuite deleghe operative da parte dell'organo di amministrazione che provvede a determinarne in concreto il contenuto ed il"*

*compenso ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice civile*"; il Consiglio di amministrazione, inoltre, *"può nominare Direttori generali e Dirigenti, fissandone le attribuzioni ed i compensi"* (art. 18, comma 3 dello statuto).

Il Presidente convoca e sovrintende il Consiglio di amministrazione, predispone l'ordine del giorno degli argomenti da sottoporre agli organi collegiali, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni degli stessi.

Il Consiglio di amministrazione in carica nell'esercizio finanziario 2020 si è avvalso della possibilità di attribuire specifiche deleghe operative in materia di spese, operazioni bancarie, personale e gestione del patrimonio, sia al Presidente che al Direttore generale; al primo sono state, inoltre, attribuite deleghe in materia di progetti/attività di elevato contenuto scientifico, mentre il secondo ha avuto la delega operativa per il coordinamento e la direzione delle attività societarie, in esecuzione delle decisioni di indirizzo assunte dal Consiglio di amministrazione. Il contenuto di tali deleghe è illustrato nella relazione sul governo societario allegata al bilancio 2020.

Il Consiglio di amministrazione in carica durante la gestione finanziaria per l'esercizio 2020 era stato rinnovato in data 12 maggio 2016; esso era composto, come detto, da sette membri, compreso il Presidente. Atteso che la naturale scadenza dell'organo era intervenuta con l'approvazione del bilancio 2018, la Corte aveva segnalato, nel precedente referto, la necessità di procedere con tempestività al rinnovo; a tanto ha provveduto l'assemblea degli azionisti tenutasi in data 9 agosto 2021.

Il Consiglio di amministrazione di nuova nomina, che durerà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023, è composto di cinque membri, ai sensi dell'art. 14, comma 1 dello statuto, come modificato dalla Assemblea straordinaria dell'8 maggio 2018. Con riguardo a tale previsione statutaria, si ricorda che la Corte dei conti, nel referto per l'esercizio 2018, aveva rilevato che l'Assemblea della società non aveva provveduto a motivare la scelta di permanenza della gestione collegiale, diversamente da quanto richiesto dall'art.11, comma 3, del Tusp. Tale motivazione è stata fornita dall'azionista pubblico nel corso dell'ultima assemblea: il mantenimento dell'organo collegiale persegue il bilanciamento tra l'esigenza di dare adeguata rappresentanza ai numerosi azionisti di minoranza attraverso la nomina di due consiglieri e quella di mantenere in capo all'azionista pubblico la guida dei lavori consiliari, attraverso la nomina di tre consiglieri, tra i quali ultimi è individuato il Presidente.

La percentuale di rappresentanza del genere femminile è pari al 40 per cento, sostanzialmente invariata rispetto al precedente Consiglio.

### **2.3 Il Collegio sindacale**

Il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi (incluso il Presidente), a cui si aggiungono due membri supplenti; elegge il Presidente, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, e può eleggere un Vicepresidente che, senza compensi aggiuntivi, sostituisca il Presidente nei casi di assenza o impedimento.

Un sindaco effettivo e un sindaco supplente sono tratti dalla lista dei soci di minoranza.

Con le modifiche approvate dalla citata Assemblea straordinaria dell'8 maggio 2018, l'art. 23 - che recitava *"Il controllo contabile della società è esercitato dal Collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea ordinaria, con riferimento all'art. 2409 bis del codice civile"* - è stato modificato in *"Il controllo contabile della società è esercitato da un revisore esterno, incaricato dall'Assemblea ordinaria, su proposta del Collegio sindacale"*.

A tal proposito, con deliberazione assunta nell'Assemblea del 5 giugno 2019, sono state affidate le attività di revisione contabile ad una società abilitata, che per l'esercizio 2020 ha ricevuto compensi per euro 5.400.

Con riferimento all'esercizio finanziario 2020, dunque, il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza, ai sensi degli artt. 2403, 2403-bis e 2405 del codice civile.

Il Collegio sindacale ha altresì vigilato sull'applicazione dell'art.19, comma 5, del decreto legislativo n. 175 del 2016, verificando il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento fissato dall'azionista pubblico.

Come il Consiglio di amministrazione, anche il Collegio sindacale, in carica durante la gestione finanziaria per l'esercizio 2020, era stato rinnovato in data 12 maggio 2016. Atteso che la naturale scadenza dell'organo era intervenuta con l'approvazione del bilancio 2018, la Corte aveva segnalato, nel precedente referto, la necessità di procedere con tempestività al rinnovo; a tanto ha provveduto l'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 9 agosto 2021.

Il nuovo organo verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio 2023; la percentuale di rappresentanza del genere femminile è pari al 33 per cento, invariata rispetto al precedente Collegio.



## 2.4 I compensi degli organi sociali

I primi due commi dell'art. 19 dello statuto stabiliscono che ai membri del Consiglio di amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. Al Presidente e ai membri del Consiglio di amministrazione spetta anche il compenso su base annua determinato dall'Assemblea (cfr., art. 2389, comma 1, c.c.).

Nel caso in cui il Consiglio di amministrazione deleghi le proprie attribuzioni ad un solo componente, allo stesso possono essere riconosciuti compensi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. (articolo 18 dello statuto).

Con le modifiche approvate dall'Assemblea straordinaria dell'8 maggio 2018, l'art. 19, comma 3, dello Statuto, ora stabilisce che è fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza, premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato.

Per la remunerazione del Collegio sindacale i commi 4 e 5 a dell'art. 22 dello statuto stabiliscono, analogamente, che «il compenso dei sindaci è determinato dall'assemblea all'atto della loro nomina. È fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza ai componenti del Collegio sindacale».

Nel 2020, Mefop S.p.A. ha erogato i compensi esposti nella tabella seguente.

**Tabella 1- Costo degli organi sociali**

| ORGANI SOCIALI *             | 2019           | 2020           | Var. %       |
|------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Consiglio di amministrazione | 131.799        | 131.692        | -0,08        |
| Collegio sindacale           | 18.235         | 17.879         | -1,95        |
| <b>TOTALE</b>                | <b>150.034</b> | <b>149.571</b> | <b>-0,31</b> |

*\*il costo indicato è al lordo degli oneri accessori.*

*Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop*

Con specifico riferimento al Consiglio di amministrazione, il compenso è suddiviso come segue: al Presidente viene riconosciuto l'emolumento di euro 27.750 ex art. 2389, comma 1, c.c., oltre euro 60.000 ex art. 2389, comma 3, c.c., mentre per gli altri componenti è previsto l'emolumento di euro 4.500 che, per alcuni membri del Consiglio, è corrisposto all'ente di appartenenza.

In sede di rinnovo degli organi, l'Assemblea del 9 agosto 2021, con il voto dell'azionista di maggioranza, ha confermato la misura dei compensi previsti per i componenti del Consiglio ex art.2389, comma 1, c.c., sopra indicata; con riguardo, invece, ai compensi che possono essere

riconosciuti al Presidente ex art.2389, comma 3, c.c., ha stabilito un limite massimo di euro 25.000.

Il Consiglio di amministrazione del 14 dicembre 2021, nell'attribuire le deleghe operative al Presidente, le ha limitate alla "Programmazione e supervisione scientifica delle diverse collane pubblicistiche della società" e alla "Responsabilità scientifica, programmazione e curatela della collana Mulino/Mefop dedicata alla previdenza complementare", a fronte di un'autorizzazione assembleare di portata significativamente più ampia; il compenso ex art.2389, comma 3, c.c., è stato determinato in euro 24.000.

Quanto ai compensi per il Collegio sindacale, nell'esercizio 2020 risultano fissati nella misura di euro 6.500, per il Presidente, e di euro 4.500 per ciascuno dei sindaci effettivi; detta misura è stata confermata in sede di rinnovo dell'organo ad agosto 2021.

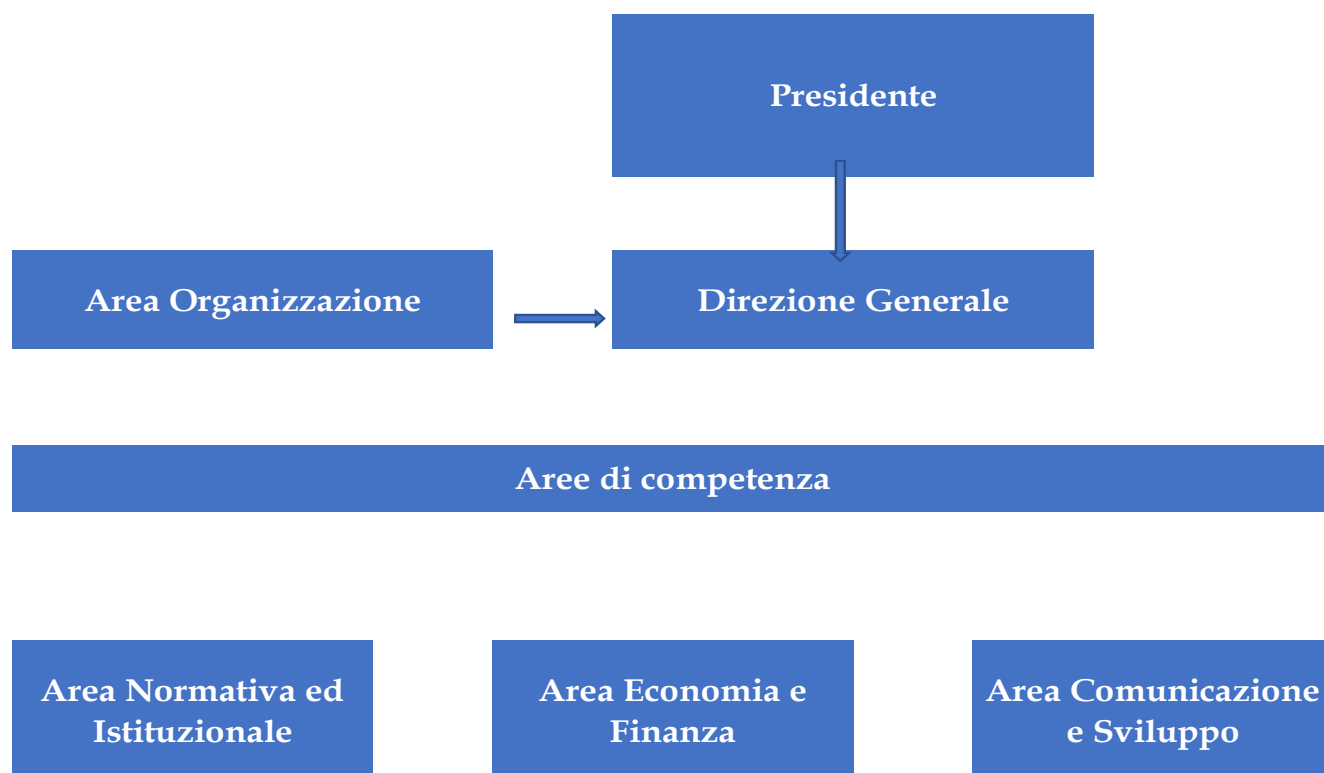
Per quanto attiene al rispetto del più generale limite retributivo annuo di 240 mila euro, rinviando a quanto sarà osservato al paragrafo 4.1. in relazione alla posizione del Direttore generale, si segnala che la Società ha riferito di procedere alle verifiche nei confronti dei componenti del Consiglio di amministrazione e dei dipendenti con le seguenti modalità: per gli amministratori, la società richiede annualmente la dichiarazione dei redditi e la dichiarazione inerente alle retribuzioni a carico delle finanze pubbliche derivanti da altri incarichi, che sono pubblicate sul sito istituzionale, come prescritto dalla normativa vigente. Quanto ai dipendenti, non essendo prevista di norma la possibilità di svolgere incarichi remunerati al di fuori del rapporto di lavoro con Mefop, la verifica del limite avviene a monte, non superando gli stessi la soglia indicata in sede di determinazione della retribuzione.

### 3. L'ORGANIZZAZIONE

Come già segnalato al paragrafo 2.2, il Consiglio di amministrazione ha attribuito specifiche deleghe operative al Presidente; si è altresì avvalso della possibilità di nominare un Direttore generale, che ha la delega operativa per il coordinamento e la direzione delle attività societarie, in esecuzione delle decisioni di indirizzo assunte dal Cda.

Al Direttore generale sono attribuite, in particolare, la responsabilità del personale e la supervisione delle aree e degli uffici; il Direttore generale coadiuva inoltre la presidenza per il pieno raggiungimento degli scopi sociali, delle politiche e strategie aziendali; dà esecuzione alle decisioni e deliberazioni degli organi direttivi; partecipa in qualità di Segretario alle riunioni del Consiglio di amministrazione; gestisce e sviluppa i rapporti con i diversi *stakeholder* societari; sovrintende alla comunicazione aziendale; è responsabile della predisposizione del bilancio e del *budget* e, data la contenuta dimensione aziendale, della funzione di controllo interno e di controllo di gestione.

Il Direttore generale è coadiuvato da un vice- direttore. La struttura operativa è poi suddivisa in aree di competenza: amministrativa, legale, economia e finanza e comunicazione e sviluppo, come risulta dal seguente organigramma:



Fonte: Mefop

Con riferimento agli strumenti di governo societario indicati dall'art. 6, comma 3, del Tusp, data la dimensione contenuta della struttura, la società ha ritenuto sufficienti l'adozione del modello di organizzazione e di gestione previsto dal d.lgs. n. 231 del 2001, delle obbligatorie misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'adozione della certificazione del sistema di qualità per l'attività di formazione erogata a soci e clienti.

Il Modello 231 definisce, tra l'altro, le finalità e le funzioni dell'organismo di vigilanza, che è composto da tre membri: un componente del Consiglio di amministrazione eletto in rappresentanza dei fondi pensione e due componenti del Collegio sindacale che rappresentano equilibratamente le originarie designazioni dei soci.

Nell'adunanza del 28 settembre 2021, il Consiglio ha rinnovato i componenti dell'organismo di vigilanza, che risulta composto dal Presidente del Collegio sindacale (che è anche Presidente dell'Odv), dal Sindaco che è espressione dei soci di minoranza e da un Consigliere, anche questo espressione della minoranza.

Nella relazione sul governo societario sono descritti, oltre che il predetto Modello, il Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, adottato ai sensi dell'art. 10, comma 8, lett. a) d.lgs. n. 33 del 2013, e il codice etico; sono altresì, indicate le ragioni per le quali non sono stati adottati gli ulteriori strumenti di governo societario indicati dal richiamato art. 6, comma 3, del Tusp.

Nelle "Misure integrative di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Modello 231", disponibili sul sito della società, sezione "società trasparente", sono indicate le procedure applicate per la selezione dei fornitori e dei consulenti: di norma la selezione del fornitore avviene facendo ricorso a più offerte equiparabili (di norma tre soggetti), fermi restando i rapporti di collaborazione con *partner* strategici per i motori di simulazione e i siti web. L'istruttoria è a cura dell'area di riferimento del fornitore e la decisione è a cura del Direttore generale.

Diversamente dai contratti di consulenza, i cui dati sono pubblicati sul sito della società come prescritto dalla normativa in materia, per i contratti di fornitura di beni e servizi è prevista la pubblicazione dei pagamenti effettuati di trimestre in trimestre.

## 4. IL PERSONALE

La consistenza del personale della società, incluso il Direttore generale, è pari a 17 unità.

La tabella che segue evidenzia la classificazione delle risorse per categorie.

**Tabella 2 - Categorie del personale**

| QUALIFICA          | 2019      | 2020      | Variazione |
|--------------------|-----------|-----------|------------|
| Direttore generale | 1         | 1         | 0          |
| Quadri             | 4         | 4         | 0          |
| Impiegati          | 12        | 12        | 0          |
| <b>Totale</b>      | <b>17</b> | <b>17</b> | <b>0</b>   |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

I dati esposti pongono in evidenza che nel 2020, rispetto al 2019, il numero dei dipendenti è rimasto invariato. Le procedure per la selezione del personale sono pubblicate sul sito della Società, nella sezione Società trasparente.

### 4.1 Il costo del personale

Le tabelle che seguono evidenziano l'andamento del costo per il personale sostenuto da Mefop S.p.A, nel biennio 2019-2020.

**Tabella 3 - Costo del personale**

| VOCI DI CONTO ECONOMICO                | 2019             | 2020             | Var. %      |
|--|------------------|------------------|-------------|
| <b>Costo del personale:</b>            | <b>1.549.253</b> | <b>1.567.841</b> | <b>1,20</b> |
| <i>a) salari e stipendi</i>            | 1.028.530        | 1.027.889        | -0,06       |
| <i>b) oneri sociali</i>                | 272.231          | 273.336          | 0,41        |
| <i>c) trattamento di fine rapporto</i> | 72.115           | 71.833           | -0,39       |
| <i>e) altri costi</i>                  | 176.377          | 194.783          | 10,44       |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

Il complessivo andamento del costo del personale registra, tra il 2019 e il 2020, un lieve aumento pari ad euro 18.588 (+1,2 per cento).

Di seguito si espone il dettaglio del costo del personale distinto per categoria.

Con riferimento alla posizione del Direttore generale, la Società, nella prima fase dell'istruttoria, ha fornito i dati di costo di seguito indicati.

**Tabella 4 - Costo del Direttore generale**

| <b>VOCI DI COSTO</b>                          | <b>2019</b>    | <b>2020</b>    | <b>Var. %</b> |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Stipendi                                      | 217.543        | 219.340        | 0,83          |
| Contributi c/dipendente                       | 12.023         | 10.182         | -15,31        |
| Premi   | 4.000          | 3.000          | -25,00        |
| Oneri differiti (Ferie e permessi non goduti) | 4.367          | 6.238          | 42,84         |
| <b>Compenso lordo complessivo</b>             | <b>237.933</b> | <b>238.760</b> | <b>0,35</b>   |
| Oneri sociali (a carico dell'Ente)            | 56.061         | 123.339        | 120,01        |
| TFR   | 18.988         | 17.049         | -10,21        |
| Altri costi                                   | 5.370          | 1.270          | -76,35        |
| <b>TOTALE</b>                                 | <b>318.352</b> | <b>380.418</b> | <b>19,50</b>  |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

Considerato che i dati comunicati inizialmente dalla società mostravano incongruenze con le aliquote delle contribuzioni ai fini pensionistici generalmente previste a carico del lavoratore e a carico del datore di lavoro, è stato richiesto alla Società stessa di chiarire le ragioni di tali differenze, nonché di specificare le singole partite che compongono le voci "Oneri sociali (a carico dell'Ente)", "Oneri differiti", "Altri costi". Quanto sopra anche al fine di poter verificare il rispetto del tetto previsto per il trattamento annuo omnicomprensivo dall'art.11, comma 6, del TUSP.

In esito alla richiesta istruttoria, la società ha fornito la tabella di seguito riportata.

**Tabella 5 - Dettaglio del costo del Direttore generale**

| <b>Descrizione voci</b>  | <b>Valore</b>  |
|--|----------------|
| Stipendi   | 219.340        |
| Contributi dipendente (massimale contributivo euro 103.055)                  | 10.182         |
| Bonus  | 3.000          |
| Oneri differiti (ferie e permessi non goduti)                                | 6.238          |
| <b>Compenso lordo complessivo</b>  | <b>238.760</b> |
| Contributi Inps c/ditta  | 33.083         |
| Contributo contrattuale Fondo pensione                                       | 8.188          |
| Contributo contrattuale a Fondo terzo pilastro (previdenza e assistenza ltc) | 4.803          |
| Contributo aggiuntivo a Fondo Pensione (piano integrativo welfare aziendale) | 66.485         |
| Contributo solidarietà per versamenti a fondo pensione                       | 6.648          |
| Contributo per sanità integrativa contrattuale                               | 4.004          |
| Contributo per fondo di formazione continua contrattuale                     | 129            |
| <b>Totale oneri sociali</b>  | <b>123.340</b> |
| Tfr maturato   | 17.049         |
| Altri costi (rimborsi spese)   | 1.270          |
| <b>Totale generale</b>   | <b>380.419</b> |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

Tale ultima tabella evidenzia che la misura dei contributi Inps a carico del datore di lavoro è pari a euro 33.083 e, dunque, superiore alla contribuzione destinata all'assicurazione generale

obbligatoria, considerato che il massimale contributivo nell'anno 2020 era pari a euro 103.055; inoltre, sono state classificate come oneri sociali a carico del datore di lavoro anche costi di natura diversa dai contributi previdenziali, quali contribuzioni al Fondo pensione (euro 81.321), contribuzioni al Fondo terzo pilastro (euro 4.803), sanità integrativa (euro 4.004) e formazione continua (euro 129).

Al riguardo, la Sezione osserva che le richiamate voci di costo devono essere oggetto di specifiche analisi da parte degli Organi di gestione e di controllo della Società, al fine di verificare che le stesse non integrino la violazione di due distinte disposizioni di legge operanti su piani differenti. La prima disposizione di legge va rinvenuta nel comma 6 dell'art. 11 TUSP che fissa, anche per i dirigenti e dipendenti, l'obbligo di rispettare il c.d. "tetto dei 240 mila euro". Il trattamento economico annuo, in ragione del principio di onnicomprensività, deve essere considerato al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, nonché delle indennità e voci accessorie. La seconda norma di legge che limita l'autonomia negoziale delle società a controllo pubblico in merito all'assunzione di "ulteriori" costi ascrivibili alla spesa per il personale dirigente (a prescindere dal rispetto del c.d. tetto dei 240 mila euro), invece, va individuata nel comma 10 del medesimo art. 11, laddove con una clausola di chiusura ("E' comunque fatto divieto...") vieta di corrispondere "ai dirigenti delle società a controllo pubblico indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva". Sempre nell'ottica del divieto di corrispondere ai dirigenti delle società a controllo pubblico "indennità" ulteriori o diverse rispetto a quelle previste dalla legge o dalla contrattazione collettiva si rileva che la voce "Oneri differiti (Ferie e permessi non goduti)" per euro 6.238 impone una verifica della legittimità del riconoscimento di detto emolumento, alla luce delle disposizioni del Ccnl applicabile alla società.

Tali criticità sono state segnalate nell'ambito del contraddittorio cartolare alla società, che tuttavia non ha ancora fornito elementi di riscontro.

**Tabella 6 - Costo della categoria "Quadri"**

| VOCI DI COSTO                 | 2019           | 2020           | Var. %      |
|-------------------------------|----------------|----------------|-------------|
| Stipendi                      | 239.823        | 248.652        | 3,7         |
| Contributi c/dipendente       | 33.861         | 31.731         | -6,3        |
| Oneri Sociali                 | 129.501        | 120.205        | -7,2        |
| TFR                           | 22.700         | 23.018         | 1,4         |
| Premi                         | 57.735         | 59.400         | 2,9         |
| Altri costi                   | 14.071         | 703            | -95,0       |
| <b>TOTALE</b>                 | <b>497.691</b> | <b>483.709</b> | <b>-2,8</b> |
| <b>COSTO MEDIO PER UNITA'</b> | <b>124.423</b> | <b>120.927</b> | <b>-2,8</b> |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

**Tabella 7 - Costo della categoria "Impiegati"**

| VOCI DI COSTO                 | 2019           | 2020           | Var. %      |
|-------------------------------|----------------|----------------|-------------|
| Stipendi                      | 347.513        | 359.372        | 3,4         |
| Contributi c/dipendente       | 46.866         | 43.398         | -7,4        |
| Oneri Sociali                 | 199.899        | 167.374        | -16,3       |
| TFR                           | 30.426         | 31.767         | 4,4         |
| Premi                         | 67.966         | 70.460         | 3,7         |
| Altri costi                   | 39.340         | 31.343         | -20,3       |
| <b>TOTALE</b>                 | <b>732.010</b> | <b>703.714</b> | <b>-3,9</b> |
| <b>COSTO MEDIO PER UNITA'</b> | <b>61.001</b>  | <b>58.643</b>  | <b>-3,9</b> |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

Con riferimento all'andamento della spesa per il personale, si rileva che, rispetto all'anno 2019, vi è stato un incremento degli stipendi dei quadri nell'ordine del 3,7 per cento e degli stipendi degli impiegati nell'ordine del 3,4 per cento.

Al riguardo, come negli anni precedenti, si richiama l'attenzione della Società sull'esigenza di monitorare l'andamento dei costi del personale, poiché anche le società pubbliche che operano in mercati di riferimento caratterizzati dalla presenza di *competitor* non assoggettati alla disciplina normativa di carattere pubblicistico, sono chiamate ad attuare politiche del personale non solo sostenibili in termini economici ma anche il più possibile aderenti rispetto ai livelli retributivi medi del mercato di riferimento.

## 4.2 Le politiche retributive del personale

Al personale di Mefop S.p.A. viene applicato il c.c.n.l. del settore commercio. Non c'è un contratto collettivo aziendale, non avendo la Società rappresentanze sindacali interne.

Il personale è destinatario, su base annuale, di un premio parametrato ai risultati del bilancio di esercizio, la cui misura complessiva è stata fissata dal Consiglio di amministrazione, per l'anno 2020,



in euro 300.000, in leggero aumento rispetto al valore appostato a *budget* (euro 280.000), nonché al premio riconosciuto nell'anno 2019 (euro 290.000).

A fronte della richiesta istruttoria diretta ad acquisire una relazione sul sistema premiale adottato per l'incentivazione del personale, la società ha rappresentato quanto segue: *il sistema premiale prevede la definizione di un importo complessivo lordo da parte del Consiglio di amministrazione, in sede di definizione del budget; una volta consolidati i dati di bilancio, il Consiglio di amministrazione conferma o rivede l'importo del premio, nel rispetto delle indicazioni di contenimento dei costi comunicate dal MEF. Il Presidente definisce l'importo del premio per il Direttore. Presidente e Direttore definiscono gli importi da riconoscere ai singoli dipendenti, in considerazione dei risultati conseguiti, coerentemente con gli obiettivi di budget e sulla base di criteri quali-quantitativi preventivamente condivisi con i dipendenti.*

Al riguardo, nel richiamare la necessità che il premio di risultato, attecchendosi a parte variabile della retribuzione, sia commisurato ad obiettivi di *performance*, predeterminati e misurabili, si osserva che, da Statuto, rientra nelle competenze del Consiglio di amministrazione della società, e non del Presidente, la determinazione dei compensi del Direttore generale e, dunque, anche la determinazione della parte variabile della sua retribuzione, l'assegnazione degli obiettivi e la verifica del loro raggiungimento.

Più in generale, l'organo amministrativo, come previsto dal Decreto ministeriale n.166 del 2013, dovrebbe fornire al socio pubblico una informativa sulle politiche di remunerazione ed incentivazione messe in atto, e, comunque, verificare che almeno il trenta per cento della retribuzione variabile dei dipendenti sia connessa all'obiettivo di riduzione dell'incidenza dei costi operativi, come richiesto dal MEF nella direttiva del 28 dicembre 2020.

Si rileva, infine, che, dalle tabelle 4, 6 e 7, si evince che il premio viene erogato in denaro per meno della metà - ovvero, nella misura complessiva, di euro 132.860; di qui la necessità che il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale, con riferimento alla quota del premio erogata con altre modalità, vigilino sul rispetto delle disposizioni normative richiamate al paragrafo 4.1.

## 5. LE ATTIVITA' DI MEFOP S.P.A.

L'attività della Società nel corso dell'anno è stata incentrata sull'assistenza e sul supporto tecnico ai fondi pensione, nonché agli altri operatori del *welfare* integrato, quali le casse di previdenza e i fondi sanitari.

I servizi della Società sono offerti a tali soggetti con formule diverse, in accordo alla loro natura giuridica:

- i fondi pensione, definiti "soci- azionisti", stipulano un contratto di servizi strettamente collegato all'acquisto e al mantenimento delle azioni di Mefop;
- i fondi sanitari e le casse di previdenza, definiti "soci non azionisti", stipulano parimenti un contratto di servizi, ma a condizioni differenti dai fondi pensione azionisti;
- gli operatori del sistema di *welfare* privato (gestori finanziari, gestori assicurativi, *service* sanitari, *service* amministrativi) possono stipulare convenzioni a contenuto diverso (partenariato; sponsorizzazione della formazione; abbonamento alle pubblicazioni e/o ai servizi statistici).

Quanto ai contenuti dell'attività, si ricorda che la Società svolge attività pubblicistica, convegnistica e di formazione, per il settore del *welfare*.

### *Attività pubblicistica*

Mefop S.p.A. nell'esercizio 2020 si è proposto quale canale di diffusione di informazioni specialistiche attraverso la distribuzione delle seguenti riviste: pubblicazione di 2 numeri di "Prospettive"; pubblicazione di 12 numeri di "Welfare Online" (la *e-newsletter* mensile, ideata per approfondire e riflettere in maniera tempestiva sulle tematiche di più stringente attualità); pubblicazione di un numero dei "Quaderni Mefop"; pubblicazione di 4 numeri del Bollettino Statistico; pubblicazione di un numero dei *Working Paper*; pubblicazione di 2 numeri dell'Osservatorio Giuridico; pubblicazione di 3 numeri di News Casse (la rivista tecnica dedicata al mondo delle Casse di previdenza); pubblicazione di 12 numeri di Pillole di Previdata (periodico mensile contenente approfondimenti di carattere statistico - quantitativo sul mercato del *welfare*); pubblicazione di 12 numeri di Pillole dall'Europa e dal Mondo (la *newsletter* sui temi europei e internazionali con gli aggiornamenti sugli aspetti comunitari e internazionali riguardanti il settore previdenziale).

### *Attività convegnistica*

Sono stati organizzati, nell'anno 2020, dieci seminari, tutti in modalità webinar, con la partecipazione complessiva di circa 1.900 persone, a cui si aggiungono quindici giornate di studio e dibattito sviluppate sui vari temi oggetto di attenzione da parte degli *stakeholder* di Mefop: anche questi sono stati appuntamenti sviluppati a distanza, con una partecipazione complessiva di circa 2.200 persone.

### *Attività di formazione*

L'attività consiste nell'organizzazione, a Roma e a Milano, di seminari formativi che hanno come destinatari i fondi soci e altri *stakeholder*.

Sempre all'attività formativa è ascrivibile l'organizzazione, in collaborazione con alcune Università, di corsi specialistici su fondi sanitari, *welfare* integrato e rischi sanitari. Si segnalano, in particolare, la seconda edizione del corso *Governance e Iorp 2* e la nuova edizione del *Workshop* modulistica e procedure (corsi per il *management* e gli operatori dei fondi pensione), la terza edizione del corso su *Engagement e Proxing Vote*, il corso sulla *governance* della gestione finanziaria dedicato agli amministratori degli investitori previdenziali e i corsi su codice appalti e contabilità - bilancio (questi ultimi dedicati in particolare alle casse di previdenza). Va, inoltre, segnalata la terza edizione del corso specialistico su fondi sanitari e *welfare* integrato, oltre ad una nuova edizione del corso specialistico sui rischi sanitari. È stato, infine, sviluppato un progetto formativo con i consulenti del lavoro, rivolto alla sensibilizzazione e promozione del *welfare* integrato nelle piccole e medie aziende.

### *Altre attività*

La Società fornisce, inoltre, alle condizioni previste nel contratto di fornitura dei servizi, l'accesso al database "PreviDATA" che censisce i dati di tutti i Fondi pensione negoziali, aperti, Pip (piani individuali di previdenza), oltre che dei principali Fondi preesistenti, a cui si affianca il sistema di reportistica "Market report" per l'analisi del posizionamento di mercato degli stessi Fondi.

Mefop, infine, attraverso l'attivazione di appositi tavoli tecnici, si propone di agevolare il confronto tra i partner sopra menzionati e le diverse istituzioni che governano il settore

(Ministero della salute; Ministero del lavoro; Governo; Parlamento) e collabora con tali soggetti per analizzare l'evoluzione del quadro normativo.

## **5.1 L'emergenza pandemica e le strategie e prospettive a breve e medio termine**

La Società, nella relazione sulla gestione esercizio 2020, ha rappresentato di aver tempestivamente e opportunamente modificato i propri modelli operativi a seguito dell'emergenza pandemica. In relazione al personale dipendente, dai primi giorni del mese di marzo 2020, è stata adottata la modalità del lavoro agile (c.d. *smart working*); l'attività di formazione, la convegnistica e i tavoli tecnici sono proseguiti in modalità telematica, mediante l'utilizzo di apposita piattaforma per videoconferenze.

Ciò ha consentito di preservare la capacità di produzione di ricavi, come mostrano le proiezioni di chiusura del consuntivo 2021.

Più in generale, la Società ha evidenziato che la strategia aziendale a breve e medio termine punta a consolidare il rapporto con i fondi pensione soci, aprendo progressivamente agli altri operatori del *welfare* privato (Casse di previdenza) e sussidiario (Fondi sanitari), in un'ottica di integrazione delle necessarie risposte alle esigenze previdenziali e assistenziali (pensione e assistenza socio-sanitaria) dei cittadini italiani. Funzionale a questo obiettivo è il costante perseguimento di innovazione ed efficacia nei servizi (formazione innanzitutto) prestati ai fondi soci e agli altri operatori di mercato, in modo da poter mantenere la piena autonomia finanziaria dell'azienda, anche nello svolgimento delle attività a fini istituzionali.

## **6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE DI MEFOP**

Il bilancio è stato approvato dall'Assemblea ordinaria del 9 agosto 2021 ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; è stato corredato dalle relazioni sulla gestione e sul governo societario, nonché dalle relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione.

Come meglio illustrato nei paragrafi successivi, l'esercizio si è chiuso con un utile netto pari a euro 475.496, in aumento rispetto al 2019 (+12,98 per cento); tale utile è stato interamente riportato a nuovo, con conseguente incremento del patrimonio netto (+7,99 per cento rispetto al 2019).

Nell'esercizio dell'attività di vigilanza, il Collegio sindacale non ha effettuato rilievi o segnalazioni, attestando, tra l'altro, la coerenza dell'attività svolta dalla Società con l'oggetto sociale e il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento fissato dall'azionista pubblico ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Tusp, con una riduzione dell'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione del 4 per cento.

La società di revisione esterna ha attestato la regolarità del bilancio di esercizio e la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **6.1 Lo stato patrimoniale**

La tabella che segue espone i dati patrimoniali della Società.

**Tabella 8 - Stato patrimoniale ATTIVO**

| Attività  | 2019             | 2020             | Variazione percentuale |
|---|------------------|------------------|------------------------|
| <b>Immobilizzazioni</b>                                     |                  |                  |                        |
| Immobilizzazioni immateriali                                | 2.261            | 5.148            | 127,69                 |
| Immobilizzazioni materiali                                  | 52.402           | 59.524           | 13,59                  |
| <b>Totale Immobilizzazioni</b>                              | <b>54.663</b>    | <b>64.672</b>    | <b>18,31</b>           |
| <b>Attivo Circolante</b>                                    |                  |                  |                        |
| <b>Crediti</b>  |                  |                  |                        |
| Crediti verso clienti                                       | 305.153          | 332.460          | 8,95                   |
| Crediti tributari   | 7.594            | 12.589           | 65,78                  |
| Crediti verso altri   | 63.091           | 53.653           | -14,96                 |
| <b>Totale Crediti</b>                                       | <b>375.838</b>   | <b>398.702</b>   | <b>6,08</b>            |
| <b>Attività finanziarie che non costituiscono immob.</b>    |                  |                  |                        |
| Altri titoli  | 1.300.000        | -                | -100                   |
| <b>Totale attività finanz. che non costituiscono immob.</b> | <b>1.300.000</b> |                  | <b>-100</b>            |
| <b>Disponibilità liquide</b>                                |                  |                  |                        |
| Depositi bancari e postali                                  | 5.483.684        | 7.259.753        | 32,39                  |
| Denaro e valori in cassa                                    | 139              | 192              | 38,13                  |
| <b>Totale disponibilità liquide</b>                         | <b>5.483.823</b> | <b>7.259.945</b> | <b>32,39</b>           |
| <b>Totale attivo circolante</b>                             | <b>7.159.661</b> | <b>7.658.647</b> | <b>6,97</b>            |
| <b>Ratei e risconti</b>                                     |                  |                  |                        |
| Ratei e risconti  | 125.600          | 128.547          | 2,35                   |
| <b>Totale ratei e risconti</b>                              | <b>125.600</b>   | <b>128.547</b>   | <b>2,35</b>            |
| <b>Totale attivo</b>  | <b>7.339.924</b> | <b>7.851.866</b> | <b>6,97</b>            |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

**Tabella 9 - Stato patrimoniale PASSIVO**

| Passività   | 2019             | 2020             | Variazione percentuale |
|---|------------------|------------------|------------------------|
| <b>Patrimonio netto</b>                                   | <b>5.947.530</b> | <b>6.423.024</b> | <b>7,99</b>            |
| Capitale  | 104.000          | 104.000          | 0                      |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni                      | 47.557           | 47.557           | 0                      |
| Riserva legale  | 40.489           | 40.489           | 0                      |
| Altre riserve   | 1.549.373        | 1.549.371        | -0,0001                |
| Utili (perdite) portati a nuovo                           | 3.785.247        | 4.206.111        | 11,12                  |
| Utile (perdita) dell'esercizio                            | 420.864          | 475.496          | 12,98                  |
| <b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b> | <b>95.794</b>    | <b>9.640</b>     | <b>-89,94</b>          |
| <b>Debiti</b>   |                  |                  |                        |
| Acconti   | 6.100            | 2.000            | -67,21                 |
| Debiti verso fornitori                                    | 134.663          | 122.200          | -9,25                  |

|  |                  |                  |              |
|--|------------------|------------------|--------------|
| Debiti tributari   | 44.840           | 96.442           | 115,08       |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 269.864          | 285.380          | 5,75         |
| Altri debiti   | 311.491          | 359.750          | 15,49        |
| <b>Totale debiti</b>                                       | <b>766.958</b>   | <b>865.772</b>   | <b>12,88</b> |
| <b>Ratei e risconti</b>                                    |                  |                  |              |
| Ratei e risconti   | 529.642          | 553.430          | 4,49         |
| <b>Totale ratei e risconti</b>                             | <b>529.642</b>   | <b>553.430</b>   | <b>4,49</b>  |
| <b>Totale passivo e patrimonio netto</b>                   | <b>7.339.924</b> | <b>7.851.866</b> | <b>6,97</b>  |

Il patrimonio netto passa da euro 5.947.530 nel 2019 ad euro 6.423.024 nel 2020, mostrando un aumento di euro 475.494 (+7,9 per cento).

### 6.1.1 Attività

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto, ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed esposte al netto degli ammortamenti operati, al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 5.148.

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 59.524 e sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Tali valori, estremamente contenuti, si spiegano con la circostanza che la Società non possiede beni immobili.

Si segnala, inoltre, che per tali immobilizzazioni le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate in modo sistematico e costante *ex art.* 2426, n. 2, c.c, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti.

I crediti, esposti al valore di presunto realizzo, ammontano ad euro 398.702 (euro 375.838 nel 2019) e, mostrano un incremento di euro 22.864 (+ 6,8 per cento).

Nello specifico, i crediti verso clienti, pari ad euro 332.460 (euro 305.153 nel 2019), aumentano di euro 27.307 (+8,95 per cento); i crediti tributari, che contabilizzano euro 12.589 (euro 7.594 nel 2019), aumentano per euro 4.995 (+65,78 per cento); i crediti verso altri presentano, infine, un decremento di euro 9.438 (-14,96 per cento), portandosi a euro 53.653.

Si conferma un elevato livello delle disponibilità liquide che ammontano ad euro 7.259.945 (euro 5.483.823 nel 2019, mostrando un aumento del 32,39 per cento). La società, al 31 dicembre 2020, non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni; nell'esercizio in

esame, sono stati smobilizzati gli investimenti in certificati di deposito, reinvestendo a parità di condizioni, in impieghi più liquidi.

La voce relativa ai “ratei e risconti attivi”, attestata ad euro 128.547 (euro 125.600 nel 2019), è determinata tenendo conto dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio; detta componente, a confronto con il precedente esercizio, aumenta di euro 2.947 (+2,35 per cento).

### 6.1.2 Passività

La voce “trattamento di fine rapporto subordinato” è, nel 2020, pari ad euro 9.640 (euro 95.794 nel 2019, -89,94 per cento); la differenza fra il saldo al 31 dicembre 2020 e quello al 31 dicembre 2019 rappresenta lo smobilizzo effettuato nel corso dell’esercizio verso i fondi pensione. Il saldo del fondo al 31 dicembre 2020 rappresenta un importo residuale di spettanza dei dipendenti che non hanno effettuato lo smobilizzo verso i fondi pensione.

I debiti, che contabilizzano euro 865.772 (euro 766.958 nel 2019), sono rilevati al valore nominale e si incrementano per euro 98.814 (12,88 per cento).

Una segnalazione merita all’interno della suddetta macro-voce la composizione degli “Altri debiti”; la tabella 10 ne evidenzia la composizione analitica.

**Tabella 10 - Dettaglio analitico Altri debiti**

| Dettaglio voce "Altri debiti"  | 2019           | 2020           | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--------------------------------|----------------|----------------|---------------------|------------------------|
| dipendenti c/retribuzioni      | 129.701        | 132.860        | 3.159               | 2                      |
| dipendenti festività soppresse | 14.972         | 17.467         | 2.495               | 17                     |
| dipendenti permessi non goduti | 23.682         | 24.360         | 678                 | 3                      |
| dipendenti ferie non godute    | 85.341         | 103.152        | 17.811              | 21                     |
| dipendenti ratei XIV           | 704            | 31.676         | 30.972              | 4.402                  |
| debiti diversi                 | 53.687         | 48.912         | - 4.775             | - 9                    |
| carte di credito               | 2.430          | 1.323          | - 1.107             | - 46                   |
| clienti saldo avere            | 976            |                | - 976               | - 100                  |
| <b>Totale</b>                  | <b>311.491</b> | <b>359.750</b> | <b>48.259</b>       | <b>15</b>              |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

Al riguardo, si segnala all’attenzione dell’organo di gestione e dell’organo di controllo l’andamento crescente degli importi relativi ai debiti per ferie non godute, permessi non goduti e festività soppresse, anche ai fini della verifica della compatibilità con le disposizioni del Ccnl di settore.

La voce relativa ai “ratei ed ai risconti passivi”, attestata ad euro 553.430 (euro 529.642 nel 2019), rappresenta, infine, le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate col criterio della



competenza temporale, mediante la ripartizione dei costi comuni ai due esercizi e mostra un incremento di euro 23.788 (+4,49 per cento).

La tabella di seguito esposta mostra la riclassificazione dello stato patrimoniale redatto secondo il "criterio finanziario", che consente di valutare la capacità dell'Ente di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

**Tabella 11 - Stato patrimoniale riclassificato secondo il "criterio finanziario" - ATTIVO**

| ATTIVO                                | 2019             | 2020             | Variazione percentuale |
|---------------------------------------|------------------|------------------|------------------------|
| <b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>           |                  |                  |                        |
| Immobilizzazioni immateriali          | 2.261            | 5.148            | 127,69                 |
| Immobilizzazioni materiali nette      | 52.402           | 59.524           | 13,59                  |
| <b>TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>    | <b>54.663</b>    | <b>64.672</b>    | <b>18,31</b>           |
| <b>ATTIVO CORRENTE</b>                |                  |                  |                        |
| <b>CREDITI</b>                        |                  |                  |                        |
| Crediti commerciali entro l'esercizio | 305.153          | 332.460          | 8,95                   |
| Crediti diversi entro l'esercizio     | 70.685           | 66.242           | -6,29                  |
| Attività finanziarie                  | 1.300.000        |                  | -100                   |
| Altre attività                        | 125.600          | 128.547          | 2,35                   |
| Disponibilità liquide                 | 5.483.823        | 7.259.945        | 32,39                  |
| <b>LIQUIDITA'</b>                     | <b>7.285.261</b> | <b>7.787.194</b> | <b>6,89</b>            |
| <b>AC) TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>     | <b>7.285.261</b> | <b>7.787.194</b> | <b>6,89</b>            |
| <b>AT) TOTALE ATTIVO</b>              | <b>7.339.924</b> | <b>7.851.866</b> | <b>6,97</b>            |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

**Tabella 12 - Stato patrimoniale riclassificato secondo il "criterio finanziario" - PASSIVO**

| PASSIVO  | 2019             | 2020             | Variazione percentuale |
|--|------------------|------------------|------------------------|
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                            |                  |                  |                        |
| Capitale sociale                                   | 104.000          | 104.000          | 0,00                   |
| Versamenti in conto capitale                       | 1.549.373        | 1.549.371        | 0,00                   |
| Riserva sovrapprezzo Azioni                        | 47.557           | 47.557           | 0,00                   |
| Capitale versato                                   | 1.700.930        | 1.700.928        | 0,00                   |
| Riserva legale                                     | 40.489           | 40.489           | 0,00                   |
| Riserve nette                                      | 3.785.247        | 4.206.600        | 11,13                  |
| Utile (perdita) dell'esercizio                     | 420.864          | 475.496          | 12,98                  |
| Risultato dell'esercizio a riserva                 | 420.864          | 475.496          | 12,98                  |
| <b>PN) PATRIMONIO NETTO</b>                        | <b>5.947.530</b> | <b>6.423.024</b> | <b>7,99</b>            |
| Fondo trattamento fine rapporto                    | 95.794           | 9.640            | -89,94                 |
| <b>CP) CAPITALI PERMANENTI</b>                     | <b>6.043.324</b> | <b>6.432.664</b> | <b>6,44</b>            |
| Debiti commerciali entro l'esercizio               | 140.763          | 124.200          | -11,77                 |
| Debiti Tributarî e Fondi imposte entro l'esercizio | 44.840           | 96.442           | 115,08                 |
| Debiti diversi entro l'esercizio                   | 581.355          | 645.130          | 10,97                  |
| Altre passività                                    | 529.642          | 553.430          | 4,49                   |
| <b>PC) PASSIVO CORRENTE</b>                        | <b>1.296.600</b> | <b>1.419.202</b> | <b>9,46</b>            |
| <b>NP) TOTALE NETTO E PASSIVO</b>                  | <b>7.339.924</b> | <b>7.851.866</b> | <b>6,97</b>            |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

## 6.2 Il conto economico

La tabella che segue espone i dati relativi al conto economico.

Tabella 13 - Conto economico

| VOCI DI CONTO ECONOMICO   | 2019             | 2020             | Variazione percentuale |
|---|------------------|------------------|------------------------|
| <b>A) Valore della Produzione</b>   |                  |                  |                        |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni                                       | 3.551.369        | 3.404.479        | -4,14                  |
| 5) Altri ricavi e proventi  | 53.811           | 17.435           | -67,60                 |
| <b>Totale Valore della Produzione</b>   | <b>3.605.180</b> | <b>3.421.914</b> | <b>-5,08</b>           |
| <b>B) Costi della Produzione</b>  |                  |                  |                        |
| 6) Per materie sussidiarie  |                  |                  |                        |
| 7) Per servizi  | 1.257.461        | 949.839          | -24,46                 |
| 8) Per godimento di beni di terzi   | 151.055          | 129.326          | -14,38                 |
| <b>9) Per il personale:</b>   | <b>1.549.253</b> | <b>1.567.841</b> | 1,20                   |
| <i>a) salari e stipendi</i>   | 1.028.530        | 1.027.889        | -0,06                  |
| <i>b) oneri sociali</i>   | 272.231          | 273.336          | 0,41                   |
| <i>c) trattamento di fine rapporto</i>  | 72.115           | 71.833           | -0,39                  |
| <i>e) altri costi</i>   | 176.377          | 194.783          | 10,44                  |
| <b>10) Ammortamenti e svalutazioni:</b>   | <b>17.928</b>    | <b>21.521</b>    | 20,04                  |
| <i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>                         | 758              | 1.663            | 119,39                 |
| <i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>                           | 17.170           | 19.858           | 15,66                  |
| 14) Oneri diversi di gestione   | 84.601           | 106.703          | 26,12                  |
| <b>Totale Costi della Produzione</b>  | <b>3.060.298</b> | <b>2.775.230</b> | <b>-9,32</b>           |
| <b>Differenza tra valore e costi di produzione</b>                                | <b>544.882</b>   | <b>646.684</b>   | <b>18,68</b>           |
| <b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>  |                  |                  |                        |
| 16) altri proventi finanziari   |                  |                  |                        |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 873              | 0                | -100,00                |
| d) proventi diversi dai precedenti  |                  |                  |                        |
| altri   | 51.268           | 37.842           | -26,19                 |
| <b>Totale proventi finanziari</b>   | <b>52.141</b>    | <b>37.842</b>    | <b>-27,42</b>          |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari   |                  |                  |                        |
| <i>altri</i>  | 3                | 2                | -33,33                 |
| <b>Totale interessi ed altri oneri finanziari</b>                                 | <b>3</b>         | <b>2</b>         | <b>-33,33</b>          |
| <b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>  | <b>52.138</b>    | <b>37.840</b>    | <b>-27,42</b>          |
| <b>Risultato prima delle Imposte</b>  | <b>597.020</b>   | <b>684.524</b>   | <b>14,66</b>           |
| <b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate:</b>   | <b>176.156</b>   | <b>209.028</b>   | <b>18,66</b>           |
| <i>imposte correnti</i>   | 176.156          | 209.028          | 18,66                  |
| <b>Utile dell'esercizio</b>   | <b>420.864</b>   | <b>475.496</b>   | <b>12,98</b>           |

## 6.2.1 Ricavi

Nel 2020 l'utile d'esercizio è stato pari ad euro 475.496 e presenta un incremento di euro 54.632 (12,98 per cento) rispetto all'esercizio precedente; tale utile è effetto di una riduzione dei costi che ha più che compensato la flessione del valore della produzione che, nell'anno della pandemia, ha subito una contrazione, come di seguito esposto.

In particolare, si evidenzia quanto segue: il "Valore della produzione" presenta, nel raffronto 2020-2019, un decremento pari ad euro 183.266 (- 5,08 per cento), dovuto alla diminuzione della voce "Ricavi vendite e prestazioni" per euro 146.890 (- 4,14 per cento), nonché alla voce altri ricavi e proventi diminuiti rispetto all'esercizio 2019 per euro 36.376 pari al (-67,60 per cento). Di seguito si evidenzia l'esame analitico della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni.

**Tabella 14 - Dettaglio ricavi per categoria di attività**

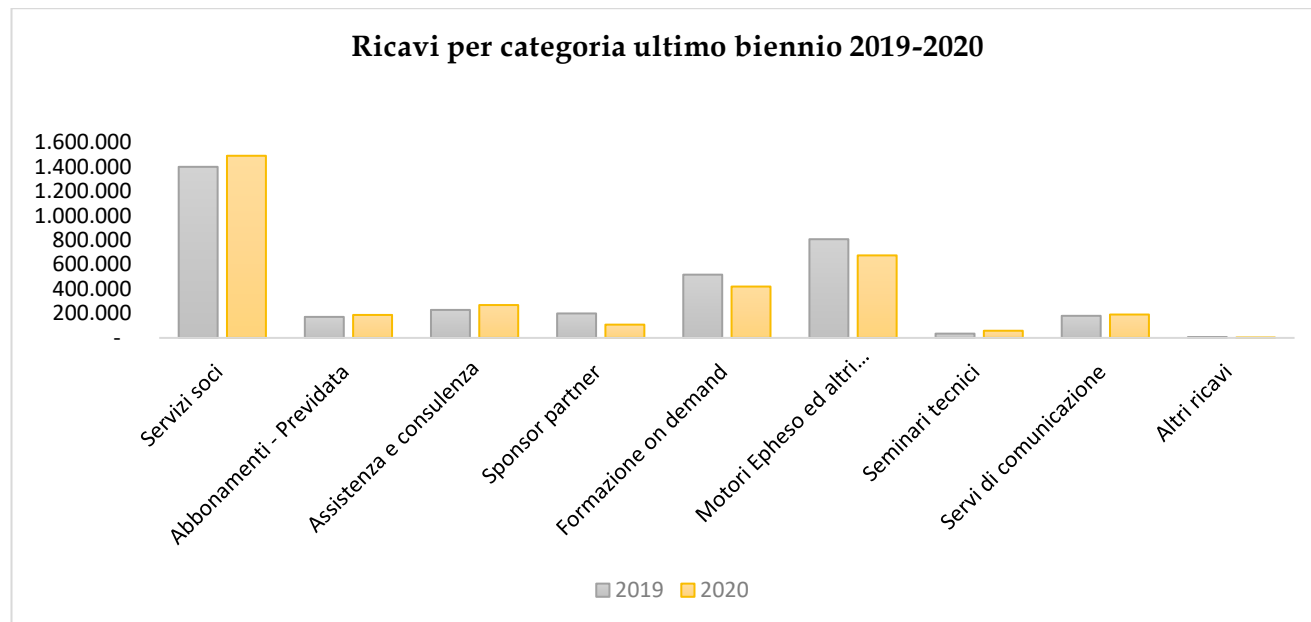
| descrizione                 | 2019             | 2020             | Variazione percentuale |
|-----------------------------|------------------|------------------|------------------------|
| Servizi soci                | 1.400.932        | 1.491.546        | 6,5                    |
| Abbonamenti - Previdata     | 172.070          | 188.010          | 9,3                    |
| Assistenza e consulenza     | 229.145          | 269.079          | 17,4                   |
| Sponsor partner             | 200.200          | 108.637          | -45,7                  |
| Formazione <i>on demand</i> | 517.974          | 420.544          | -18,8                  |
| Motori di ricerca           | 808.262          | 675.690          | -16,4                  |
| Seminari tecnici            | 35.000           | 58.634           | 67,5                   |
| Servi di comunicazione      | 180.769          | 191.402          | 5,9                    |
| Altri ricavi                | 7.017            | 938              | -86,6                  |
| <b>Totale</b>               | <b>3.551.369</b> | <b>3.404.480</b> | <b>-4,14</b>           |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

La tabella evidenzia una crescita delle attività rivolte ai soci del 6,5 per cento rispetto all'esercizio precedente, dei ricavi derivanti dalla vendita dei servizi in abbonamento, quali l'accesso al database PreviDATA (+9,3 per cento rispetto all'esercizio 2019), nonché l'incremento dei servizi di assistenza e consulenza (+ 17,4 per cento rispetto all'esercizio precedente), la voce "seminari tecnici" (+ 67,5 per cento) e la voce "servizi di comunicazione" (+ 5,9 per cento). Sono in diminuzione rispetto all'esercizio 2019: la voce generica "altri ricavi" (- 86,6 per cento), la voce dei ricavi da attività afferenti ai motori di ricerca (-16,4 per cento rispetto all'esercizio precedente), la voce formazione *on demand* (-18,8 per cento rispetto all'esercizio 2019) e la voce *sponsor partner* (-45,7).

Si evidenzia nella figura grafica di seguito esposta l'andamento dei ricavi nell'esercizio 2020 confrontati con l'esercizio 2019.

**Figura 1 - Andamento ricavi 2019-2020**



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

Il grafico evidenzia come la decrescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ai ricavi da formazione *on demand*, sponsorizzazioni e motori di ricerca.

Nell'esercizio in analisi si è proceduto a scomporre analiticamente la voce di ricavo "servizi soci", al fine di evidenziare se la stessa sia riferita anche ai soci "non azionisti" e in quale misura percentuale.

Di seguito si evidenzia la tabella afferente alla composizione della voce di ricavo generica "servizi soci".

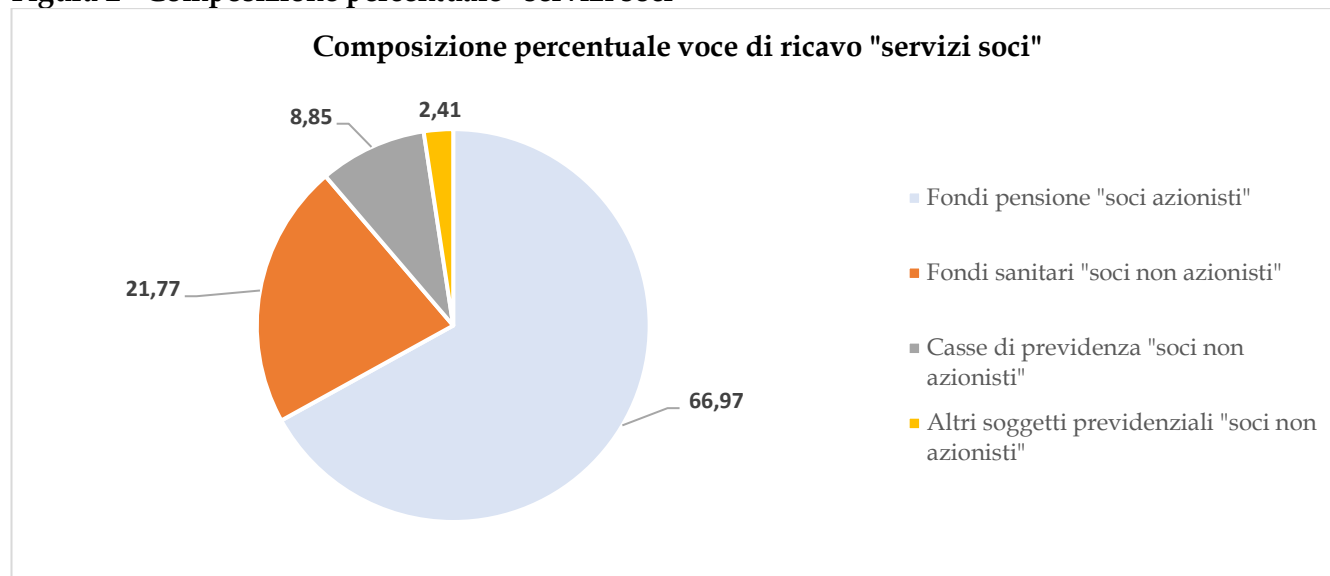
**Tabella 15 - Voce di ricavo "Servizi soci"**

| descrizione                                       | 2020             | Composizione percentuale |
|---|------------------|--------------------------|
| <b>Servizi soci</b>                               | <b>1.491.546</b> | <b>100</b>               |
| Fondi pensione "soci azionisti"                   | 998.797          | 66,97                    |
| Fondi sanitari "soci non azionisti"               | 324.749          | 21,77                    |
| Casse di previdenza "soci non azionisti"          | 132.000          | 8,85                     |
| Altri soggetti previdenziali "soci non azionisti" | 36.000           | 2,41                     |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

Di seguito si evidenzia la figura afferente alla composizione della voce di ricavo generica "servizi soci".

**Figura 2 - Composizione percentuale "servizi soci"**



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

Al riguardo, si evidenzia che circa il 67 per cento dei ricavi afferenti alla voce "servizi soci" è ascrivibile a soci azionisti, per il restante 33 per cento a soci non azionisti.

## 6.2.2 Costi

Per quel che concerne i costi di produzione, il confronto con l'esercizio precedente indica una diminuzione complessiva pari ad euro 285.068 (-9,32 per cento) come da tabella di seguito esposta.

**Tabella 16 - Costi della Produzione**

|                                      | 2019             | 2020             | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--------------------------------------|------------------|------------------|---------------------|------------------------|
| 7) Per servizi                       | 1.257.461        | 949.839          | -307.622            | -24,46                 |
| 8) Per godimento di beni di terzi    | 151.055          | 129.326          | -21.729             | -14,38                 |
| 9) Per il personale:                 | 1.549.253        | 1.567.841        | 18.588              | 1,20                   |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni      | 17.928           | 21.521           | 3.593               | 20,04                  |
| 14) Oneri diversi di gestione        | 84.601           | 106.703          | 22.102              | 26,12                  |
| <b>Totale costi della produzione</b> | <b>3.060.298</b> | <b>2.775.230</b> | <b>-285.068</b>     | <b>-9,32</b>           |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

La composizione percentuale dei costi della produzione evidenzia due macro-classi di voci di costo: con riferimento all'esercizio oggetto di analisi, il costo del personale che rappresenta il 56,49 per cento del totale costi della produzione (cfr. cap. 4), e i costi per servizi che rappresentano il 34,23 per cento del totale costi della produzione.

La tabella seguente espone il relativo andamento nel biennio.

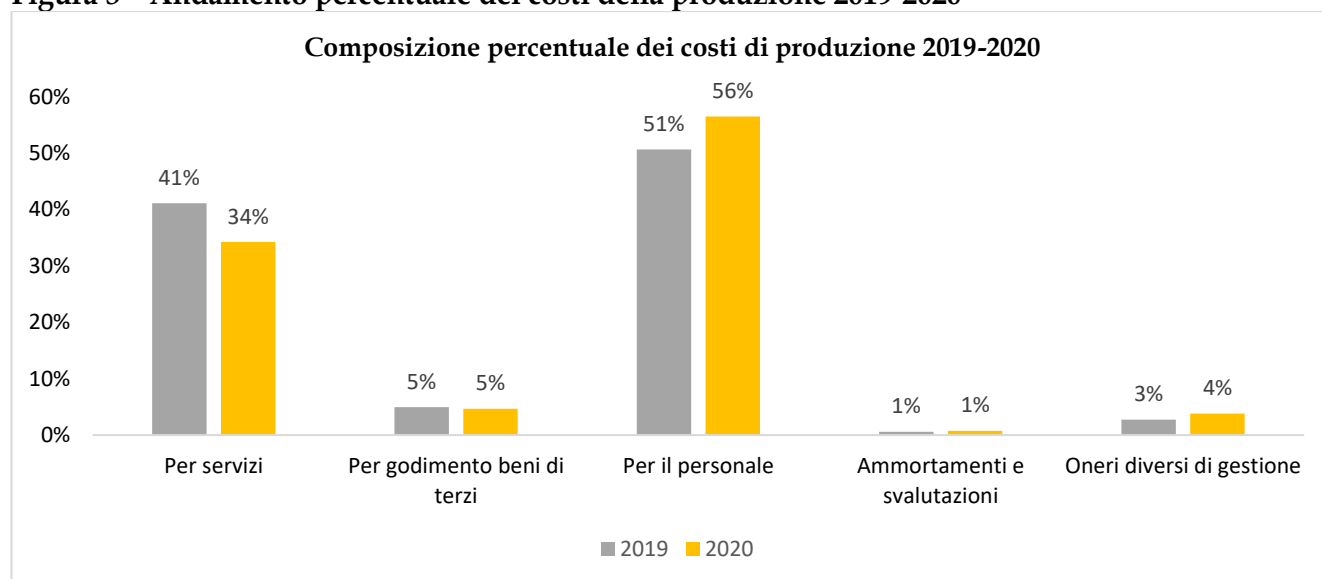
**Tabella 17 - Composizione percentuale costi della produzione**

| Descrizione voce Conto Economico | Valore percentuale |       |
|----------------------------------|--------------------|-------|
|                                  | 2019               | 2020  |
| Per servizi                      | 41,10              | 34,23 |
| Per godimento di beni di terzi   | 4,90               | 4,66  |
| Per il personale                 | 50,60              | 56,49 |
| Ammortamenti e svalutazioni:     | 0,60               | 0,78  |
| Oneri diversi di gestione        | 2,80               | 3,84  |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

La figura di seguito esposta evidenzia l'andamento per composizione percentuale dei costi della produzione; la stessa evidenza che l'aumento dell'incidenza percentuale del costo del personale (+5 per cento) è stata compensata dal decremento dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente (-7 per cento).

**Figura 3 - Andamento percentuale dei costi della produzione 2019-2020**



La tabella 18 espone la disaggregazione analitica e della macro-classe dei costi per servizi.

**Tabella 18 - Dettaglio analitico costi per servizi 2019 -2020**

| Descrizione                      | 2019             | 2020           | Variazione percentuale |
|----------------------------------|------------------|----------------|------------------------|
| Assicurazione Collegio sindacale | 2.175            | 2.150          | -1,15                  |
| Buoni pasto dipendenti           | 24.303           | 23.339         | -3,96                  |
| Collegio sindacale               | 16.731           | 16.361         | -2,21                  |
| Consulenza fiscale               | 36.625           | 36.006         | -1,69                  |
| Consulenze                       | 256.494          | 254.247        | -0,88                  |
| Convegni                         | 17.675           | 1.240          | -92,98                 |
| Materiale d'ufficio              | 6.092            | 5.963          | -2,12                  |
| Presidente Cda                   | 60.000           | 60.000         | 0                      |
| Rappresentanza                   | 11.786           | 5.698          | -51,65                 |
| Rimborsi Cda                     |                  | 290            | 100                    |
| Rimborsi vari                    | 16.369           | -              | -100                   |
| Servizi motori                   | 426.766          | 367.154        | -13,97                 |
| Società di revisione             | 3.120            | 5.400          | 73,09                  |
| Spese di viaggio                 | 81.124           | 7.541          | -90,70                 |
| Utenze assistenza manutenzione   | 211.678          | 164.450        | -22,31                 |
| Ventennale socio Eurofer         | 40.937           | -              | -100                   |
| Ventennale Mefop                 | 45.589           | -              | -100                   |
| <b>Totale complessivo</b>        | <b>1.257.461</b> | <b>949.839</b> | <b>-24,46</b>          |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

L'aggregato "costi per servizi", che ammonta complessivamente a euro 949.839, mostra, rispetto all'esercizio 2019, una diminuzione, in termini percentuali, del 24,46 per cento, e, in termini assoluti, un abbattimento dei costi pari a euro 307.622. In particolare, la diminuzione del costo dei servizi motori di ricerca, pari al -13,97 per cento rispetto al dato dell'esercizio precedente (2019), è correlata alla decrescente domanda di tale servizio (i ricavi da motori di ricerca ha subito una flessione del 16,4 per cento come già sopra evidenziato); mentre le ulteriori riduzioni dei costi sono correlate all'adozione di nuove modalità operative a seguito della pandemia: infatti, i costi di rappresentanza si riducono del 51,65 per cento; i costi per spese di viaggio del 90,70 per cento, i costi per convegni del 92,98 per cento.

Le soluzioni organizzative sperimentate a seguito della pandemia hanno consentito una razionalizzazione dei costi e, dunque, costituiscono delle opportunità di cui tenere conto oltre la fase dell'emergenza.

L'importo relativo alla posta "Ammortamenti e svalutazioni" presenta un incremento di euro 3.593 (20,4 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo relativo a proventi ed oneri finanziari, pari ad euro 37.840, è diminuito di euro 14.298 (-27,42 per cento), rispetto all'esercizio precedente (euro 52.138 nel 2019).

Il risultato prima delle imposte è aumentato del 14,66 per cento (euro 684.524 nel 2020, contro euro 597.020 nel 2019).

La situazione economico - finanziaria della Società resta sostanzialmente solida e permette di confermare l'equilibrio economico nel medio termine.

Di seguito, infine, si presenta il conto economico elaborato secondo il criterio del "valore aggiunto".

**Tabella 19 - Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto"**

| Descrizione                                       | 2019             | 2020             | Variazione assoluta |
|---|------------------|------------------|---------------------|
| <b>GESTIONE OPERATIVA Ricavi netti di vendita</b> |                  |                  |                     |
| Ricavi netti di vendita                           | 3.551.369        | 3.404.479        | -146.890            |
| Contributi in conto esercizio                     |                  | 500              |                     |
| <b>Valore della Produzione</b>                    | <b>3.551.369</b> | <b>3.404.979</b> | <b>-146.390</b>     |
| Acquisti netti                                    |                  |                  |                     |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi       | 1.408.516        | 1.079.165        | -329.351            |
| <b>Valore Aggiunto Operativo</b>                  | <b>2.142.853</b> | <b>2.325.814</b> | <b>182.961</b>      |
| Costo del lavoro                                  | 1.549.253        | 1.567.841        | 18.588              |
| <b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b>  | <b>593.600</b>   | <b>757.973</b>   | <b>164.373</b>      |
| Ammortamento Immobilizzazioni Materiali           | 17.170           | 19.858           | 2.688               |
| <b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>           | <b>576.430</b>   | <b>738.115</b>   | <b>161.685</b>      |
| <b>GESTIONE ACCESSORIA</b>                        |                  |                  |                     |
| Altri ricavi accessori diversi                    | 53.811           | 16.935           | -36.876             |
| Oneri Accessori Diversi                           | 84.601           | 106.703          | 22.102              |
| <b>Saldo Ricavi-Oneri Diversi</b>                 | <b>-30.790</b>   | <b>-89.768</b>   | <b>-58.978</b>      |
| Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali         | 758              | 1.663            | 905                 |
| <b>Risultato Ante Gestione Finanziaria</b>        | <b>544.882</b>   | <b>646.684</b>   | <b>101.802</b>      |
| <b>GESTIONE FINANZIARIA</b>                       |                  |                  |                     |
| Altri proventi finanziari                         | 52.141           | 37.842           | -14.299             |
| <b>Proventi finanziari</b>                        | <b>52.141</b>    | <b>37.842</b>    | <b>-14.299</b>      |
| <b>Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)</b>     | <b>597.023</b>   | <b>684.526</b>   | <b>87.503</b>       |
| Oneri finanziari                                  | 3                | 2                | -1                  |
| <b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>           | <b>597.020</b>   | <b>684.524</b>   | <b>87.504</b>       |
| <b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>                        |                  |                  |                     |
| Imposte nette correnti                            | 176.156          | 209.028          | 32.872              |
| <b>Risultato netto d'esercizio</b>                | <b>420.864</b>   | <b>475.496</b>   | <b>54.632</b>       |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop



### 6.3 Il rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, redatto con il metodo indiretto, presenta le seguenti risultanze.

**Tabella 20 – Rendiconto finanziario**

| <b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>   | <b>2019</b>      | <b>2020</b>      | <b>Variazione percentuale</b> |
|---|------------------|------------------|-------------------------------|
| <b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo ind.)</b>   |                  |                  |                               |
| Utile (perdita) dell'esercizio  | 420.864          | 475.496          | 12,98                         |
| Imposte sul reddito   | 176.156          | 209.028          | 18,66                         |
| Interessi passivi/(attivi)  | -52.138          | -37.840          | 27,42                         |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività   | -                |                  |                               |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione | 544.882          | 646.684          | 18,68                         |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto                  |                  |                  |                               |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni   | 17.928           | 21.521           | 20,04                         |
| Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari   | 72.115           | 71.833           | -0,39                         |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto           | 90.043           | 93.354           | 3,68                          |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale cir. netto  | 634.925          | 740.038          | 16,56                         |
| Variazioni del capitale circolante netto  |                  |                  |                               |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti   | 61.209           | -27.307          | -144,61                       |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori  | -135.093         | -16.536          | 87,76                         |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi   | 173.426          | -2.947           | -101,70                       |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi  | -58.934          | 23.788           | -140,36                       |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto   | -45.136          | 65.961           | -246,14                       |
| Totale variazioni del capitale circolante netto   | -4.528           | 42.932           | 1.048,14                      |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale cir.n.  | 630.397          | 782.970          | 24,20                         |
| Altre rettifiche  |                  |                  |                               |
| Interessi incassati/(pagati)  | 52.140           | 37.840           | -27,43                        |
| (Imposte sul reddito pagate)  | -218.124         | -155.169         | 28,86                         |
| Altri incassi/(pagamenti)   | -70.773          | -157.987         | -123,23                       |
| Totale altre rettifiche   | -236.757         | -275.316         | -16,29                        |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A)  | 393.640          | 507.654          | 28,96                         |
| <b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>  |                  |                  |                               |
| Immobilizzazioni materiali  |                  |                  |                               |
| (Investimenti)  | -10.915          | -26.981          | -147,19                       |
| Immobilizzazioni immateriali  |                  |                  |                               |
| (Investimenti)  |                  | - 4.550          | -100,00                       |
| Attività finanziarie non immobilizzate  |                  |                  |                               |
| (Investimenti)  | -3.500.000       | -3.700.000       | -5,71                         |
| Disinvestimenti   | 3.200.000        | 5.000.000        | 56,25                         |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)  | -310.915         | 1.268.469        | 507,98                        |
| <b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>  |                  |                  |                               |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)   |                  |                  |                               |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)   | 82.725           | 1.776.123        | 2.047,02                      |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio  |                  |                  |                               |
| Depositi bancari e postali  | 5.400.650        | 5.483.684        | 1,54                          |
| Danaro e valori in cassa  | 447              | 139              | -68,90                        |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio   | 5.401.097        | 5.483.823        | 1,53                          |
| Disponibilità liquide a fine esercizio  |                  |                  |                               |
| Depositi bancari e postali  | 5.483.684        | 7.259.753        | 32,39                         |
| Danaro e valori in cassa  | 139              | 192              | 38,13                         |
|   |                  |                  |                               |
| <b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>  | <b>5.483.823</b> | <b>7.259.945</b> | <b>32,39</b>                  |

La Società dispone di una liquidità che, al 31 dicembre 2020, ammonta ad euro 7.259.945.

Per quanto attiene alla valutazione del rischio di crisi aziendale, su cui pone attenzione l'articolo 6, comma 2, del TUSP, si rileva che dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società, ossia la sua capacità di mantenere nel medio termine l'equilibrio finanziario. Il bilancio al 31 dicembre 2020 evidenzia una significativa patrimonializzazione e disponibilità liquide di entità tale da non esporre la Società a rischi rilevanti nel breve periodo. A miglior descrizione dell'analisi economica della società si evidenziano nella tabella di seguito esposta alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

**Tabella 21 - Indici di redditività**

| Indici di Redditività                         | Esercizio 2020 | Esercizio 2019 | Variazione | Intervalli di positività |
|---|----------------|----------------|------------|--------------------------|
| ROE - Return On Equity                        | 7,40           | 7,08           | 0,32       | >0,                      |
| ROA - Return On Assets                        | 8,72           | 8,13           | 0,59       | >0                       |
| Grado di leva finanziaria ( <i>Leverage</i> ) | 1,22           | 1,23           | -0,01      | >1                       |
| ROS - Return on Sales                         | 18,48          | 13,83          | 4,65       | >0                       |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mefop

Come emerge dai dati sin qui esposti, in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2020 l'Assemblea, su proposta del Consiglio di amministrazione, ha deciso di non distribuire il dividendo, come già avvenuto negli ultimi esercizi.

## 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione - Mefop S.p.A., è controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) e svolge attività di formazione, studio, assistenza e promozione, in materie attinenti alla previdenza complementare, al fine di favorire lo sviluppo dei fondi pensione.

La Società, costituita nel 1999 dal Mediocredito centrale S.p.A., promuove, nell'ambito delle politiche di sviluppo del mercato previdenziale e dei fondi pensionistici, iniziative per contribuire allo sviluppo della previdenza complementare e per sostenere i fondi pensione, attraverso attività di promozione e formazione, nonché attraverso l'individuazione e la costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e il monitoraggio dei portafogli dei fondi stessi. Negli anni più recenti, il mercato di riferimento per l'offerta dei servizi della Società si è esteso anche agli altri operatori del *welfare* integrato (in particolare, Casse di Previdenza e Fondi sanitari).

L'esercizio finanziario 2020 ha chiuso in utile, avendo la società tempestivamente adeguato i propri modelli operativi al nuovo contesto derivante dalla emergenza pandemica. Mefop ha rappresentato che il risultato positivo è confermato anche per l'esercizio finanziario 2021, in cui l'attività è proseguita con positivo riscontro da parte dei fondi e degli altri *stakeholder*. Tali elementi inducono a ritenere che le soluzioni organizzative sperimentate durante la pandemia possano costituire delle opportunità di cui tenere conto anche oltre la fase dell'emergenza.

Con riferimento agli organi sociali, il cui costo complessivo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2019, si segnala che, nell'assemblea ordinaria del 9 agosto 2021, che ha approvato il bilancio 2020, sono stati rinnovati i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale che dureranno in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023; per entrambi gli organi sono stati confermati i Presidenti già in carica.

L'Assemblea ha confermato la misura dei compensi ex art.2389, comma 1, c.c., già deliberati nel 2016, mentre, nell'autorizzare il conferimento delle deleghe operative al Presidente, si è avvalsa della possibilità di fissare un limite massimo al compenso ex art. 2389, comma 3, c.c.

Il costo del personale dipendente è stato pari a euro 1.567.841, in aumento rispetto al 2019, per euro 18.588 (+1,20 per cento).

Con riferimento alla politica retributiva del personale, si sottolinea la necessità di monitorare attentamente l'andamento del costo del personale, nonché di informare il sistema premiale

adottato per il Direttore generale e per gli altri dipendenti della Società agli obiettivi della valorizzazione del merito e della *performance*, attraverso la definizione di sistemi di remunerazione coerenti e conformi al quadro regolamentare ed ai principi in esso definiti e dando la dovuta informativa all'assemblea dei soci. Al contempo, si evidenzia l'esigenza che sia l'organo di gestione, sia l'organo di controllo verifichino il rispetto delle norme di riferimento, in relazione all'erogazione ai dipendenti di *benefit* o premi con modalità diverse dall'erogazione in denaro.

Per quanto riguarda più in generale i risultati di bilancio 2020, emerge che il conto economico chiude con un utile d'esercizio di euro 475.496 (420.864 nel 2019), mostrando, nel raffronto con il precedente esercizio, un incremento di euro 54.632 (+12,98 per cento); tale utile è dovuto ad una riduzione dei costi per servizi, principalmente riconducibile ai nuovi modelli operativi adottati a seguito dell'emergenza pandemica, già dal primo semestre 2020.

Anche il patrimonio netto si incrementa e passa da euro 5.947.530 nel 2019 ad euro 6.423.024 nel 2020, segnando, nel confronto con l'anno precedente, una crescita di euro 475.494 (+7,99 per cento).

L'Assemblea, su proposta del Consiglio di amministrazione, come già avvenuto negli ultimi esercizi, ha deciso di non distribuire il dividendo. Ciò ha contribuito all'incremento delle disponibilità liquide che, al 31 dicembre 2020, ammontano ad euro 7.259.945.



CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



# SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

| Dati anagrafici  |                                  |
|--|----------------------------------|
| Sede in  | VIA ANIENE,14 - 00198 ROMA<br>RM |
| Codice Fiscale   | 05725581002                      |
| Numero Rea   | RM 916617                        |
| P.I.   | 05725581002                      |
| Capitale Sociale Euro  | 104000.00 i.v.                   |
| Forma giuridica  | Società per azioni               |
| Settore di attività prevalente (ATECO)                             | 722000                           |
| Società in liquidazione  | no                               |
| Società con socio unico  | no                               |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no                               |
| Appartenenza a un gruppo   | no                               |

## Stato patrimoniale

|  | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|--|------------|------------|
| <b>Stato patrimoniale</b>  |            |            |
| <b>Attivo</b>  |            |            |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>   |            |            |
| <b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>                                  |            |            |
| 7) altre   | 5.148      | 2.261      |
| Totale immobilizzazioni immateriali                                      | 5.148      | 2.261      |
| <b>II - Immobilizzazioni materiali</b>                                   |            |            |
| 2) impianti e macchinario  | 8.274      | 11.371     |
| 3) attrezzature industriali e commerciali                                | 1.035      | -          |
| 4) altri beni  | 50.215     | 41.031     |
| Totale immobilizzazioni materiali  | 59.524     | 52.402     |
| Totale immobilizzazioni (B)  | 64.672     | 54.663     |
| <b>C) Attivo circolante</b>  |            |            |
| <b>II - Crediti</b>  |            |            |
| <b>1) verso clienti</b>  |            |            |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                   | 332.460    | 305.153    |
| Totale crediti verso clienti   | 332.460    | 305.153    |
| <b>5-bis) crediti tributari</b>  |            |            |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                   | 12.589     | 7.594      |
| Totale crediti tributari   | 12.589     | 7.594      |
| <b>5-quater) verso altri</b>   |            |            |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                   | 53.653     | 63.091     |
| Totale crediti verso altri   | 53.653     | 63.091     |
| Totale crediti   | 398.702    | 375.838    |
| <b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b> |            |            |
| 6) altri titoli  | -          | 1.300.000  |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni       | -          | 1.300.000  |
| <b>IV - Disponibilità liquide</b>  |            |            |
| 1) depositi bancari e postali  | 7.259.753  | 5.483.684  |
| 3) danaro e valori in cassa  | 192        | 139        |
| Totale disponibilità liquide   | 7.259.945  | 5.483.823  |
| Totale attivo circolante (C)   | 7.658.647  | 7.159.661  |
| <b>D) Ratei e risconti</b>   | 128.547    | 125.600    |
| Totale attivo  | 7.851.866  | 7.339.924  |
| <b>Passivo</b>   |            |            |
| <b>A) Patrimonio netto</b>   |            |            |
| <b>I - Capitale</b>  | 104.000    | 104.000    |
| <b>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>                         | 47.557     | 47.557     |
| <b>IV - Riserva legale</b>   | 40.489     | 40.489     |
| <b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>                        |            |            |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale                           | 1.549.371  | 1.549.371  |
| Varie altre riserve  | -          | 2          |
| Totale altre riserve   | 1.549.371  | 1.549.373  |
| <b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>                            | 4.206.111  | 3.785.247  |
| <b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>                               | 475.496    | 420.864    |
| Totale patrimonio netto  | 6.423.024  | 5.947.530  |
| <b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>             | 9.640      | 95.794     |



|   |           |           |
|---|-----------|-----------|
| D) Debiti   |           |           |
| 6) acconti  |           |           |
| esigibili entro l'esercizio successivo                            | 2.000     | 6.100     |
| Totale acconti  | 2.000     | 6.100     |
| 7) debiti verso fornitori   |           |           |
| esigibili entro l'esercizio successivo                            | 122.200   | 134.663   |
| Totale debiti verso fornitori                                     | 122.200   | 134.663   |
| 12) debiti tributari  |           |           |
| esigibili entro l'esercizio successivo                            | 96.442    | 44.840    |
| Totale debiti tributari   | 96.442    | 44.840    |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale    |           |           |
| esigibili entro l'esercizio successivo                            | 285.380   | 269.864   |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 285.380   | 269.864   |
| 14) altri debiti  |           |           |
| esigibili entro l'esercizio successivo                            | 359.750   | 311.491   |
| Totale altri debiti   | 359.750   | 311.491   |
| Totale debiti   | 865.772   | 766.958   |
| E) Ratei e risconti   | 553.430   | 529.642   |
| Totale passivo  | 7.851.866 | 7.339.924 |

## Conto economico

|  | 31-12-2020       | 31-12-2019       |
|--|------------------|------------------|
| <b>Conto economico</b>   |                  |                  |
| <b>A) Valore della produzione</b>  |                  |                  |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni  | 3.404.479        | 3.551.369        |
| 5) altri ricavi e proventi   |                  |                  |
| contributi in conto esercizio  | 500              | -                |
| altri  | 16.935           | 53.811           |
| <b>Totale altri ricavi e proventi</b>  | <b>17.435</b>    | <b>53.811</b>    |
| <b>Totale valore della produzione</b>  | <b>3.421.914</b> | <b>3.605.180</b> |
| <b>B) Costi della produzione</b>   |                  |                  |
| 7) per servizi   | 949.839          | 1.257.461        |
| 8) per godimento di beni di terzi  | 129.326          | 151.055          |
| 9) per il personale  |                  |                  |
| a) salari e stipendi   | 1.027.889        | 1.028.530        |
| b) oneri sociali   | 273.336          | 272.231          |
| c) trattamento di fine rapporto  | 71.833           | 72.115           |
| e) altri costi   | 194.783          | 176.377          |
| <b>Totale costi per il personale</b>   | <b>1.567.841</b> | <b>1.549.253</b> |
| 10) ammortamenti e svalutazioni  |                  |                  |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali                                       | 1.663            | 758              |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali   | 19.858           | 17.170           |
| <b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>  | <b>21.521</b>    | <b>17.928</b>    |
| 14) oneri diversi di gestione  | 106.703          | 84.601           |
| <b>Totale costi della produzione</b>   | <b>2.775.230</b> | <b>3.060.298</b> |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)                                   | 646.684          | 544.882          |
| <b>C) Proventi e oneri finanziari</b>  |                  |                  |
| 16) altri proventi finanziari  |                  |                  |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni        | -                | 873              |
| d) proventi diversi dai precedenti   |                  |                  |
| altri  | 37.842           | 51.268           |
| <b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>  | <b>37.842</b>    | <b>51.268</b>    |
| <b>Totale altri proventi finanziari</b>  | <b>37.842</b>    | <b>52.141</b>    |
| 17) interessi e altri oneri finanziari   |                  |                  |
| altri  | 2                | 3                |
| <b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>   | <b>2</b>         | <b>3</b>         |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>                      | <b>37.840</b>    | <b>52.138</b>    |
| <b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>                                 | <b>684.524</b>   | <b>597.020</b>   |
| <b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>          |                  |                  |
| imposte correnti   | 209.028          | 176.156          |
| <b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b> | <b>209.028</b>   | <b>176.156</b>   |
| <b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>  | <b>475.496</b>   | <b>420.864</b>   |

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

|  | 31-12-2020  | 31-12-2019  |
|--|-------------|-------------|
| <b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>  |             |             |
| <b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>                                     |             |             |
| Utile (perdita) dell'esercizio   | 475.496     | 420.864     |
| Imposte sul reddito  | 209.028     | 176.156     |
| Interessi passivi/(attivi)   | (37.840)    | (52.138)    |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione | 646.684     | 544.882     |
| <b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>          |             |             |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni  | 21.521      | 17.928      |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari   | 71.833      | 72.115      |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto          | 93.354      | 90.043      |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto   | 740.038     | 634.925     |
| <b>Variazioni del capitale circolante netto</b>  |             |             |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti  | (27.307)    | 61.209      |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori   | (16.563)    | (135.093)   |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi  | (2.947)     | 173.426     |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi   | 23.788      | (58.934)    |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto  | 65.961      | (45.136)    |
| Totale variazioni del capitale circolante netto  | 42.932      | (4.528)     |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto   | 782.970     | 630.397     |
| <b>Altre rettifiche</b>  |             |             |
| Interessi incassati/(pagati)   | 37.840      | 52.140      |
| (Imposte sul reddito pagate)   | (155.169)   | (218.124)   |
| Altri incassi/(pagamenti)  | (157.987)   | (70.773)    |
| Totale altre rettifiche  | (275.316)   | (236.757)   |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A)   | 507.654     | 393.640     |
| <b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>   |             |             |
| <b>Immobilizzazioni materiali</b>  |             |             |
| (Investimenti)   | (26.981)    | (10.915)    |
| <b>Immobilizzazioni immateriali</b>  |             |             |
| (Investimenti)   | (4.550)     | -           |
| <b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>  |             |             |
| (Investimenti)   | (3.700.000) | (3.500.000) |
| Disinvestimenti  | 5.000.000   | 3.200.000   |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)   | 1.268.469   | (310.915)   |
| <b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>   |             |             |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)  | 0           | 0           |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)  | 1.776.123   | 82.725      |
| <b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>  |             |             |
| Depositi bancari e postali   | 5.483.684   | 5.400.650   |
| Danaro e valori in cassa   | 139         | 447         |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio  | 5.483.823   | 5.401.097   |
| <b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>  |             |             |
| Depositi bancari e postali   | 7.259.753   | 5.483.684   |
| Danaro e valori in cassa   | 192         | 139         |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio  | 7.259.945   | 5.483.823   |

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

### Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera per favorire la conoscenza e la promozione di buone prassi funzionali allo sviluppo del settore della Previdenza e del Welfare integrativo nel suo complesso, con particolare riferimento alla previdenza complementare.

Nel corso del 2020 la società ha potuto consolidare la sua funzione istituzionale (contribuire alla piena affermazione in Italia dei fondi pensione e di altre forme di welfare sussidiario) e, al contempo, rafforzare il proprio ruolo di mercato, grazie ad una articolata offerta di servizi ai fondi soci e agli altri operatori.

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, nonostante le difficoltà operative causate dalla diffusione della pandemia da Covid 19. La società ha prontamente attuato i protocolli necessari per prevenire ogni eventuale rischio sanitario per i propri dipendenti e, contestualmente, modificato e adattato i modelli operativi (facendo largo uso della strumentazione tecnica per lo svolgimento di attività a distanza), garantendo così continuità di rapporto e fornitura di servizi a favore di tutti i vari stakeholder aziendali.

Non si segnalano altri fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis).

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

La società appare sufficientemente patrimonializzata e l'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, la continuità aziendale non è messa a rischio nel corso dei prossimi 12 mesi.

L'organo di amministrazione è altresì conscio delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti, tuttavia, sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

## **Criteria di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Qualora negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene.

Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate con aliquota dipendente dalla durata del contratto di locazione.

L'organo di controllo non ha dovuto esprimere pareri in riferimento a costi di impianto e ampliamento - ricerca e sviluppo - pubblicità, poiché quelli presenti in bilancio si riferiscono alle spese di costituzione della società, completamente ammortizzate.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti.

La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza.

Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio.

Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i

due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In coerenza con il Principio Contabile OIC 15, che definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo, la società rende evidenza di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto:

- i crediti e i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi;
- il tasso di interesse applicabile non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La società, al 31.12.2020, non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Non sono presenti a bilancio.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di alcuni dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Per quanto concerne i debiti a lunga scadenza e la decisione della società di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato, si rinvia a quanto espresso nel capitolo relativo allo Stato Patrimoniale Attivo.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Ricavi**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

## **Altre informazioni**

### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.



## Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a € 5.148.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

|  | Costi di impianto e di ampliamento | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>  |                                    |                                    |                                     |
| <b>Costo</b>   | 25.461                             | 16.338                             | 41.799                              |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>                                 | 25.461                             | 14.077                             | 39.538                              |
| <b>Valore di bilancio</b>  | -                                  | 2.261                              | 2.261                               |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>   |                                    |                                    |                                     |
| <b>Incrementi per acquisizioni</b>                                       | -                                  | 4.550                              | 4.550                               |
| <b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b> | -                                  | -                                  | 0                                   |
| <b>Ammortamento dell'esercizio</b>                                       | -                                  | 1.663                              | 1.663                               |
| <b>Totale variazioni</b>   | -                                  | 2.887                              | 2.887                               |
| <b>Valore di fine esercizio</b>  |                                    |                                    |                                     |
| <b>Costo</b>   | 25.461                             | 20.888                             | 46.349                              |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>                                 | 25.461                             | 15.740                             | 41.201                              |
| <b>Valore di bilancio</b>  | -                                  | 5.148                              | 5.148                               |

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali**

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

#### **Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo**

La categoria in esame comprende le sole spese di costituzione, già da tempo completamente ammortizzate.

Le residue immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle migliorie su beni di terzi, relative alla sede della società condotta in locazione.

#### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali**

La sola categoria di beni immateriali non completamente ammortizzata si riferisce ai costi per migliorie su beni di terzi, relativi ai lavori effettuati sull'ufficio sede della società, condotto in locazione. L'aliquota applicata è quella della durata del contratto di locazione.

|                                      | Aliquote applicate (%) |
|--------------------------------------|------------------------|
| <b>Immobilizzazioni immateriali:</b> |                        |
| Altre immobilizzazioni immateriali   | 16,67                  |

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 59.524.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

|  | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>  |                        |  |                                  |                                   |
| <b>Costo</b>   | 25.567                 | 1.301                                  | 170.391                          | 197.259                           |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>                                 | 14.196                 | 1.301                                  | 129.360                          | 144.857                           |
| <b>Valore di bilancio</b>  | 11.371                 | -                                      | 41.031                           | 52.402                            |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>   |                        |  |                                  |                                   |
| <b>Incrementi per acquisizioni</b>                                       | 1.465                  | 1.150                                  | 24.366                           | 26.981                            |
| <b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b> | -                      | -                                      | -                                | 0                                 |
| <b>Ammortamento dell'esercizio</b>                                       | 4.562                  | 115                                    | 15.182                           | 19.859                            |
| <b>Totale variazioni</b>   | (3.097)                | 1.035                                  | 9.184                            | 7.122                             |
| <b>Valore di fine esercizio</b>  |                        |  |                                  |                                   |
| <b>Costo</b>   | 27.032                 | 2.451                                  | 194.757                          | 224.240                           |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>                                 | 18.758                 | 1.416                                  | 144.542                          | 164.716                           |
| <b>Valore di bilancio</b>  | 8.274                  | 1.035                                  | 50.215                           | 59.524                            |

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

|  | Aliquote applicate (%) |
|--|------------------------|
| <b>Immobilizzazioni materiali:</b>     |                        |
| Impianti e macchinario                 | 10,00 - 20,00          |
| Attrezzature industriali e commerciali | 10,00 - 20,00          |
| Altre immobilizzazioni materiali       | 10,00 - 12,00 - 20,00  |

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di leasing.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 398.702.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| <b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b> | 305.153                    | 27.307                    | 332.460                  | 332.460                          |
| <b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>     | 7.594                      | 4.995                     | 12.589                   | 12.589                           |
| <b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>   | 63.091                     | (9.438)                   | 53.653                   | 53.653                           |
| <b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>        | <b>375.838</b>             | <b>22.864</b>             | <b>398.702</b>           | <b>398.702</b>                   |

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

| Area geografica  | Italia         | Totale         |
|--|----------------|----------------|
| <b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b> | 332.460        | 332.460        |
| <b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>     | 12.589         | 12.589         |
| <b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>   | 53.653         | 53.653         |
| <b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>        | <b>398.702</b> | <b>398.702</b> |

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio.

La società non detiene attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2020; durante l'esercizio 2020 sono stati smobilizzati gli investimenti in certificati di deposito, reinvestendo, a parità di condizioni, in impieghi più liquidi.

|   | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|
| <b>Altri titoli non immobilizzati</b>                                     | 1.300.000                  | (1.300.000)               |
| <b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b> | 1.300.000                  | (1.300.000)               |

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale.

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a € 7.259.945.

|                                       | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| <b>Depositi bancari e postali</b>     | 5.483.684                  | 1.776.069                 | 7.259.753                |
| <b>Denaro e altri valori in cassa</b> | 139                        | 53                        | 192                      |
| <b>Totale disponibilità liquide</b>   | 5.483.823                  | 1.776.122                 | 7.259.945                |

## **Ratei e risconti attivi**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a € 128.547.

|                                       | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| <b>Ratei attivi</b>                   | 873                        | (873)                     | -                        |
| <b>Risconti attivi</b>                | 124.727                    | 3.820                     | 128.547                  |
| <b>Totale ratei e risconti attivi</b> | 125.600                    | 2.947                     | 128.547                  |

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

|  | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni |                | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|------------------|----------------|-----------------------|--------------------------|
|  |                            | Incrementi       | Decrementi     |                       |                          |
| Capitale                                       | 104.000                    | -                | -              |                       | 104.000                  |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni           | 47.557                     | -                | -              |                       | 47.557                   |
| Riserva legale                                 | 40.489                     | -                | -              |                       | 40.489                   |
| Altre riserve                                  |                            |                  |                |                       |                          |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 1.549.371                  | -                | -              |                       | 1.549.371                |
| Varie altre riserve                            | 2                          | -                | 3              |                       | -                        |
| Totale altre riserve                           | 1.549.373                  | -                | 3              |                       | 1.549.371                |
| Utili (perdite) portati a nuovo                | 3.785.247                  | 420.864          | -              |                       | 4.206.111                |
| Utile (perdita) dell'esercizio                 | 420.864                    | -                | 420.864        | 475.496               | 475.496                  |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                 | <b>5.947.530</b>           | <b>420.864</b>   | <b>420.867</b> | <b>475.496</b>        | <b>6.423.024</b>         |

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

| Importo |
|---------|
| (1)     |

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive.

Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione.

Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

|  | Importo          | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|--|------------------|------------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale                                       | 104.000          | di capitale      | B                            | 104.000           |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni           | 47.557           | di capitale      | A, B, C                      | 47.557            |
| Riserva legale                                 | 40.489           | di utili         | B                            | 40.489            |
| Altre riserve                                  |                  |                  |                              |                   |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 1.549.371        | di capitale      | A, B, C                      | 1.549.371         |
| Totale altre riserve                           | 1.549.371        |                  |                              | 1.549.371         |
| Utili portati a nuovo                          | 4.206.111        | di utili         | A, B, C                      | 4.206.111         |
| <b>Totale</b>                                  | <b>5.947.527</b> |                  |                              | <b>5.947.528</b>  |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| Importo |
|---------|
| (1)     |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto;
- la riserva da soprapprezzo azioni, ai sensi dell'art. 2431 C.c., è distribuibile per l'intero ammontare, poiché la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c..

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso alcuni dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

La differenza fra il saldo al 31.12.2020 e quello al 31.12.2019 rappresenta lo smobilizzo effettuato nel corso dell'esercizio verso i Fondi Pensione.

Il fondo TFR al 31/12/2020 risulta pari a € 9.640; si tratta di un importo residuale che si riferisce al TFR maturato al 31 dicembre 2020 di spettanza dei dipendenti che non hanno effettuato lo smobilizzo verso i Fondi Pensione.

|                               | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio    | 95.794   |
| Variazioni nell'esercizio     |  |
| Accantonamento nell'esercizio | 1.535  |
| Utilizzo nell'esercizio       | 87.689   |
| Totale variazioni             | (86.154)   |
| Valore di fine esercizio      | 9.640  |

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Anche per quel che concerne i Debiti la società evidenzia la disapplicazione del principio del costo ammortizzato. Per un verso, infatti, sono presenti esclusivamente debiti con scadenza inferiore a 12 mesi e, per l'altro, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta diverso dal tasso di mercato.

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Acconti  | 6.100                      | (4.100)                   | 2.000                    | 2.000                            |
| Debiti verso fornitori                                     | 134.663                    | (12.463)                  | 122.200                  | 122.200                          |
| Debiti tributari   | 44.840                     | 51.602                    | 96.442                   | 96.442                           |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 269.864                    | 15.516                    | 285.380                  | 285.380                          |
| Altri debiti   | 311.491                    | 48.259                    | 359.750                  | 359.750                          |
| <b>Totale debiti</b>                                       | <b>766.958</b>             | <b>98.814</b>             | <b>865.772</b>           | <b>865.772</b>                   |

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

| Area geografica  | Italia         | Totale         |
|--|----------------|----------------|
| Acconti  | 2.000          | 2.000          |
| Debiti verso fornitori                                     | 122.200        | 122.200        |
| Debiti tributari   | 96.442         | 96.442         |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 285.380        | 285.380        |
| Altri debiti   | 359.750        | 359.750        |
| <b>Debiti</b>  | <b>865.772</b> | <b>865.772</b> |

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

#### **Acconti**

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi.

#### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

#### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi verso Erario per ritenute operate e per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

## **Altri debiti**

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti, per complessivi Euro 359.750:

- dipendenti c/retribuzioni: Euro 132.860;
- dipendenti festività sopresse: Euro 17.467;
- dipendenti permessi non goduti: Euro 24.360;
- dipendenti ferie non godute: Euro 103.152;
- dipendenti ratei XIV: Euro 31.676;
- debiti diversi: Euro 48.912;
- carte di credito: Euro 1.323.

## **Ristrutturazione del debito**

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi al 31/12/2020 sono pari a € 553.430.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.



## Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

|  | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione      | Variazione (%) |
|--|-----------------------------|---------------------------|-----------------|----------------|
| <b>Valore della produzione:</b>          |                             |                           |                 |                |
| ricavi delle vendite e delle prestazioni | 3.551.369                   | 3.404.479                 | -146.890        | -4,14          |
| altri ricavi e proventi                  |                             |                           |                 |                |
| contributi in conto esercizio            | 0                           | 500                       | 500             | 0,00           |
| altri                                    | 53.811                      | 16.935                    | -36.876         | -68,53         |
| <b>Totale altri ricavi e proventi</b>    | <b>53.811</b>               | <b>17.435</b>             | <b>-36.376</b>  | <b>-67,60</b>  |
| <b>Totale valore della produzione</b>    | <b>3.605.180</b>            | <b>3.421.914</b>          | <b>-183.266</b> | <b>-5,08</b>   |

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

| Categoria di attività      | Valore esercizio corrente |
|----------------------------|---------------------------|
| Servizi soci               | 1.491.546                 |
| Abbonamenti                | 37.800                    |
| Sponsor partner            | 108.637                   |
| Formazione on demand       | 57.484                    |
| Formazione universitaria   | 65.670                    |
| Corsi professionalizzanti  | 169.300                   |
| Corsi esperti a catalogo   | 128.090                   |
| Pareri una tantum          | 14.096                    |
| Servizi Esperto risponde   | 254.983                   |
| Servizi consulenza - altri | 938                       |
| Motori Epheso              | 650.859                   |
| Motori Altri               | 24.831                    |
| Previdata                  | 150.210                   |
| Seminari tecnici           | 58.634                    |
| Servi comm.                | 191.402                   |
| <b>Totale</b>              | <b>3.404.479</b>          |

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| Italia          | 3.404.479                 |
| <b>Totale</b>   | <b>3.404.479</b>          |

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

|                                      | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione      | Variazione (%) |
|--------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|-----------------|----------------|
| <b>Costi della produzione:</b>       |                             |                           |                 |                |
| per servizi                          | 1.257.461                   | 949.839                   | -307.622        | -24,46         |
| per godimento di beni di terzi       | 151.055                     | 129.326                   | -21.729         | -14,38         |
| per il personale                     | 1.549.253                   | 1.567.841                 | 18.588          | 1,20           |
| ammortamenti e svalutazioni          | 17.928                      | 21.521                    | 3.593           | 20,04          |
| oneri diversi di gestione            | 84.601                      | 106.703                   | 22.102          | 26,12          |
| <b>Totale costi della produzione</b> | <b>3.060.298</b>            | <b>2.775.230</b>          | <b>-285.068</b> | <b>-9,32</b>   |

## Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari dell'esercizio è di segno positivo per € 37.840.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

|               | Interessi e altri oneri finanziari |
|---------------|------------------------------------|
| Altri         | 2                                  |
| <b>Totale</b> | <b>2</b>                           |

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

|  | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|--|-----------------------------|---------------------------|------------|----------------|
| <b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b> |                             |                           |            |                |
| <b>imposte correnti</b>  | 176.156                     | 209.028                   | 32.872     | 18,66          |
| <b>Totale</b>  | 176.156                     | 209.028                   | 32.872     | 18,66          |

Al 31/12/2020 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

|   | Aliquota (%) | Importo |
|---|--------------|---------|
| Risultato dell'esercizio prima delle imposte                                |              | 684.524 |
| Aliquota IRES (%)   | 24,00        |         |
| Onere fiscale teorico   |              | 164.286 |
| Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi     |              | 54.158  |
| Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi |              | 17.609  |
| Reddito imponibile lordo  |              | 761.602 |
| A.C.E.  |              | 44.322  |
| Imponibile netto  |              | 676.751 |
| Imposte correnti  |              | 162.420 |
| Onere fiscale effettivo (%)   | 23,73        |         |

### Determinazione imponibile IRAP

|  | Aliquota (%) | Importo   |
|--|--------------|-----------|
| Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c. |              | 2.214.662 |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)  |              | 208.318   |
| <b>Totale</b>  |              | 2.422.980 |
| Onere fiscale teorico  | 4,82         | 116.788   |
| Valore della produzione lorda  |              | 2.422.980 |
| Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale   |              | 1.456.008 |
| Valore della produzione al netto delle deduzioni   |              | 966.972   |
| Base imponibile  |              | 966.972   |
| Imposte correnti lorde   |              | 46.608    |
| Imposte correnti nette   |              | 46.608    |
| Onere fiscale effettivo %  | 2,10         |           |

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

|                          | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Dirigenti                | 1            |
| Quadri                   | 4            |
| Impiegati                | 12           |
| <b>Totale Dipendenti</b> | <b>17</b>    |

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

|                 | Amministratori | Sindaci |
|-----------------|----------------|---------|
| <b>Compensi</b> | 131.692        | 17.879  |

### Compensi al revisore legale o società di revisione

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il numero 16-bis al comma 1, all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale.

La nostra società ha affidato l'incarico a Ria Grant Thornton S.p.A

|  | Valore       |
|--|--------------|
| Revisione legale dei conti annuali   | 5.400        |
| <b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b> | <b>5.400</b> |

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

| Descrizione      | Consistenza iniziale, numero | Consistenza finale, numero |
|------------------|------------------------------|----------------------------|
| Azioni ordinarie | 200.000                      | 200.000                    |
| <b>Totale</b>    | <b>200.000</b>               | <b>200.000</b>             |

### Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c..

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è avvenuta entro 180 giorni, anzichè 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Di seguito si riportano le informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124:

Comma 125: la società non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni.

Comma 126: concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo non inferiore a 10.000 euro: non vi sono stati nel 2020 importi sopra soglia.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea di portare a nuovo l'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c., per l'intero importo di Euro 475.496,39.

## **Ulteriori dati sulle Altre informazioni**

### **Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")**

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Mauro Mare'



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Mauro Maré, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

# **SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.**

Sede in VIA ANIENE,14 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 05725581002

N.REA 916617

Capitale Sociale Euro 104.000,00 interamente versato

## **Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2020**

### **Premessa**

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto di segno positivo pari a € 475.496.

RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

### **Condizioni operative e sviluppo della società**

La società svolge la propria attività istituzionale volta allo sviluppo del mercato previdenziale e dei fondi pensione in particolare, con un impegno specifico dedicato alla diffusione della conoscenza del sistema di previdenza pubblico e privato presso gli operatori e i cittadini; a questa si accompagna l'attività di carattere commerciale, posta in essere nei confronti dei soci e di soggetti terzi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Aniene, 14 - Roma.

Mefop, nel corso del 2020, ha continuato a valorizzare la propria presenza nel settore previdenziale e del welfare integrativo nel suo complesso, consolidando la sua funzione istituzionale (promozione della piena affermazione in Italia dei fondi pensione e di altre forme di welfare sussidiario) e, al contempo, rafforzando il proprio ruolo di mercato, grazie ad una articolata offerta di servizi ai fondi soci e agli altri operatori.

Nel corso dell'esercizio le attività aziendali si sono svolte regolarmente, nonostante le difficoltà operative causate dalla diffusione della pandemia da Covid 19. La società ha prontamente attivato i presidi e attuato i protocolli necessari per prevenire ogni eventuale rischio sanitario per i propri dipendenti e, contestualmente, modificato e adattato i modelli operativi (facendo largo uso dello smart working e della strumentazione tecnica per lo svolgimento di attività a distanza), garantendo così continuità di rapporto e fornitura di servizi a favore di tutti i vari stakeholder aziendali.

Le dinamiche societarie e operative hanno potuto così continuare a caratterizzarsi per una continua ricerca e condivisione con gli operatori di modelli gestionali orientati alla best practice. Tale sforzo si è inserito, tra l'altro, in mercati finanziari globali che, se pur prevalentemente positivi, sono stati comunque caratterizzati (anche e soprattutto a causa del dilagare della pandemia) da una significativa volatilità dei principali strumenti di investimento.

I fondi pensione hanno affrontato adeguatamente la complessa evoluzione della situazione economico-finanziaria, rafforzando un ruolo sempre più importante nel panorama degli investitori istituzionali italiani.

I diversi attori del welfare sussidiario (in particolare i fondi sanitari) hanno anche tempestivamente affiancato il sistema pubblico nel fornire assistenza e sostegno ai propri iscritti per affrontare le tante difficoltà (sia sanitarie che economiche) causate dalla pandemia.

In tale contesto, il consolidamento su livelli significativi delle attività e dei servizi erogati dalla nostra società, unitamente ad un contenimento dei costi operativi (conseguenza delle prevalenti modalità operative a distanza), hanno consentito, tra le altre cose, di rafforzare i risultati di conto economico sinora conseguiti, registrando ancora (per il quindicesimo anno

consecutivo) un risultato di segno positivo, il migliore nella storia di Mefop, che va attribuito alla qualità dei servizi offerti e anche alla peculiare operatività della società nell'ambito del sistema della previdenza complementare e di welfare integrato italiano.

Questi obiettivi sono stati raggiunti anche grazie alla disponibilità e alla competenza messe costantemente in campo da tutti i membri della struttura societaria, in un contesto operativo sempre esigente e reso ancor più complesso dalle necessità e cautele operative imposte dalla situazione sanitaria. Il personale si è assestato, a fine anno, sulle 17 unità, mentre sono state confermate alcune consulenze esterne con esperti, docenti universitari e/o professionisti che hanno contribuito ad incrementare la capacità produttiva della società.

Tra le iniziative sviluppate, oltre alla costante attività di assistenza e di supporto tecnico ai fondi pensione e ad altri operatori del welfare integrato, meritano di essere segnalate le seguenti:

- *Attività pubblicitica:* pubblicazione di 2 numeri di "Prospettive" (il Magazine che ha sostituito la storica Newsletter); pubblicazione di 12 numeri di "Welfare Online" (la e-newsletter mensile, ideata per approfondire e riflettere in maniera tempestiva sulle tematiche di più stringente attualità); pubblicazione di un numero dei "Quaderni Mefop"; pubblicazione di 4 numeri del Bollettino Statistico; pubblicazione di un numero dei Working Paper; pubblicazione di 2 numeri dell'Osservatorio Giuridico; pubblicazione di 3 numeri di NewsCasse (la rivista tecnica dedicata al mondo delle Casse di previdenza); pubblicazione di 12 numeri di Pillole di Previdata (periodico mensile contenente approfondimenti di carattere statistico-quantitativo sul mercato del welfare); pubblicazione di 12 numeri di Pillole dall'Europa e dal Mondo (La Newsletter sui temi europei e internazionali con tutti gli aggiornamenti sugli aspetti comunitari e internazionali riguardanti il settore previdenziale).
- *Attività convegnistica:* sono stati organizzati 10 appuntamenti e seminari pubblici, tutti in modalità webinar (e con la partecipazione complessiva di circa 1.900 persone). Sono state oltre 15 le giornate di studio e dibattito sviluppate sui vari temi oggetto di attenzione da parte di nostri stakeholder (anche questi sono stati appuntamenti sviluppati a distanza, con una partecipazione complessiva di circa 2.200 persone). Vanno sottolineati due eventi in particolare: il seminario tenutosi il 27 ottobre sugli investimenti ad impatto sociale e il convegno del 17 dicembre sul ruolo e le prestazioni dei fondi sanitari.
- *Attività di formazione:* organizzazione di diversi seminari formativi (anche questi tenuti in modalità a distanza), a favore dei fondi soci e degli altri stakeholder, su diversi aspetti della realtà degli investitori istituzionali previdenziali (normativi, fiscali, organizzativi, finanziari), oltre ad altri appuntamenti formativi a pagamento, con accesso a tariffe ridotte per i soci; si segnalano, in particolare, la seconda edizione del corso Governance e lorp 2 e la nuova edizione del Workshop modulistica e procedure (corsi per il management e gli operatori dei fondi pensione), la terza edizione del Corso su Engagement e Proxing Vote, il Corso sulla governance della gestione finanziaria dedicato agli amministratori degli investitori previdenziali e i corsi su codice appalti e contabilità/bilancio (questi ultimi dedicati in particolare alle Casse di Previdenza). Va inoltre segnalata la terza edizione del corso specialistico su fondi sanitari e welfare integrato, oltre ad una nuova edizione del corso specialistico sui rischi sanitari. Molto interessante, infine, è risultato lo sviluppo del progetto formativo con i Consulenti del Lavoro (Universo Previdenza), rivolto alla sensibilizzazione e promozione del welfare integrato nelle piccole e medie aziende.

Sono stati organizzati, in collaborazione con La Sapienza (Prevcomp) e con Luiss (Biwelf), due Corsi Professionalizzanti (in grado di assegnare i requisiti di professionalità per amministratori di fondi pensione).\_E' stata organizzata, in collaborazione con Luiss, la seconda edizione del Master di II livello EFGII (rivolto alla qualificazione di operatori della gestione finanziaria inseriti nelle strutture degli investitori istituzionali previdenziali). Sempre in collaborazione con Luiss, è stata anche organizzata la prima edizione del Master di II livello BIWELF (dedicato ai temi della bilateralità e welfare sussidiario). Alcuni dei moduli dei due Master sono stati anche proposti e fruibili separatamente, quali corsi specialistici ed executive. Tutta l'offerta formativa universitaria è stata sviluppata (a partire dal mese di marzo) in modalità a distanza.

Tutti i percorsi formativi hanno registrato un apprezzabile successo in termini di partecipazione, con importanti riflessi positivi per l'immagine della società (diversi operatori di mercato hanno voluto confermare la sponsorizzazione dell'evento). Va segnalato, inoltre, come anche quest'anno gran parte dell'offerta formativa Mefop sia stata

selezionata da Inps tra quelle meritevoli di attenzione, con relativo supporto economico attraverso il finanziamento di specifiche borse di studio.

Va ricordato che la società ha confermato la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 per tutte le attività formative.

- **Attivazione e sviluppo di tavoli tecnici:** la revisione della direttiva comunitaria sui fondi pensione (Iorp2 e Shareholder Rights) e la proposta di istituzione dei PEPP; le segnalazioni statistiche; il welfare integrato e le sinergie tra fondi pensione e fondi sanitari; best practice in ambito di LTC; approfondimenti su alcuni aspetti rilevanti del sistema delle Casse di Previdenza (bilancio, politiche di investimento, prestazioni assistenziali).
- **Attività "istituzionali":** collaborazione con soggetti istituzionali (Ministeri, Autorità di Vigilanza, Associazioni di categoria) nell'analizzare l'evoluzione del quadro normativo; rafforzamento delle iniziative di "sonoprevidente.it", il portale Mefop dedicato a tutti i cittadini per meglio orientarli verso le opportune scelte in materia di welfare integrato; collaborazione con il Comitato Nazionale per l'Educazione Finanziaria; partecipazione alle assemblee dei soci di Pensions Europe e dell'AEIP (Associazione Europea delle Istituzioni Paritetiche); collaborazione con AIFI e Borsa Italiana; collaborazione con alcune testate nazionali ed estere (Sole24Ore, Financial Times Mandate, IPE, Global Money Management); partecipazione (con presentazione di nostri paper) ad alcuni convegni scientifico/accademici in ambito internazionale.

Un tale ventaglio di attività e servizi è stato reso possibile dal modello di governance societario, peculiare e agile: si è attestato su livelli significativi il numero dei fondi pensione azionisti, rendendo ancor più importante il contributo da essi fornito, anche attraverso la rappresentanza negli organi societari, nell'elaborazione delle strategie e degli obiettivi della società. A fine 2020, infatti, risultano essere 92 i fondi pensione azionisti: 31 contrattuali, 41 preesistenti e 20 aperti/pip; la quota complessiva da essi detenuta è pari al 42,3% del capitale sociale. Altri tre fondi pensione hanno formalizzato, negli ultimi mesi, la volontà di acquisire una quota proprietaria di Mefop (con contestuale sottoscrizione del contratto di servizi); in attesa di completare l'iter amministrativo per il trasferimento delle azioni, questi fondi hanno, comunque, già iniziato ad usufruire dei servizi erogati dalla società. Questi dati disegnano una ricca articolazione della compagine societaria, con una quota azionaria preponderante dei fondi negoziali e dei fondi preesistenti, ma con una presenza altrettanto significativa dei fondi aperti/pip. Nel frattempo aumentano le manifestazioni di interesse di soggetti definiti "soci non azionisti"; a fine 2020 sono difatti oltre 50 gli operatori (in particolare fondi sanitari, oltre a Casse di Previdenza e ad altri Enti) che sono diventati stakeholder di Mefop.

Di seguito si evidenzia il dettaglio della compagine sociale al 31/12/2020:

|   |               |
|---|---------------|
| <b>Totale Fondi pensione aperti e pip</b>   | <b>9,450%</b> |
| Fondo Pensione aperto Arca Previdenza (Arca Sgr Spa)  | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Pensplan Plurifonds (Itas Vita Spa)                                     | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Generali Global (Generali Italia S.p.A - Gruppo Generali)               | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Allianz Previdenza (Allianz Spa)  | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Il mio Domani (Intesa Sanpaolo Vita S.p.A - Gruppo Intesa Sanpaolo)     | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Axa Mps Previdenza in azienda (Axa Mps Assicurazioni Vita Spa)          | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Eurorisparmio Previdenza (Sella Gestioni Sgr Spa)                       | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Credemp Previdenza (CredemVita spa)                                     | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Aureo (BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A - Gruppo Iccrea)              | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Arti & Mestieri (Anima Sgr Spa)   | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Teseo (Reale Mutua di Assicurazioni - Gruppo Reale Mutua)               | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Programma Open (Groupama Assicurazioni Spa)                             | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto CARDIF VITA S.P.A. (BNP PARIBAS CARDIF VITA S.p.A)                      | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Azione di Previdenza (HDI assicurazioni spa - Gruppo HDI Assicurazioni) | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto SecondaPensione (Amundi SGR SPA - GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE)               | 0,900%        |
| Fondo Pensione Aperto RAIFFEISEN (CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE S.P.A.)           | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto FIDEURAM (Fideuram Vita Spa - Gruppo Intesa San Paolo)                  | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Azimut Previdenza (Azimut Capital Management SGR SPA)                   | 0,450%        |
| Fondo Pensione Aperto Ubi Previdenza - Aviva  | 0,450%        |

|  |                |
|--|----------------|
| Piano individuale di previdenza Cattolica Previdenza PerLaPensione ( Soc. Cattolica di Assicurazione-Gruppo Cattolica Assicurazioni) | 0,450%         |
| <b>Totale Fondi pensione negoziali</b>   | <b>14,400%</b> |
| Fondo Pensione Priamo  | 0,450%         |
| Fondo Pensione Byblos  | 0,450%         |
| Fondo Pensione Cometa  | 0,450%         |
| Fondo Pensione Previdenza Cooperativa  | 0,900%         |
| Fondo Pensione Eurofer   | 0,450%         |
| Fondo Pensione Foncer  | 0,450%         |
| Fondo Pensione Fonchim   | 0,450%         |
| Fondo Pensione Fondapi   | 0,450%         |
| Fondo Pensione Fondaereo   | 0,225%         |
| Fondo Pensione Fondenergia   | 0,450%         |
| Fondo Pensione FONTE   | 0,450%         |
| Fondo Pensione FonDemain (ex Fopadiva -Servizi previdenziali Valle d'Aosta Spa)  | 0,450%         |
| Fondo Pensione Fopen   | 0,450%         |
| Fondo Pensione Laborfonds  | 0,450%         |
| Fondo Pensione Fondoposte  | 0,450%         |
| Fondo Pensione Pegaso  | 0,450%         |
| Fondo Pensione Prevedi   | 0,450%         |
| Fondo Pensione Previambiente   | 0,450%         |
| Fondo Pensione Previmoda   | 0,450%         |
| Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat  | 0,450%         |
| Fondo Pensione Prevaer   | 0,225%         |
| Fondo Pensione Mediafond   | 0,450%         |
| Fondo Pensione Espero  | 0,450%         |
| Fondo Pensione Alifond   | 0,450%         |
| Fondo Pensione Gommaplastica   | 0,450%         |
| Fondo Pensione Perseo Sirio  | 0,450%         |
| Fondo Pensione Astri   | 0,450%         |
| Fondo pensione complementare Concreto  | 0,450%         |
| Fondo nazionale pensione complementare Arco  | 0,450%         |
| Fondo pensione Solidarietà Veneto  | 0,450%         |
| Fondosantità   | 0,450%         |
| Fondo Pensione Telemaco  | 0,450%         |
| <b>Totale Fondi pensione preesistenti</b>  | <b>18,450%</b> |
| Fondo pensione per il personale delle Aziende del Gruppo UniCredit   | 0,450%         |
| Fondo pensione nazionale per il personale delle banche di cred. coop. e casse rurali e artigiane (BCC/CRA)                           | 0,450%         |
| Fondo integrativo previdenza dirigenti aziende FIAT (FIPDAF)   | 0,450%         |
| Fondo pensione per i dipendenti e dirigenti IBM - FPDDI  | 0,450%         |
| Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo   | 0,900%         |
| Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca della Banca Popolare di Bergamo e delle altre Società Controllate                                | 0,450%         |
| Fondo Pensione per i Dipendenti del Gruppo bancario Credito Valtellinese (Creval)  | 0,450%         |
| Fondo pensione per il personale della Deutsche Bank  | 0,450%         |
| Fondo pens. compl. dei lav.ri di società del Gruppo UBI aderenti (UBIFONDO)  | 0,450%         |
| Fondo pensioni per il personale Cariplo  | 0,450%         |
| Fondo di Previdenza Mario Negri  | 0,450%         |
| Fondo pensioni del personale del Gruppo BNL / BNP PARIBAS ITALIA   | 0,450%         |
| Previgen - Cassa di previdenza integrativa per i dipendenti delle aziende convenzionate - Fondo pensione                             | 0,450%         |
| Fondo pensione dei dipendenti delle società assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni Spa  | 0,450%         |
| Fondo pensione Previp  | 0,450%         |
| Fondo pensione per gli agenti professionisti di assicurazione - FONAGE   | 0,450%         |
| Fondo pensione complementare dirigenti del gruppo Telecom Italia (FONTEDIR)  | 0,450%         |
| Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali (PREVINDAI)  | 0,450%         |
| Fondo pensione complementare a Capitalizzazione per i lavoratori dipendenti del settore bancario (Previbank)                         | 0,450%         |
| Fondo pensione dipendenti DOW (Fip-Dow)  | 0,450%         |
| Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena   | 0,450%         |
| Fondo Pensione "NOBIS FONDO DI PREVIDENZA"   | 0,450%         |

|  |              |
|--|--------------|
| Fondo Pensioni per il personale del Gruppo Banco Popolare  | 0,450%       |
| Fondo pensione lavoratori Gruppo Bancario Istituto Centrale Banche Popolari (ICBPI)                            | 0,450%       |
| Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni - Fopdire  | 0,450%       |
| Fondo pensione a prestazione definita del Gruppo Intesa Sanp - (ex fondo per il Personale del Banco di Napoli) | 0,450%       |
| Fondo Pensione Gruppo Cariparma Crédit Agricole  | 0,450%       |
| Fondo di previdenza per il personale della Cassa di Risparmio di Firenze                                       | 0,450%       |
| Fondo pensione dei dipendenti delle società del gruppo Zurigo  | 0,450%       |
| Fondo aggiuntivo pensioni per il personale del Banco di Sardegna   | 0,450%       |
| Fondo Pensione FNM   | 0,450%       |
| Fondo Pensione complementare per i dipendenti della Banca Regionale Europea Spa (Brebanca)                     | 0,450%       |
| Fondo pensione complementare dei Giornalisti Italiani  | 0,450%       |
| Fondo pensione per il Personale Dipendente della Casse Rurali del Trentino                                     | 0,450%       |
| Fondo pensione dei dipendenti delle imprese del gruppo Unipol  | 0,450%       |
| Fondo pensione dei dipendenti amministrativi delle agenzie Generali Ina-Assitalia                              | 0,450%       |
| Fondo pensione docenti e dipendenti delle università di Napoli - Unina   | 0,450%       |
| Fondo pensione dirigenti Enel - Fondenel   | 0,450%       |
| Fondo pensione Previdapi   | 0,450%       |
| Fondo pensione di previdenza BIPIEMME  | 0,450%       |
| <b>Totale Fondi pensione (92)</b>  | <b>42,3%</b> |
| <b>Ministero dell'Economia e delle Finanze</b>   | <b>57,7%</b> |

Particolare attenzione è stata mantenuta anche al consolidamento del modello organizzativo interno, che vede le risorse suddivise, relativamente alla produzione dei servizi, in tre aree – economico-finanziaria, comunicazione-sviluppo e normativo-istituzionale – mentre il sistema amministrativo-contabile è imperniato sulla collaborazione tra competenze interne e professionalità esterne. In merito a questo ultimo punto, il Collegio Sindacale ha effettuato verifiche che hanno confermato il giudizio di adeguatezza con riferimento sia alle procedure adottate, sia alle relative forme di controllo. La società ha, inoltre, implementato il modello 231 e l’Odv esegue ciclicamente le proprie verifiche; vengono adempiuti gli obblighi derivanti dalle normative in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Il rafforzamento della Società (con conseguente incremento dei ricavi da contratti di servizio), una più ampia articolazione degli altri servizi (formazione ed assistenza su richieste specifiche, con particolare attenzione all’assistenza normativo-fiscale e all’implementazione di progetti di comunicazione e di strumenti di pianificazione previdenziale) in grado di rispondere alle nuove e sempre più diversificate richieste del mercato (richieste provenienti anche da altri soggetti del mercato del welfare integrato, quali le Casse di Previdenza e i Fondi Sanitari) e una costante attenzione ai costi (favorita anche dai modelli operativi imposti dalla pandemia), hanno consentito di chiudere molto positivamente l’esercizio (utile di 475mila Euro, dato in crescita rispetto a quello dell’anno precedente e certamente il migliore nella storia dell’azienda). E’ un risultato che, se pur in parte determinato dalla specificità del contesto e per questo non facilmente riproducibile, conferma la costante attenzione verso l’equilibrio del bilancio aziendale. Questa attenzione ha anche consentito di ridurre in maniera significativa l’incidenza dei costi operativi sul valore della produzione nell’ordine di 4 punti percentuali (rispetto al dato medio del triennio 2017-2019), tenendo quindi ampiamente conto dell’orientamento del Mef in materia di contenimento e/o efficientamento delle spese di funzionamento delle società partecipate.

Per il 2021, la Società, oltre al consolidamento della compagine societaria, con una particolare attenzione ai nuovi potenziali soggetti che faranno ingresso nel mercato, mira al rafforzamento del proprio ruolo nel settore della previdenza complementare, con la necessaria attenzione alla previdenza obbligatoria e alle forme integrative di coperture sanitario-assistenziali (in un’ottica ormai sempre più allargata e condivisa di welfare integrato).

Questi obiettivi saranno perseguiti in un contesto che rimane evidentemente molto difficile: l’epidemia causata dal virus SARS-CoV-2, oltre alle gravi conseguenze sul piano socio-sanitario, sta continuando a determinare profonde e importanti limitazioni alle attività economiche, pregiudicando in maniera sostanziale i risultati economico-finanziari che potevano essere ragionevolmente attesi prima dello scoppio della pandemia. Mefop continuerà a reagire a questa difficile situazione migliorando i modelli operativi innovativi già sperimentati negli ultimi mesi (smart working e uso massivo delle tecnologie di telelavoro), potendo così garantire ai soci in particolare, ma anche a tutti gli altri stakeholder, la massima

attenzione e la pronta risposta alle esigenze di volta in volta avanzate, in attesa che si possa gradualmente tornare a lavorare nelle forme più consuete e ordinarie. La valorizzazione dei servizi forniti a pagamento, erogati con il fine prevalente di produrre una best practice per il mercato, e una migliore articolazione delle attività offerte alle diverse tipologie di azionisti continuano quindi a rappresentare gli strumenti funzionali alla conferma, nel medio termine, della piena autonomia economico-finanziaria.

Per ottenere questo risultato, bisognerà continuare a rafforzare la struttura societaria, consentendo ad essa di essere presente con la consueta efficienza nel settore previdenziale; sarà necessario, quindi, proseguire ad investire adeguatamente, soprattutto nel capitale umano e nelle prestazioni di servizi, ferma restando la promozione di iniziative pubbliche che ribadiscano la presenza istituzionale della società. Al riguardo merita di essere segnalato il lavoro di costante alimentazione del portale del cittadino (sonoprevidente.it) dedicato alla sensibilizzazione di tutti gli italiani verso scelte opportune e consapevoli relativamente alle prospettive previdenziali e assistenziali (le evidenze empiriche, in termini di visualizzazioni e contatti, continuano ad essere incoraggianti); questo nostro impegno è stato anche messo a disposizione del Comitato Nazionale per l'Educazione Finanziaria in alcuni eventi sviluppati nel corso dell'anno.

### Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

### Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

### Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è relativamente esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo, nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il bilancio al 31.12.2020 evidenzia una significativa patrimonializzazione e disponibilità liquide di entità tale da non esporla a rischi rilevanti nel breve periodo.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse), con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

## Andamento della gestione societaria

### Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

### Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

|                                      | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione      |
|--------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|-----------------|
| <b>GESTIONE OPERATIVA</b>            |                           |                             |                 |
| <b>Ricavi netti di vendita</b>       | 3.404.479                 | 3.551.369                   | -146.890        |
| <b>Contributi in conto esercizio</b> | 500                       | 0                           | 500             |
| <b>Valore della Produzione</b>       | <b>3.404.979</b>          | <b>3.551.369</b>            | <b>-146.390</b> |

|  |                  |                  |                |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Costi per servizi e godimento beni di terzi      | 1.079.165        | 1.408.516        | -329.351       |
| <b>Valore Aggiunto Operativo</b>                 | <b>2.325.814</b> | <b>2.142.853</b> | <b>182.961</b> |
| Costo del lavoro                                 | 1.567.841        | 1.549.253        | 18.588         |
| <b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b> | <b>757.973</b>   | <b>593.600</b>   | <b>164.373</b> |
| Ammortamento Immobilizzazioni Materiali          | 19.858           | 17.170           | 2.688          |
| <b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>          | <b>738.115</b>   | <b>576.430</b>   | <b>161.685</b> |
| <b>GESTIONE ACCESSORIA</b>                       |                  |                  |                |
| Altri Ricavi Accessori Diversi                   | 16.935           | 53.811           | -36.876        |
| Oneri Accessori Diversi                          | 106.703          | 84.601           | 22.102         |
| Saldo Ricavi/Oneri Diversi                       | -89.768          | -30.790          | -58.978        |
| Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali        | 1.663            | 758              | 905            |
| <b>Risultato Ante Gestione Finanziaria</b>       | <b>646.684</b>   | <b>544.882</b>   | <b>101.802</b> |
| <b>GESTIONE FINANZIARIA</b>                      |                  |                  |                |
| Altri proventi finanziari                        | 37.842           | 52.141           | -14.299        |
| Proventi finanziari                              | 37.842           | 52.141           | -14.299        |
| <b>Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)</b>    | <b>684.526</b>   | <b>597.023</b>   | <b>87.503</b>  |
| Oneri finanziari                                 | 2                | 3                | -1             |
| <b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>          | <b>684.524</b>   | <b>597.020</b>   | <b>87.504</b>  |
| <b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>                       |                  |                  |                |
| Imposte nette correnti                           | 209.028          | 176.156          | 32.872         |
| <b>Risultato netto d'esercizio</b>               | <b>475.496</b>   | <b>420.864</b>   | <b>54.632</b>  |

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Redditività

|                                      | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Variazione | Intervalli di positività             |
|--------------------------------------|--------------------|----------------------|------------|--------------------------------------|
| ROE - Return On Equity (%)           | 7,40               | 7,08                 | 0,32       | > 0, > tasso di interesse (i), > ROI |
| ROA - Return On Assets (%)           | 8,72               | 8,13                 | 0,59       | > 0                                  |
| Grado di leva finanziaria (Leverage) | 1,22               | 1,23                 | -0,01      | > 1                                  |
| ROS - Return on Sales (%)            | 18,48              | 13,83                | 4,65       | > 0                                  |

### Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

### Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

|  | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione    |
|--|---------------------------|-----------------------------|---------------|
| <b>ATTIVO</b>                          |                           |                             |               |
| <b>Attivo Immobilizzato</b>            |                           |                             |               |
| Immobilizzazioni Immateriali           | 5.148                     | 2.261                       | 2.887         |
| Immobilizzazioni Materiali nette       | 59.524                    | 52.402                      | 7.122         |
| Attivo Finanziario Immobilizzato       |                           |                             |               |
| <b>Al) Totale Attivo Immobilizzato</b> | <b>64.672</b>             | <b>54.663</b>               | <b>10.009</b> |
| <b>Attivo Corrente</b>                 |                           |                             |               |
| Crediti commerciali entro l'esercizio  | 332.460                   | 305.153                     | 27.307        |
| Crediti diversi entro l'esercizio      | 66.242                    | 70.685                      | -4.443        |
| Attività Finanziarie                   | 0                         | 1.300.000                   | -1.300.000    |
| Altre Attività                         | 128.547                   | 125.600                     | 2.947         |



|  |                  |                  |                  |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Disponibilità Liquide                              | 7.259.945        | 5.483.823        | <b>1.776.122</b> |
| Liquidità  | <b>7.787.194</b> | <b>7.285.261</b> | <b>501.933</b>   |
| AC) Totale Attivo Corrente                         | <b>7.787.194</b> | <b>7.285.261</b> | <b>501.933</b>   |
| AT) Totale Attivo                                  | <b>7.851.866</b> | <b>7.339.924</b> | <b>511.942</b>   |
| <b>PASSIVO</b>                                     |                  |                  |                  |
| Patrimonio Netto                                   |                  |                  |                  |
| Capitale Sociale                                   | 104.000          | 104.000          | <b>0</b>         |
| Versamenti in conto Capitale                       | 1.549.371        | 1.549.371        | <b>0</b>         |
| Riserva Sovrapprezzo Azioni                        | 47.557           | 47.557           | <b>0</b>         |
| Capitale Versato                                   | <b>1.700.928</b> | <b>1.700.928</b> | <b>0</b>         |
| Riserve Nette                                      | 4.246.600        | 3.825.738        | <b>420.862</b>   |
| Utile (perdita) dell'esercizio                     | <b>475.496</b>   | <b>420.864</b>   | <b>54.632</b>    |
| Risultato dell'Esercizio a Riserva                 | <b>475.496</b>   | <b>420.864</b>   | <b>54.632</b>    |
| PN) Patrimonio Netto                               | <b>6.423.024</b> | <b>5.947.530</b> | <b>475.494</b>   |
| Fondo Trattamento Fine Rapporto                    | 9.640            | 95.794           | <b>-86.154</b>   |
| Fondi Accantonati                                  | <b>9.640</b>     | <b>95.794</b>    | <b>-86.154</b>   |
| CP) Capitali Permanenti                            | <b>6.432.664</b> | <b>6.043.324</b> | <b>389.340</b>   |
| Debiti Commerciali entro l'esercizio               | 124.200          | 140.763          | <b>-16.563</b>   |
| Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio | 96.442           | 44.840           | <b>51.602</b>    |
| Debiti Diversi entro l'esercizio                   | 645.130          | 581.355          | <b>63.775</b>    |
| Altre Passività                                    | 553.430          | 529.642          | <b>23.788</b>    |
| PC) Passivo Corrente                               | <b>1.419.202</b> | <b>1.296.600</b> | <b>122.602</b>   |
| NP) Totale Netto e Passivo                         | <b>7.851.866</b> | <b>7.339.924</b> | <b>511.942</b>   |

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

### Margini patrimoniali

|  | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Variazione | Intervallo di positività |
|--|--------------------|----------------------|------------|--------------------------|
| Capitale circolante netto finanziario (CCNf) | 6.367.992,00       | 5.988.661,00         | 379.331,00 | > 0                      |
| Capitale circolante netto commerciale (CCNc) | -216.623,00        | -239.652,00          | 23.029,00  | > 0                      |
| Saldo di liquidità                           | 7.787.194,00       | 7.285.261,00         | 501.933,00 | > 0                      |
| Margine di tesoreria (MT)                    | 6.367.992,00       | 5.988.661,00         | 379.331,00 | > 0                      |
| Margine di struttura (MS)                    | 6.358.352,00       | 5.892.867,00         | 465.485,00 |                          |
| Patrimonio netto tangibile                   | 6.417.876,00       | 5.945.269,00         | 472.607,00 |                          |

### Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

### Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2020, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

|                       | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione       |
|-----------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------|
| Disponibilità liquide | 7.259.945                 | 5.483.823                   | <b>1.776.122</b> |

|  |                  |                  |                   |
|--|------------------|------------------|-------------------|
| <b>Crediti finanziari correnti</b>   | 0                | 1.300.000        | <b>-1.300.000</b> |
| <b>Indebitamento finanziario corrente netto (a)</b>                          | <b>7.259.945</b> | <b>6.783.823</b> | <b>476.122</b>    |
| <b>Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)</b> | <b>7.259.945</b> | <b>6.783.823</b> | <b>476.122</b>    |

## Informazioni attinenti all'ambiente

Si rende evidenza, anche in questa sede, che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo; per questo motivo Mefop S.p.a. è convinta che, a fare la differenza, sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

## Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione sulla gestione è possibile valutare la sostenibilità sociale delle aziende del Gruppo e la loro capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole in azienda.

A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno della società vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera in azienda, si riportano le informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

La società ha attivato tutti i presidi idonei ad evitare la diffusione dell'epidemia da COVID-19 in riferimento alla propria sede fisica.

Per quel che concerne le risorse dipendenti, la società ha fatto ricorso in maniera massiva allo "smart working".

Nel corso dell'esercizio 2020:

- non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

## Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

## Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio successivo al 31/12/2020, come già indicato, la società ha sviluppato in continuità le proprie attività con modelli operativi conseguenti al diffondersi dell'epidemia da SARS-CoV-2. In particolare si segnala che la sede aziendale è stata riaperta dallo scorso mese di giugno, dopo aver proceduto con la sanificazione dei locali, della strumentazione e dell'impianto di condizionamento. Sulla base del protocollo operativo concordato con il Responsabile della sicurezza e con il Medico aziendale, la presenza in ufficio continua ad essere improntata alla massima cautela, su base volontaria, con turnazione e avendo particolare attenzione per chi deve usare treni e/o mezzi pubblici per raggiungere la sede; nel frattempo si rendono sempre disponibili i vari dispositivi (mascherine, gel igienizzante, guanti...) per garantire la sicurezza sanitaria durante la permanenza in ufficio.

Riguardo le attività svolte, si sono verificati i seguenti fatti meritevoli di menzione:

- *Servizi*: pubblicazione del n. 8 del magazine Prospettive, del n. 78 del Bollettino Statistico, del n. 48 dell'Osservatorio Giuridico; pubblicazione del Quaderno n. 23 e del numero 14 della News Casse; pubblicazione di tre numeri di Welfare online; svolgimento di un seminario (in videoconferenza) incentrato sul tema della non autosufficienza e le proposte di LTC; svolgimento di un tavolo di lavoro (sempre in modalità a distanza) sulle novità in materia di normativa; svolgimento (in videoconferenza) della nuova edizione del Corso Professionalizzante Mefop (PrevComp, organizzato con La Sapienza); è stata avviata l'attività per l'elaborazione della nuova indagine campionaria relativa ai bisogni di welfare degli italiani.
- *Attività istituzionale*: prosegue l'attività di supporto tecnico/istituzionale su diversi temi: implementazione IORP II e analisi della direttiva comunitaria SHR II; comunicazioni statistiche; implementazione del Documento sulla Politica di Investimento nelle Casse di Previdenza; tavolo di confronto sulle best practice in ambito di fondi sanitari.
- *Assetti proprietari*: si stanno definendo gli adempimenti amministrativi per il trasferimento delle quote proprietarie ai fondi pensione che, negli ultimi mesi, hanno manifestato la volontà di diventare azionisti (il fondo preesistente dei dipendenti del gruppo Eurovita, il fondo preesistente dei dipendenti del gruppo Credem e il fondo preesistente dei dipendenti ACI).

## Evoluzione prevedibile della gestione

La società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, per cui ha fissato la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio nel termine dei 180 giorni successivi dalla chiusura dell'esercizio.

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori.

Il contesto sempre articolato e impegnativo del sistema della previdenza complementare e del welfare integrativo nel suo complesso, oltre allo scenario comunque incerto determinato dal perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19 e dei mercati finanziari internazionali, richiedono un consolidamento e un'adeguata articolazione delle attività, soprattutto istituzionali, che la società dovrà sviluppare per favorire un effettivo ed equilibrato sviluppo del mercato previdenziale.

In tale quadro, dati anche gli obiettivi sopra ricordati ed ipotizzando ancora per il 2021 una conferma delle condizioni che hanno caratterizzato il sistema del welfare integrativo negli ultimi anni, il Consiglio d'Amministrazione auspica, con prudenza ma anche con ragionevolezza, un risultato d'esercizio positivo; ciò dovrebbe essere conseguenza del consolidamento dei ricavi (rispetto all'anno precedente) e della consueta prudenza sulla dinamica dei costi – che rimarranno ancora su valori contenuti anche per effetto dei modelli operativi implementati a causa del Covid-19.

Non emergono quindi tematiche di entità tale da mettere in pericolo le prospettive di continuità aziendale, come già evidenziato nella Nota Integrativa al bilancio.

La situazione finanziaria della società resta solida e permette di confermare l'equilibrio di medio termine. Gli investimenti effettuati e da realizzare, prevalentemente in riferimento alle risorse umane e alle attività di formazione continua dei collaboratori e dipendenti delle aree operative, consentiranno di rafforzare ulteriormente la struttura, garantendo alla società condizioni idonee per continuare a realizzare la propria missione.

## **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

## **Conclusioni**

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
Mauro Mare'

Il sottoscritto Mauro Maré, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Via Salaria 222  
00198 Roma

T +39 06 8551752  
F +39 06 8552023

*Agli Azionisti della  
Mefop S.p.A. - Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione*

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mefop S.p.A. - Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende

un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli amministratori della Mefop S.p.A. - Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Mefop S.p.A. - Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Mefop S.p.A. - Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa



alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Mefop S.p.A. - Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 maggio 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.



Marco Bassi  
Socio



# SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

Sede in VIA ANIENE,14 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 05725581002

N.REA 916617

Capitale Sociale Euro 104.000,00 interamente versato

Relazione al Bilancio al 31/12/2020

## Relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Ai Signori Azionisti della "Società per lo sviluppo del mercato dei Fondi pensione - in breve Mefop S.p.a.".

In Premessa si fa presente che l'organo di controllo ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio, della Nota Integrativa e del Rendiconto finanziario con i nuovi schemi in recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE e del DLgs n. 139/2015, tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibili al trattamento digitale presso il Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio competente, in esecuzione dell'art. 5, comma 4, DPCM n. 304/2008.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal DLgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

### Attività di vigilanza

L'attività di vigilanza svolta in applicazione degli articoli 2403, 2403-bis, 2405 del Codice Civile, si è ispirata ai Principi di Comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'organo di controllo ha partecipato a n.1 assemblee dei soci, a n.5 adunanze dell'organo amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, ci sono state periodiche informazioni da parte dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

In particolare, l'organo amministrativo ha informato l'organo di vigilanza sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020, sui fattori di rischio ed incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sui piani aziendali predisposti per contrastare tali rischi ed incertezze.

L'organo di controllo rende evidenza che nel corso del 2020 sono proseguite le attività tipiche previste dall'oggetto sociale. Le stesse hanno riguardato, come dettagliatamente esposto nella Relazione sulla gestione, le seguenti aree:

- a. *Convegnistica*: sono stati organizzati oltre 10 appuntamenti e seminari pubblici, tutti in modalità webinar (registrando un notevole interesse e partecipazione). Sono state sviluppate 15 giornate di studio e dibattito, incentrate sui vari temi oggetto di attenzione da parte dei fondi soci (anche questi sono stati appuntamenti sviluppati a distanza, con una numerosa e qualificata partecipazione).
- b. *Formazione*: sono stati organizzati, in collaborazione con La Sapienza (Prevcomp) e con Luiss (Biwelf), due Corsi Professionalizzanti (in grado di assegnare i requisiti di professionalità per amministratori di fondi pensione). È stata organizzata, in collaborazione con Luiss, la seconda edizione del Master di II livello EFGII (rivolto alla qualificazione in materia di gestione finanziaria per operatori da inserire nelle strutture degli investitori istituzionali previdenziali).



Sempre in collaborazione con Luiss, è stata anche organizzata la prima edizione del Master di II livello BIWELF (dedicato ai temi della bilateralità e welfare sussidiario). Alcuni dei moduli dei due Master sono stati anche proposti e fruibili separatamente, quali corsi specialistici ed executive. Tutta l'offerta formativa universitaria è stata sviluppata (a partire dal mese di marzo) in modalità a distanza.

- c. *Attivazione e sviluppo di tavoli tecnici riguardanti*: la revisione della direttiva comunitaria sui fondi pensione (Iorp2 e Shareholder Rights) e la proposta di istituzione dei PEPP; le segnalazioni statistiche; il welfare integrato e le sinergie tra fondi pensione e fondi sanitari; best practice in ambito di LTC.
- d. *Attività "istituzionali"*, che si sono sostanziate in particolare nella collaborazione con Ministeri, Autorità di Vigilanza, Associazioni di categorie nell'analizzare l'evoluzione del quadro normativo; si sono, inoltre, rafforzate le iniziative di "sonoprevidente.it", il portale Mefop dedicato a tutti i cittadini per meglio orientarli verso le opportune scelte in materia di welfare integrato; è stata rinnovata la collaborazione con il Comitato Nazionale per l'Educazione Finanziaria; si è partecipato alle assemblee dei soci di Pensions Europe e dell'AEIP (Associazione Europea delle Istituzioni Paritetiche); è proseguita la collaborazione con alcune testate nazionali ed estere (Sole24Ore, Financial Times Mandate, IPE).

Le attività svolte dall'organo di controllo hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso di esso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali sottoscritti dai componenti dell'organo di controllo.

Si fa presente che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo, degne di essere menzionate.

E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale,
- l'assetto organizzativo e le dotazioni informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate,
- le risorse dipendenti non hanno subito sostanziali variazioni nel numero impiegato.

L'organo amministrativo ha informato prontamente l'organo di controllo sui provvedimenti adottati per fronteggiare la situazione di emergenza da COVID-19 ed a tal riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire.

Durante l'esercizio l'organo di controllo non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 C.c. né sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c. .

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, C.c. .

Si fa presente che non sono pervenute denunce, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio sociale appena concluso, non sono pervenuti esposti all'organo di controllo.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

E' stato posto in essere il necessario scambio di informativa fra l'organo di controllo e il revisore legale; allo stesso modo tale scambio è avvenuto con l'organismo di vigilanza 231.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sull'applicazione dell'art.19, comma 5, del decreto legislativo n. 175 del 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", verificando il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento fissato dall'Azionista, che ha consentito di ridurre l'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione nell'ordine del 4%, tenendo quindi conto della nota del Dipartimento del tesoro Prot: DT 96831 - 28/12/2020 in materia di fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento.

### **Bilancio d'esercizio**

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico-finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, evidenzia un risultato d'esercizio di segno positivo per Euro 475.496.



In merito alle conseguenze dell'emergenza sanitaria in corso, si espone quanto segue:

- nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile;
- le valutazioni di bilancio sono state effettuate in ottica di continuità aziendale, esistente in riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2020; nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in ordine alla possibilità, per i destinatari dell'informazione societaria, di effettuare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate, si esprime, concordemente rispetto alle valutazioni degli amministratori come, relativamente alla tematica dell' "on going concern", la società disponga di una regolare prospettiva di continuità aziendale, da ritenersi non a rischio per i prossimi 12 mesi; allo stato attuale, infatti, la società appare sufficientemente patrimonializzata e, pur in presenza dell'emergenza Covid-19, sono disponibili risorse liquide utili a escludere che la continuità aziendale possa essere a rischio in tale lasso temporale;
- la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, per cui ha fissato la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio nel termine dei 180 giorni successivi dalla chiusura dell'esercizio;
- in relazione al personale dipendente, nel periodo intercorrente fra i primi giorni del mese di marzo 2020 e la data di redazione della presente relazione, la società ha fatto ampiamente ricorso alla modalità di lavoro a distanza; non si è fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni;
- le attività dell'organo amministrativo, per le riunioni tenutesi dall'inizio dell'emergenza sanitaria, sono proseguite mediante utilizzo delle piattaforme tecnologiche da remoto, che hanno consentito il riconoscimento dell'identità dei partecipanti.

L'organo di controllo non ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, C.c. per il deposito della presente relazione unitaria, facoltà concessa in seguito all'emergenza epidemiologica del COVID-19.

### Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale, riclassificato in base alle disposizioni della Centrale dei Bilanci, si riassume nei seguenti valori:

### Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

|   | Valore esercizio<br>corrente | Valore esercizio<br>precedente | Variazione |
|---|------------------------------|--------------------------------|------------|
| <b>ATTIVO</b>                           |                              |                                |            |
| <b>Attivo Immobilizzato</b>             |                              |                                |            |
| Immobilizzazioni Immateriali            | 5.148                        | 2.261                          | 2.887      |
| Immobilizzazioni Materiali nette        | 59.524                       | 52.402                         | 7.122      |
| <b>Attivo Finanziario Immobilizzato</b> |                              |                                |            |
| AI) Totale Attivo Immobilizzato         | 64.672                       | 54.663                         | 10.009     |
| <b>Attivo Corrente</b>                  |                              |                                |            |
| Crediti commerciali entro l'esercizio   | 332.460                      | 305.153                        | 27.307     |
| Crediti diversi entro l'esercizio       | 66.242                       | 70.685                         | -4.443     |
| Attività Finanziarie                    | 0                            | 1.300.000                      | -1.300.000 |
| Altre Attività                          | 128.547                      | 125.600                        | 2.947      |
| Disponibilità Liquide                   | 7.259.945                    | 5.483.823                      | 1.776.122  |
| Liquidità                               | 7.787.194                    | 7.285.261                      | 501.933    |
| AC) Totale Attivo Corrente              | 7.787.194                    | 7.285.261                      | 501.933    |
| AT) Totale Attivo                       | 7.851.866                    | 7.339.924                      | 511.942    |
| <b>PASSIVO</b>                          |                              |                                |            |
| <b>Patrimonio Netto</b>                 |                              |                                |            |
| Capitale Sociale                        | 104.000                      | 104.000                        | 0          |
| Versamenti in conto Capitale            | 1.549.371                    | 1.549.371                      | 0          |
| Riserva Sovrapprezzo Azioni             | 47.557                       | 47.557                         | 0          |
| Capitale Versato                        | 1.700.928                    | 1.700.928                      | 0          |
| Riserve Nette                           | 4.246.600                    | 3.825.738                      | 420.862    |



SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE –  
IN BREVE MEFOP S.P.A.

|  |           |           |         |
|--|-----------|-----------|---------|
| Utile (perdita) dell'esercizio                     | 475.496   | 420.864   | 54.632  |
| Risultato dell'Esercizio a Riserva                 | 475.496   | 420.864   | 54.632  |
| PN) Patrimonio Netto                               | 6.423.024 | 5.947.530 | 475.494 |
| Fondo Trattamento Fine Rapporto                    | 9.640     | 95.794    | -86.154 |
| Fondi Accantonati                                  | 9.640     | 95.794    | -86.154 |
| CP) Capitali Permanenti                            | 6.432.664 | 6.043.324 | 389.340 |
| Debiti Commerciali entro l'esercizio               | 124.200   | 140.763   | -16.563 |
| Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio | 96.442    | 44.840    | 51.602  |
| Debiti Diversi entro l'esercizio                   | 645.130   | 581.355   | 63.775  |
| Altre Passività                                    | 553.430   | 529.642   | 23.788  |
| PC) Passivo Corrente                               | 1.419.202 | 1.296.600 | 122.602 |
| NP) Totale Netto e Passivo                         | 7.851.866 | 7.339.924 | 511.942 |

### Conto Economico

Il Conto Economico, riclassificato in base alle disposizioni della Centrale dei Bilanci, si riassume nei seguenti valori:

### Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

|   | Valore esercizio<br>corrente | Valore esercizio<br>precedente | Variazione |
|---|------------------------------|--------------------------------|------------|
| <b>GESTIONE OPERATIVA</b>                   |                              |                                |            |
| Ricavi netti di vendita                     | 3.404.479                    | 3.551.369                      | -146.890   |
| Contributi in conto esercizio               | 500                          | 0                              | 500        |
| Valore della Produzione                     | 3.404.979                    | 3.551.369                      | -146.390   |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi | 1.079.165                    | 1.408.516                      | -329.351   |
| Valore Aggiunto Operativo                   | 2.325.814                    | 2.142.853                      | 182.961    |
| Costo del lavoro                            | 1.567.841                    | 1.549.253                      | 18.588     |
| Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)   | 757.973                      | 593.600                        | 164.373    |
| Ammortamento Immobilizzazioni Materiali     | 19.858                       | 17.170                         | 2.688      |
| Margine Operativo Netto (M.O.N.)            | 738.115                      | 576.430                        | 161.685    |
| <b>GESTIONE ACCESSORIA</b>                  |                              |                                |            |
| Altri Ricavi Accessori Diversi              | 16.935                       | 53.811                         | -36.876    |
| Oneri Accessori Diversi                     | 106.703                      | 84.601                         | 22.102     |
| Saldo Ricavi/Oneri Diversi                  | -89.768                      | -30.790                        | -58.978    |
| Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali   | 1.663                        | 758                            | 905        |
| Risultato Ante Gestione Finanziaria         | 646.684                      | 544.882                        | 101.802    |
| <b>GESTIONE FINANZIARIA</b>                 |                              |                                |            |
| Altri proventi finanziari                   | 37.842                       | 52.141                         | -14.299    |
| Proventi finanziari                         | 37.842                       | 52.141                         | -14.299    |
| Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)      | 684.526                      | 597.023                        | 87.503     |
| Oneri finanziari                            | 2                            | 3                              | -1         |
| Risultato Ordinario Ante Imposte            | 684.524                      | 597.020                        | 87.504     |
| <b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>                  |                              |                                |            |
| Imposte nette correnti                      | 209.028                      | 176.156                        | 32.872     |
| Risultato netto d'esercizio                 | 475.496                      | 420.864                        | 54.632     |

I costi d'impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti al costo storico di acquisizione, comprensivo di oneri accessori; si tratta delle spese di costituzione, già completamente ammortizzate nel corso della vita della società.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Roma 14 maggio 2021

Il Presidente

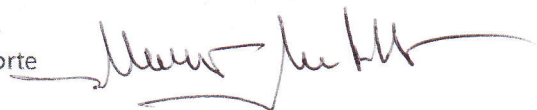
avv. Vito Branca



Il Sindaco effettivo  
dott.ssa Delia Guerrera



Il Sindaco effettivo  
dott. Maurizio Monteforte



## Relazione sul governo societario - 2020

### Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione – in breve Mefop S.p.A.

La presente relazione è stata redatta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6 co. 4 e 5 del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 — Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica. La prima parte della presente relazione illustra il governo societario, della Società mentre la seconda parte contiene le indicazioni richieste dall'art. 6 co. 5 del sopramenzionato decreto.

#### Sommario

|  |    |
|--|----|
| PRIMA PARTE .....  | 2  |
| MODELLO DI GOVERNO SOCIETARIO .....  | 2  |
| CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....   | 2  |
| COLLEGIO SINDACALE .....   | 5  |
| ASSEMBLEA .....  | 5  |
| SECONDA PARTE .....  | 6  |
| CODICI DI CONDOTTA .....   | 6  |
| A) Modello di Organizzazione e Gestione (D.lgs. 231/01) .....  | 6  |
| B) Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (art.10, comma 8, lett.a) d.lgs<br>n.33/2013).....                                     | 7  |
| C) Codice etico.....   | 8  |
| ALTRI PROGRAMMI E REGOLAMENTI .....  | 9  |
| A) La conformità dell'attività alle norme a tutela della concorrenza, della concorrenza leale e della<br>proprietà industriale ed intellettuale..... | 9  |
| B) La responsabilità sociale d'impresa .....   | 9  |
| PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016. ...   | 9  |
| RELAZIONI .....  | 13 |
| RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020 .....  | 13 |
| RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI (ART. 4 DM 166/2013) .....  | 18 |

## PRIMA PARTE

### MODELLO DI GOVERNO SOCIETARIO

Mefop S.p.a. (di seguito denominata anche la Società) svolge attività di formazione, studio, assistenza e promozione, in materie attinenti alla previdenza complementare di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993 n.124 e successive modificazioni e a settori affini, incluse le altre forme di previdenza.

La Società è partecipata al 57,7% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e al 42,3% da n. 92 Fondi Pensione.

Il governo societario risulta articolato nei seguenti organi:

- i) il Consiglio di Amministrazione (di seguito denominato anche CdA), costituito da sette componenti;
- ii) il Collegio Sindacale, composto da tre componenti effettivi e due supplenti;
- iii) l'Assemblea dei Soci.

L'attività di revisione legale dei conti è stata affidata a Ria Grant Thornton SpA per effetto della delibera assembleare del 5 giugno 2019.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lo Statuto prevede che la Società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 amministratori (si rammenta in merito che gli organi societari sono in prorogatio dall'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2018) nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci per un periodo non superiore a tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato.

Il CdA è stato nominato dall'Assemblea del 12 giugno 2016 ed è composto dai seguenti sette componenti: prof. Mauro Maré, Presidente; dott. Bruno Busacca, Consigliere; dott.ssa Graziana Carmone, Consigliere; dott. Roberto Ciciani, Consigliere; dott.ssa Anna Ginanneschi, Consigliere; dott.ssa Annamaria Trovò, Consigliere; dott. Gianfranco Verzaro, Consigliere.

Il CdA in carica ha un mandato triennale, con scadenza fissata alla data dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018, attualmente in prorogatio.

Sul sito web istituzionale della Società (sezione Trasparenza) sono pubblicati i curricula vitae dei predetti Consiglieri.

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Il Presidente è rappresentante legale della società e ha i relativi poteri di firma e rappresentanza.

Il CdA, ha attribuito le seguenti specifiche deleghe operative in materia di spese, operazioni bancarie, personale e gestione del patrimonio:

- Spese - Presidente e Direttore Generale, disgiuntamente, hanno delega per sostenere spese per un importo unitario inferiore a 50mila Euro; oltre i 50mila e fino a 125mila Euro sarà necessaria la firma congiunta del Presidente e del Direttore Generale; oltre i 125mila Euro, qualora si tratti di spese di ordinaria amministrazione (a titolo di esempio: imposte, contributi previdenziali, stipendi...) la spesa può essere sostenuta con firme congiunte del Presidente e del Direttore Generale; qualora si tratti di spesa di straordinaria amministrazione il pagamento avviene previa apposita delibera di CdA;
- Operazioni presso banche - Presidente e Direttore Generale hanno delega per effettuare, in nome e per conto della Mefop S.p.A., le seguenti operazioni presso gli Istituti Bancari:
  1. Prelevamenti per mezzo di assegni, ricevute, ordini di corrispondenza sull'avere creditore;
  2. Girata assegni o cambiali per lo sconto e per l'incasso;
  3. Apertura di c/c di corrispondenza a firma singola.
- Personale – il Direttore Generale ha delega in materia di personale, comprese le assunzioni, le promozioni e le politiche retributive, purché d'intesa con il Presidente e nei limiti dei costi previsti.
- Gestione patrimonio – il Direttore Generale ha delega per la gestione del patrimonio della società, nel rispetto delle indicazioni del CdA.

Al Presidente del CdA sono state, inoltre, attribuite deleghe in materia di progetti/attività di elevato contenuto scientifico; in particolare:

- Programmazione e supervisione scientifica delle diverse collane pubblicistiche della società (Prospettive, Osservatorio Giuridico, Working Paper, Quaderni, ENewsletter, Mid.Term Report, Bollettino Statistico, collana Mulino/Mefop dedicata alla previdenza complementare).
- Responsabilità progettuale e supervisione degli eventi formativi a più elevato contenuto scientifico (Master e Corsi Professionalizzanti).
- Predisposizione e supervisione di progetti di ricerca particolarmente rilevanti (es. indagini campionarie).

Il Direttore generale ha delega operativa per il coordinamento e la direzione delle attività societarie, in esecuzione delle decisioni di indirizzo assunte dal CdA.

Alla Direzione generale sono attribuite, in particolare, la responsabilità del Personale e la supervisione delle Aree e degli uffici; la funzione coadiuva inoltre la Presidenza per il pieno raggiungimento degli scopi sociali, delle politiche e strategie aziendali; dà esecuzione alle decisioni e deliberazioni degli Organi Direttivi; partecipa in qualità di Segretario alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; gestisce e sviluppa i rapporti con i diversi stakeholder societari; sovrintende l'intera comunicazione aziendale; è responsabile della predisposizione del Bilancio e del Budget e, data la contenuta dimensione aziendale, della funzione di controllo interno e di controllo di gestione.

In merito alla nomina degli amministratori, lo Statuto prevede all'art.14 il meccanismo del voto di lista. Ai sensi dello Statuto, la nomina e la sostituzione degli amministratori avviene garantendo il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

Un numero di consiglieri, individuato in base alla seguente formula:  $[(n-1)]/[2]$  (dove n. indica il numero effettivo dei membri del consiglio di amministrazione) – arrotondata, se del caso, al numero intero inferiore – è tratto dalla lista dei soci di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

La Società si conforma altresì alle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la nomina degli amministratori.

I requisiti, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, sono quelli previsti in recepimento delle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di legge, lo Statuto conferisce all'organo amministrativo la competenza a delegare proprie attribuzioni a un solo componente, al quale possono essere riconosciuti compensi ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare Direttori Generali e Dirigenti, fissandone le attribuzioni ed i compensi.

Il CdA si riunisce con regolare cadenza, almeno trimestrale.

Alle riunioni del CdA e dell'organo di controllo assiste il magistrato delegato della Corte dei Conti.

Le informazioni concernenti i compensi degli amministratori sono pubblicate sul sito web istituzionale della Società (sezione Trasparenza).

Mefop ha sempre posto particolare attenzione al rigoroso rispetto delle disposizioni in materia di compensi per gli amministratori, compensi che comunque risultano di entità molto contenuta se confrontati con quelli percepiti nell'ambito delle altre società partecipate dal Ministero dell'Economia e Finanze.

In particolare, si evidenzia che agli attuali amministratori, nominati dall'Assemblea del 12 maggio 2016 (e quindi prima dell'entrata in vigore del TUSP), è stata riconosciuta una indennità in linea con la decurtazione del 25 per cento disposta dalla legge n. 244 del 2007 (legge finanziaria 2008).

Con riferimento poi al compenso riconosciuto al Presidente della società, unico componente del consiglio di amministrazione al quale sono state attribuite deleghe, trova applicazione il D.M. 24 dicembre 2013, n. 166, peraltro richiamato dal TUSP. In particolare, l'art. 3 di tale decreto, ha determinato il limite massimo per gli emolumenti da corrispondere al Presidente, qualora lo stesso sia l'unico componente del consiglio di amministrazione al quale sono state attribuite deleghe, fissandolo al 50 per cento del trattamento economico del primo Presidente di Corte di Cassazione. Il Consiglio di amministrazione, sulla base delle deleghe conferite al Presidente e nell'ottica di assicurare un costante contenimento dei costi, ha deliberato di riconoscere allo stesso un compenso significativamente inferiore alla soglia massima fissata nel decreto.

Si ritiene pertanto che la società, in materia di compensi ai propri amministratori, abbia sempre non solo rispettato i limiti posti in essere dalla normativa ad essa applicabile, ma abbia anche adottato scelte improntate al massimo rigore.



## COLLEGIO SINDACALE

Secondo le previsioni di legge e dello Statuto della Società, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea per un periodo di tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 12 giugno 2016; l'organo è composto dai seguenti membri effettivi: avv. Vito Branca, Presidente; dott.ssa Delia Guerrera; dott. Maurizio Monteforte. I due supplenti sono il dott. Giuseppe Chianese e la dott.ssa Cinzia Vincenzi.

Il Collegio in carica ha un mandato triennale, con scadenza fissata alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2018, attualmente in prorogatio.

In merito alla nomina dei Sindaci, lo Statuto — ed in particolare l'art. 22 — prevede il meccanismo del voto di lista. Un sindaco effettivo e un sindaco supplente vengono tratti dalla lista dei soci di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Ai sensi dello Statuto, la nomina e la sostituzione dei sindaci avviene garantendo il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

La Società si conforma altresì alle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la nomina dei sindaci.

Il Collegio Sindacale si riunisce con regolare cadenza, almeno trimestrale.

Ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile, nel triennio 2016-2018 la revisione legale dei conti è stata svolta dal Collegio Sindacale.

## ASSEMBLEA

Ad integrazione di quanto previsto dalla legge, lo Statuto — ed in particolare l'art. 8 — prevede alcune disposizioni in merito alla convocazione dell'Assemblea.

Ai sensi dello Statuto, l'assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero centottanta giorni nei casi previsti dalla legge, per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'assemblea è inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta ai sensi di legge.

Per l'intervento in Assemblea è richiesto il preventivo deposito delle azioni o della relativa certificazione presso la sede sociale o presso le banche indicate nell'avviso di convocazione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

I soci possono farsi rappresentare, per delega scritta, da altre persone, anche esterne alla compagine sociale, con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 Cod. Civ..

Ai sensi dello Statuto, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione ovvero, in mancanza, dal vice presidente, se nominato, ovvero da altra persona eletta dall'Assemblea.

## SECONDA PARTE

### CODICI DI CONDOTTA

La Società si è dotata dei seguenti codici di condotta, che regolano l'azione della stessa nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori e nei rapporti con gli *stakeholder*. La Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, ha ritenuto di non procedere all'istituzione di una funzione interna di audit.

#### A) Modello di Organizzazione e Gestione (D.lgs. 231/01)

La Società ha adottato un proprio Modello di Organizzazione e Gestione (D.lgs. 231/01) (di seguito il Modello). Il Modello attualmente vigente è stato approvato dal CdA in data 17 dicembre 2014, con effetto dal 1° gennaio 2015.

Il Modello è finalizzato alla:

- i) promozione e valorizzazione in misura ancora maggiore di una cultura etica all'interno della Società, in un'ottica di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari; ii) determinazione, in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, della consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni del Modello, in un illecito passibile di sanzioni sul piano penale e amministrativo, non solo nei propri confronti, ma anche nei confronti della Società;
- iii) determinazione della consapevolezza che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate dalla Società in quanto (anche nel caso in cui la Società fosse apparentemente in condizione di trarre vantaggio) sono comunque contrarie alle disposizioni di legge e ai principi etico-sociali cui la Società intende attenersi nell'espletamento della propria missione aziendale;
- iv) introduzione di un meccanismo che consenta di istituire un processo permanente di analisi della attività aziendali, volto ad individuare le aree nel cui ambito possano astrattamente configurarsi i reati indicati dal D.lgs. 231/01;
- v) introduzione di principi di controllo a cui il sistema organizzativo deve conformarsi, così da poter prevenire nel concreto il rischio di commissione dei reati indicati dal d.lgs.231 nelle specifiche attività emerse a seguito dell'attività di analisi delle aree sensibili;
- vi) introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Il Modello è articolato in una parte generale ed in una parte speciale:

- la prima, partendo da un sommario esame del contenuto del D.lgs. 231/01, si propone di definire la struttura del Modello, disciplinandone finalità e funzioni, individuando l'Organismo di Vigilanza (di seguito denominato anche OdV), istituendo un sistema di flussi informativi e un sistema disciplinare idonei a sanzionare il mancato rispetto del Modello;
- la parte speciale si propone, tenuto conto dell'attività svolta dalla Società e identificate le aree aziendali nel cui ambito potrebbero essere commessi i reati sanzionati dal D.lgs., di disciplinare concretamente le condotte dei soggetti aziendali, apicali e sottoposti all'altrui direzione e vigilanza, al fine di prevenire la commissione delle fattispecie criminose, mediante l'elaborazione di distinte regole di condotta, protocolli e procedure, operanti all'interno delle differenti aree a rischio individuate in ragione delle categorie di reato previste dal D.lgs. 231/01.

L'Organismo di Vigilanza è composto da 3 membri: un componente del Consiglio di Amministrazione eletto in rappresentanza dei fondi pensione e due componenti del Collegio Sindacale che rappresentino equilibratamente le originarie designazioni dei soci.

L'Organismo nomina inoltre al proprio interno un Presidente, scelto tra i sindaci come sopra nominati, ed un Segretario, selezionato tra i componenti dell'Organismo medesimo.

L'Organismo si riunisce periodicamente su convocazione del Presidente, e comunque almeno due volte l'anno.

L'OdV è stato nominato dal CdA con delibera del 23 giugno 2016 ed è composto dai seguenti membri: Avv. Vito Branca, Presidente; Dott. Maurizio Monteforte; Avv. Gianfranco Verzaro.

L'OdV ha un mandato triennale.

In conformità alle disposizioni del Modello e dello Statuto dell'OdV, a quest'ultimo sono affidati, tra gli altri, i seguenti compiti: verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello; curare l'aggiornamento del Modello; assicurare l'aggiornamento periodico del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle attività sensibili; rilevare eventuali scostamenti comportamentali emergenti dall'analisi dei flussi informativi, dalle segnalazioni e dalla propria attività di verifica; segnalare all'organo dirigente le violazioni al Modello; promuovere e definire le iniziative per la diffusione della conoscenza, la formazione del personale e la sensibilizzazione in merito al Modello.

Per lo svolgimento di detti compiti, all'Organismo sono attribuiti poteri di iniziativa e di controllo; il Modello prevede altresì regole sui flussi informativi diretti all'OdV.

Sul sito internet della Società (sezione informativa modello 231) sono disponibili la parte generale e la parte speciale del Modello. L'ultimo aggiornamento del modello è stato effettuato nel mese di febbraio 2020.

**B) Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (art.10, comma 8, lett.a) d.lgs n.33/2013)**

La Società ha adottato un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (di seguito il Piano). Le misure integrative per il periodo 2021/2023 sono state approvate dal CdA il 18.3.2021.

Il Piano mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- i) ridurre le circostanze che possano favorire i casi di corruzione;
- ii) aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- iii) stabilire interventi organizzativi volti a prevenire e mitigare il rischio corruzione;
- iv) creare un collegamento tra corruzione — trasparenza — *performance* nell'ottica di una più ampia gestione del rischio istituzionale.

Il Piano prevede un quadro sistematico delle azioni e misure generali finalizzati alla prevenzione della corruzione e contiene:

- i) l'individuazione delle aree a maggior rischio di corruzione, incluse quelle previste nell'art. 1, comma 16, della L. n. 190 del 2012, valutate in relazione al contesto, all'attività e alle funzioni della Società;

- ii) la previsione della programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione;
- iii) la previsione di procedure per l'attuazione delle decisioni della Società in relazione al rischio di fenomeni corruttivi;
- iv) l'individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- v) la previsione di meccanismi di segnalazione di accertate o presunte violazioni delle regole aziendali, atti a garantire una rapida ricezione nonché la riservatezza del segnalante;
- vi) l'individuazione di principi per la valutazione delle aree ove può risultare possibile applicare la rotazione del personale, garantendo in ogni caso le professionalità di ciascuna risorsa;
- vii) la previsione dell'adozione di un Codice di comportamento per i dipendenti ed i collaboratori, che includa la regolazione dei casi di conflitto di interesse per l'ambito delle funzioni ed attività amministrative;
- viii) la regolazione di procedure per l'aggiornamento;
- ix) la previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;
- x) l'introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

Il Piano intende altresì favorire la trasparenza e l'accesso civico da parte dei cittadini con riguardo alle informazioni concernenti la Società, nel rispetto del buon andamento ed imparzialità dell'attività svolta dalla Società stessa.

In data 2 luglio 2015 il CdA ha nominato l'avv. Paolo Pellegrini quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione; nella seduta del 12 ottobre 2015 lo stesso avv. Paolo Pellegrini è stato nominato Responsabile della Trasparenza e dell'Integrità della società.

Il Piano è disponibile sul sito web istituzionale della Società (sezione *Trasparenza*).

### C) Codice etico

In data 04.03.2019 è stato effettuato il più recente aggiornamento del Codice etico della Società.

L'OdV vigila sul funzionamento del Codice etico, che prevede altresì regole sui flussi informativi in favore dello stesso OdV in merito alle violazioni del Codice.

Il Codice etico è disponibile sul sito web istituzionale della Società (sezione *Trasparenza*).

Il Codice etico intende orientare la condotta di qualsiasi soggetto che agisce per conto della Società al pieno rispetto della normativa applicabile, nonché alla promozione dei valori di Mefop S.p.a., tanto nell'ambito dell'organizzazione interna, quanto nei rapporti con i terzi.

## ALTRI PROGRAMMI E REGOLAMENTI

A) La conformità dell'attività alle norme a tutela della concorrenza, della concorrenza leale e della proprietà industriale ed intellettuale

La Società agisce nel rispetto dei principi e delle regole concorrenziali nell'ambito della propria attività, tanto nell'acquisto di beni e servizi, quanto nell'offerta delle proprie prestazioni. Quanto all'acquisto di beni e servizi, il Codice etico detta specifiche regole volte a garantire pari opportunità e la possibilità di competere agli operatori di mercato.

Secondo quanto previsto dal Codice etico, la Società impronta la propria attività al rispetto delle regole della leale concorrenza, che ritiene essere valore fondamentale e imprescindibile per lo sviluppo della compagine sociale e per le esigenze del pubblico.

Il Modello illustra gli strumenti per prevenire la commissione dei reati integranti violazione dei diritti di proprietà intellettuale e costituenti reati presupposto ai sensi del d.lgs. citato.

Più specificamente, il Modello individua le attività "sensibili" al compimento di detti reati — rappresentate ad es. dalla gestione dei sistemi informativi — nonché i principi e le regole a presidio di tali rischi reato.

B) La responsabilità sociale d'impresa

Anche in considerazione del rilievo economico della propria attività e delle dimensioni organizzative, la Società non si è dotata di un programma di responsabilità sociale.

In ogni caso, oltre ad agire in conformità alla disciplina applicabile, la Società orienta la propria azione alle regole contenute nel Codice Etico, i cui principi ed obiettivi coincidono in buona parte con quelli contenuti nelle raccomandazioni delle istituzioni europee in materia di responsabilità sociale d'impresa. In tale sede si richiamano in particolare le regole ed i principi di condotta del Codice etico concernenti: il divieto di discriminazione; il rispetto dell'individuo, dei suoi valori e dei suoi diritti; il rapporto con gli *stakeholder*, la lotta e la prevenzione della corruzione; le condizioni di lavoro (ed in particolare la formazione e riqualificazione professionale, la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, la tutela della privacy, la salvaguardia della personalità individuale dei collaboratori). Quanto alla lotta ed alla prevenzione della corruzione, nonché alla divulgazione delle informazioni aziendali, si richiama altresì il Piano.

## PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.*

Ai sensi del successivo art. 14:

*“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 18.3.2021 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

## **1. DEFINIZIONI.**

### **1.1. Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

## 1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda, pur economicamente sana, risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## 2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a *“indicatori”* e non a *“indici”* e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

### 2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quinquennale (e quindi l'esercizio corrente e i quattro precedenti) sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Nel paragrafo dedicato alla valutazione del caso in concreto saranno indicati gli indici utilizzati e i dati economici e patrimoniali a cui gli stessi sono stati applicati.

## **2.2. Indicatori prospettici**

L'indicatore prospettico principe è rappresentato dal DSCR (Debt Service Coverage Ratio), calcolato come rapporto tra il cash flow prodotto dalla gestione operativa (numeratore) e gli impegni finanziari assunti in termini di quota capitale ed interesse oggetto di rimborso nell'orizzonte temporale considerato (denominatore).

Lo strumento consente di valutare la sostenibilità dell'indebitamento in ottica prospettica: il periodo da considerare sono i 6 mesi successivi all'analisi. Vengono inseriti quindi sia gli interessi che la quota di debiti da rimborsare, così come previsto dai piani di ammortamento.

La modalità di calcolo del rapporto è la seguente:

\* al numeratore: i flussi di cassa al servizio dei debiti, ossia:

- i flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa più quelli del ciclo degli investimenti (come definiti nell'OIC 10);
- le liquidità iniziali;
- le linee di credito accordate e non utilizzate, ma disponibili nei 6 mesi;

\* al denominatore: il debito "non operativo" da rimborsare nei 6 mesi composto da:

- pagamento di capitale e interessi su debiti finanziari;
- debiti tributari e contributivi (inclusivi di sanzioni e interessi) non correnti, ossia per i quali non sono rispettate le scadenze di legge;
- debiti commerciali e diversi scaduti oltre i limiti fisiologici.

## **3. MONITORAGGIO PERIODICO.**

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la



fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante

i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

## RELAZIONI

### RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020

In adempimento del Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 18.3.2021, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2020, sono di seguito evidenziate.

#### 1. LA SOCIETÀ.

Mefop S.p.a. (di seguito denominata anche la Società) svolge attività di formazione, studio, assistenza e promozione, in materie attinenti alla previdenza complementare di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993 n.124 e successive modificazioni e a settori affini, incluse le altre forme di previdenza.

#### 2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2020 è il seguente:

La Società è partecipata al 57,7% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e al 42,3% da n. 92 Fondi Pensione.

#### 3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da C.d.A., come noto in prorogatio alla data di redazione del presente documento.

#### 4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale, allo stato in prorogatio fin dall'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2018.

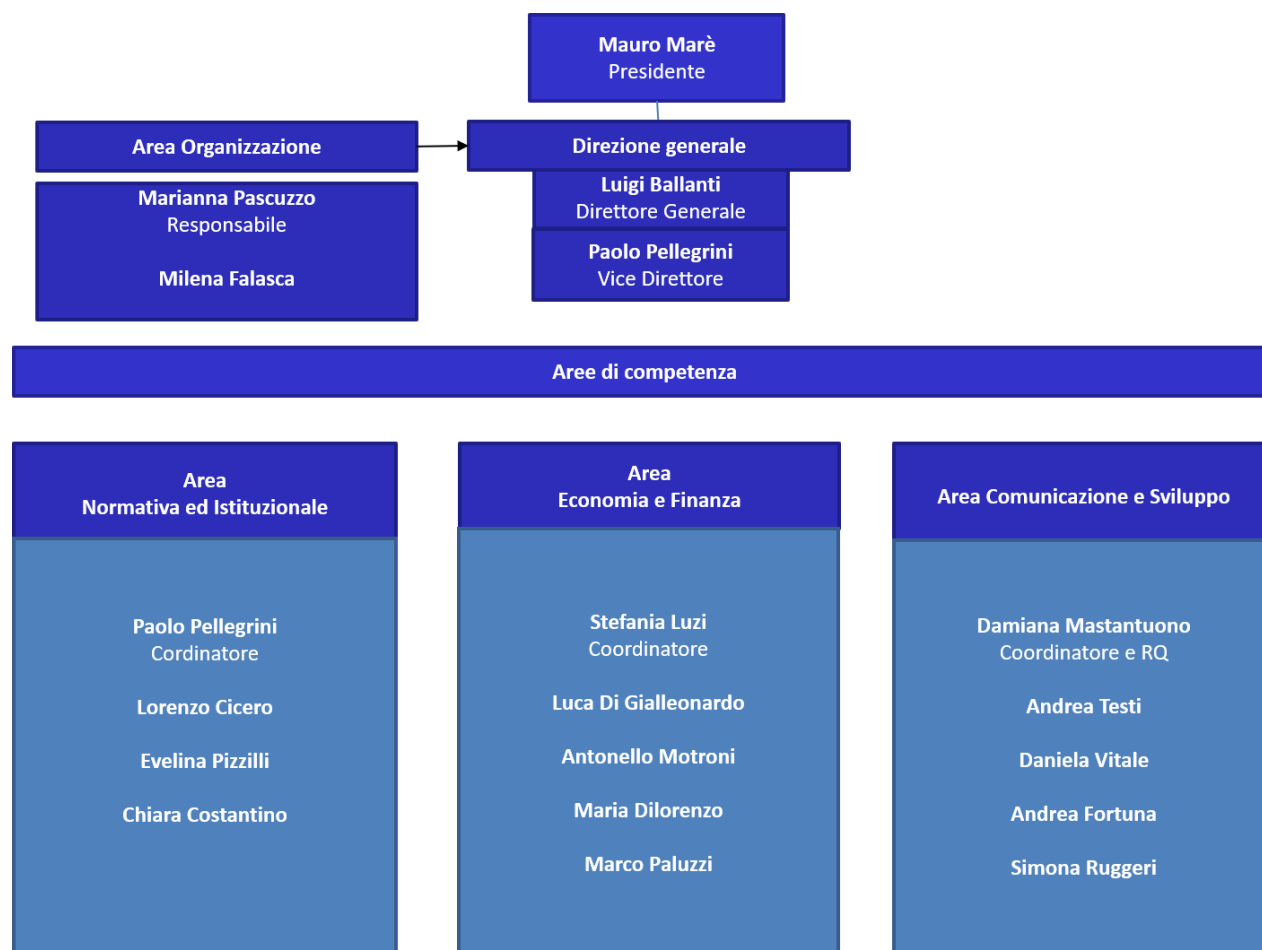
I componenti dell'organo di controllo sono:

- Avv. Vito Branca
- Dott.ssa Delia Guerrera
- Dott. Maurizio Monteforte

La revisione è affidata a Ria Grant Thornton S.p.a.

## 5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2020 è la seguente:



## 6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

### 6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai quattro precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

### 6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

Di seguito gli indici utilizzati:

**Margine di tesoreria:** indica di quanto le liquidità immediate e differite sono superiori rispetto alle passività correnti e segnala la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve. La positività indica la bontà della situazione finanziaria.

**Margine di struttura:** quando tale margine assume un valore positivo, esso indica che il capitale proprio copre non solo le attività immobilizzate, ma anche una parte delle attività correnti.

**Margine di disponibilità:** è dato dal capitale circolante netto e rappresenta la capacità dell'impresa di far fronte autonomamente alla passività di breve periodo facendo leva sulla liquidità. La positività dell'indice indica tale capacità.

**Indice di disponibilità:** è dato dal rapporto: Attività correnti / Passività correnti; esprime il grado di solvibilità finanziaria dell'impresa. Nel caso in cui l'indice ottiene valori maggiori di 1, l'impresa è in grado di coprire le obbligazioni di breve periodo con le attività di breve periodo, senza dover ricorrere all'attivo immobilizzato.

**Indice di liquidità:** L'indice di liquidità immediata (quick ratio) è dato dal rapporto tra attività disponibili e debiti a breve termine, dove il numeratore rappresenta l'ammontare del denaro in cassa e in banca, dei valori di pronto realizzo (come titoli), dei crediti a breve termine e il denominatore i debiti da pagare immediatamente a vista o a breve termine.

**Indice copertura imm.ni:** l'indice di autocopertura delle immobilizzazioni mette in relazione le fonti interne di finanziamento con le attività immobilizzate. Un indicatore maggiore di 0,7 mostra una situazione di buona solidità.

**Indipendenza finanziaria:** Rapporto PN / fonti esterne di finanziamento. Se superiore a 1 l'azienda utilizza solo mezzi propri.

**Leverage:** è utilizzato per verificare che ci sia un corretto rapporto nell'ambito delle fonti di finanziamento:

-se la leva finanziaria assume valore pari a 1 significa che l'azienda non ha fatto ricorso a capitale di terzi (non ha debiti);

- se la leva finanziaria assume valori compresi fra 1 e 2 significa che il capitale proprio è maggiore del capitale di terzi;
- se la leva finanziaria assume valori superiori a 2 significa che il capitale di terzi è maggiore del capitale proprio.

**ROE:** reddito netto / patrimonio netto; indica il rendimento del capitale proprio, vale a dire il tasso di remunerazione del capitale di rischio.

**ROI:** Risultato operativo / capitale investito; esprime la redditività del capitale investito in azienda e quindi la capacità della gestione caratteristica di produrre reddito

**ROS:** Risultato operativo / valore della produzione; esprime la redditività delle vendite.

Vengono di seguito rappresentati la situazione patrimoniale e il conto economico riclassificati, nonché la posizione finanziaria, da cui trarre gli strumenti-indice, utili ai fini della valutazione richiesta.

| <b>Situazione patrimoniale riclassificata</b> | <b>31.12.2017</b> | <b>31.12.2018</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2020</b> |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Liquidità immediate                           | 5.356.026         | 5.401.097         | 5.483.823         | 7.259.946         |
| Liquidità differite                           | 1.050.887         | 1.866.985         | 1.801.437         | 527.248           |
| Rimanenze finali                              | 0                 | 0                 | -                 | 0                 |
| <b>Attivo corrente</b>                        | <b>6.406.913</b>  | <b>7.268.081</b>  | <b>7.285.260</b>  | <b>7.787.194</b>  |
| Immobilizzazioni materiali                    | 54.070            | 58.658            | 52.402            | 59.524            |
| Immobilizzazioni immateriali                  | 5.741             | 3.019             | 2.261             | 5.148             |
| Immobilizzazioni finanziarie                  | 0                 | 0                 | -                 | 0                 |
| <b>Attivo fisso</b>                           | <b>59.811</b>     | <b>61.676</b>     | <b>54.663</b>     | <b>64.672</b>     |
| Totale attivo                                 | 6.466.724         | 7.329.758         | 7.339.923         | 7.851.866         |
| <b>Passività correnti</b>                     | <b>1.265.999</b>  | <b>1.708.642</b>  | <b>1.296.600</b>  | <b>1.419.202</b>  |
| <b>Passività fisse</b>                        | <b>93.070</b>     | <b>94.452</b>     | <b>95.794</b>     | <b>9.640</b>      |
| <b>Patrimonio netto</b>                       | <b>5.107.655</b>  | <b>5.526.664</b>  | <b>5.947.529</b>  | <b>6.423.025</b>  |
| Totale passivo                                | 6.466.724         | 7.329.758         | 7.339.923         | 7.851.866         |

| <b>Conto economico riclassificato</b> | <b>31.12.2017</b> | <b>31.12.2018</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2020</b> |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore della produzione               | 3.073.241         | 3.356.744         | 3.551.369         | 3.404.479         |
| Consumi di materie e servizi          | 1.242.385         | 1.288.814         | 1.493.117         | 1.185.868         |
| <b>Valore aggiunto</b>                | <b>1.830.856</b>  | <b>2.067.931</b>  | <b>2.058.252</b>  | <b>2.218.611</b>  |
| Costo del lavoro                      | 1.387.348         | 1.492.800         | 1.549.253         | 1.567.841         |
| <b>Margine operativo lordo</b>        | <b>443.509</b>    | <b>575.131</b>    | <b>508.998</b>    | <b>650.770</b>    |
| Costi di struttura                    | 16.970            | 18.244            | 17.928            | 21.521            |
| <b>Risultato operativo</b>            | <b>426.539</b>    | <b>556.887</b>    | <b>491.070</b>    | <b>629.249</b>    |
| Oneri finanziari                      | 184               | 2.067             | 2                 | 1                 |
| Gestione non caratteristica           | 70.327            | 45.654            | 105.952           | 55.277            |
| <b>Reddito lordo</b>                  | <b>496.682</b>    | <b>600.474</b>    | <b>597.020</b>    | <b>684.524</b>    |
| Imposte e tasse                       | 145.721           | 181.465           | 176.156           | 209.028           |
| <b>Reddito netto</b>                  | <b>350.961</b>    | <b>419.009</b>    | <b>420.864</b>    | <b>475.496</b>    |

| Posizione finanziaria netta                            | 31.12.2017       | 31.12.2018       | 31.12.2019       | 31.12.2020       |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Depositi bancari                                       | 5.355.770        | 5.400.650        | 5.483.684        | 7.259.753        |
| Denaro e altri valori di cassa                         | 257              | 447              | 139              | 192              |
| Azioni proprie   | -                | -                | -                | -                |
| Disponibilità liquide ed azioni proprie                | 5.356.026        | 5.401.097        | 5.483.823        | 7.259.946        |
| Attività' finanz. non constit. immobilizzaz.           | 502.871          | 1.000.000        | 1.300.000        | -                |
| Crediti finanziari a breve termine                     | -                | -                | -                | -                |
| Totale attivo finanziario a breve                      | 5.858.897        | 6.401.097        | 6.783.823        | 7.259.946        |
| Crediti finanziari a lungo termine                     | -                | -                | -                | -                |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili entro 12 mesi | -                | -                | -                | -                |
| Debiti verso soci per finanziamento entro 12 mesi      | -                | -                | -                | -                |
| Debiti verso banche entro 12 mesi                      | -                | -                | -                | -                |
| Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi          | -                | -                | -                | -                |
| Debiti finanziari a breve termine                      | -                | -                | -                | -                |
| <b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>     | <b>5.858.897</b> | <b>6.401.097</b> | <b>6.783.823</b> | <b>7.259.946</b> |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili oltre 12 mesi | -                | -                | -                | -                |
| Debiti verso soci per finanziamento oltre 12 mesi      | -                | -                | -                | -                |
| Debiti verso banche oltre 12 mesi                      | -                | -                | -                | -                |
| Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi          | -                | -                | -                | -                |
| Debiti finanziari a medio lungo termine                | -                | -                | -                | -                |
| Posizione finanziaria netta a medio lungo termine      | -                | -                | -                | -                |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>                     | <b>5.858.897</b> | <b>6.401.097</b> | <b>6.783.823</b> | <b>7.259.946</b> |

Da cui gli indici:

| Indici                                      | 31.12.2017 | 31.12.2018 | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|---|------------|------------|------------|------------|
| Debito/Equity                               | 0,27       | 0,33       | 0,23       | 0,22       |
| Margine tesoreria                           | 5.140.914  | 5.559.439  | 5.988.660  | 6.367.992  |
| Margine di struttura                        | 5.047.844  | 5.464.988  | 5.892.866  | 6.358.352  |
| Margine di disponibilità                    | 5.140.914  | 5.559.439  | 5.988.660  | 6.367.992  |
| Indice di liquidità                         | 5,06       | 4,25       | 5,62       | 5,49       |
| Indice di disponibilità                     | 5,06       | 4,25       | 5,62       | 5,49       |
| Indice copertura imm.ni                     | 85,40      | 89,61      | 108,80     | 99,32      |
| Indipendenza finanziaria                    | 4,03       | 3,23       | 4,59       | 4,53       |
| Leverage                                    | 1,27       | 1,33       | 1,23       | 1,22       |
| Return on equity (redditività cap.proprio)  | 6,87%      | 7,58%      | 7,08%      | 7,40%      |
| Return On Investment (redditività cap.inv.) | 8,35%      | 10,08%     | 8,26%      | 9,80%      |
| Return on sales                             | 13,88%     | 16,59%     | 13,83%     | 18,48%     |

### 6.1.2. Valutazione dei risultati

La valutazione degli indici appare ampiamente positiva.

Per quanto concerne l'indicatore prospettico, il DSCR, **la situazione di Mefop, ad oggi, non presenta indebitamento finanziario, né tributario e contributivo non corrente, né scaduto commerciale e di natura diversa oltre le scadenze fisiologiche.**

Per i motivi esposti, da ritenersi indicativi di assenza:

- i) di indebitamento finanziario,
- ii) di indebitamento non corrente per i profili tributari e previdenziali
- iii) di indebitamento commerciale non fisiologico;

e in ragione del positivo andamento dei flussi di cassa prodotti;

il DSCR non risulta calcolabile per assenza del denominatore della frazione di calcolo dell'indicatore.

## 7. Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere **che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere per i prossimi 12 mesi.**

## RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI (ART. 4 DM 166/2013)

### Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione – in breve Mefop S.p.A.

*All'attenzione dell'Assemblea dei Soci*

*All'attenzione del Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Approvata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, nell'adunanza del 18.3.2021.

Agli attuali amministratori, nominati dall'Assemblea del 12 maggio 2016 (e quindi prima dell'entrata in vigore del TUSP), è stata riconosciuta una indennità in linea con la decurtazione del 25 per cento disposta dalla legge n. 244 del 2007 (legge finanziaria 2008).

Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di legge, lo Statuto conferisce all'organo amministrativo la competenza a delegare proprie attribuzioni a un solo componente, al quale possono essere riconosciuti compensi ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile.

Il Consiglio di amministrazione ha riconosciuto al Presidente della società un compenso fisso annuo di importo significativamente inferiore alla soglia massima di legge (art. 3 DM 166/2013), in relazione all'attribuzione di specifiche deleghe.

In particolare, sono attribuite le seguenti specifiche deleghe operative in materia di spese, operazioni bancarie, personale e gestione del patrimonio:

- Spese - Presidente e Direttore Generale, disgiuntamente, hanno delega per sostenere spese per un importo unitario inferiore a 50mila Euro; oltre i 50mila e fino a 125mila Euro sarà necessaria la firma congiunta del Presidente e del Direttore Generale; oltre i 125mila Euro, qualora si tratti di spese di ordinaria amministrazione (a titolo di esempio: imposte, contributi previdenziali, stipendi...) la spesa può essere sostenuta con firme congiunte del Presidente e del Direttore Generale; qualora si tratti di spesa di straordinaria amministrazione il pagamento avviene previa apposita delibera di CdA;
- Operazioni presso banche - Presidente e Direttore Generale hanno delega per effettuare, in nome e per conto della Mefop S.p.A., le seguenti operazioni presso gli Istituti Bancari:
  1. Prelevamenti per mezzo di assegni, ricevute, ordini di corrispondenza sull'avere creditore;
  2. Girata assegni o cambiali per lo sconto e per l'incasso;
  3. Apertura di c/c di corrispondenza a firma singola.

Al Presidente del CdA sono state, inoltre, attribuite deleghe in materia di progetti/attività di elevato contenuto scientifico; in particolare:

- Programmazione e supervisione scientifica delle diverse collane pubblicistiche della società (Prospettive, Osservatorio Giuridico, Working Paper, Quaderni, ENewsletter, Mid.Term Report, Bollettino Statistico, collana Mulino/Mefop dedicata alla previdenza complementare);
- Responsabilità progettuale e supervisione degli eventi formativi a più elevato contenuto scientifico (Master e Corsi Professionalizzanti);
- Predisposizione e supervisione di progetti di ricerca particolarmente rilevanti (es. indagini campionarie).

Non sono previste remunerazioni variabili, né trattamenti in caso di cessazione dalla carica.

Mefop ha sempre posto particolare attenzione al rigoroso rispetto delle disposizioni in materia di compensi per gli amministratori, compensi che comunque risultano di entità molto contenuta se confrontati con quelli percepiti nell'ambito delle altre società partecipate dal Ministero dell'Economia e Finanze.

Le informazioni concernenti i compensi degli amministratori sono pubblicate sul sito web istituzionale della Società (sezione Trasparenza).